

**IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA
"Masseria Muro" DI POTENZA PARI A 90 MW**

**REGIONE PUGLIA
PROVINCIA di BRINDISI**

**PARCO EOLICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI:
Mesagne, Brindisi, San Donaci, San Pancrazio, Cellino San Marco**

**PROGETTO DEFINITIVO
Id AU ORE7Q71**

Tav.:

Titolo:

18b

**Integrazione DG-ABAP - Relazione di compatibilità
paesaggistica delle aree contermini**

Scala:

Formato Stampa:

Codice Identificatore Elaborato:

n.a.

A4

ORE7Q71_Relazione_Paesaggistica_18b

Progettazione:

Committente:

STC S.r.l.

Via V. M. STAMPACCHIA, 48 - 73100 Lecce
Tel. +39 0832 1798355
fablo.calcarella@gmail.com - fablo.calcarella@ingpec.eu

Direttore Tecnico: Dott. Ing. Fabio CALCARELLA

 STC



Fabio Calcarella

wpd MURO s.r.l.



Viale Aventino, 102 - 00153 Roma
C.F. e P.I. 15443431000
tel. +39 06 960 353-00

Data	Motivo della revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
Luglio 2021	Prima emissione: Integrazione DG-ABAP	STC S.r.l.	FC	wpd MURO s.r.l.

1. PREMESSA

Il MIBACT con nota prot. num. 28814 del 06/10/2020 ha formulato istanza di integrazioni per il progetto eolico identificato all'ID_VIP:5280, denominato "Parco eolico Masseria Muro" e consistente nella realizzazione di un impianto eolico ubicato nei Comuni di Brindisi, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio, Cellino San Marco tutti in provincia di Brindisi, costituito da 15 aerogeneratori, ciascuno avente potenza nominale pari a 6 MW.

Le integrazioni richieste consistono nella realizzazione di ulteriori fotoinserimenti rispetto a quelli già prodotti agli atti dalla ditta da realizzarsi da 26 ricettori statici e da 13 ricettori dinamici, alcuni corrispondenti ai PS (punti sensibili) già individuati nell'elaborato "ORE7Q71 Studio Fattibilità Ambientale 28b".

Chiaramente la SABAP nel formulare le sue integrazioni **focalizza l'attenzione sui potenziali impatti visivi** a partire dai beni paesaggistici che in accordo con l'art. 2 co. 3 del Codice dei beni culturali e paesaggistici individua in quei beni immobili o aree che sono espressione dei valori storici, culturali, naturali o morfologici del territorio.

Bisogna che in premessa sia precisato, per quanto noto, che le definizioni del Codice s'inseriscono in una concezione del paesaggio inteso quale elemento in continuo divenire, ben lontana dalla concezione statica del paesaggio, e, soprattutto, inteso quale **fenomeno culturale** imprescindibilmente correlato alla cultura e al gusto del tempo in cui si colloca l'osservatore. È possibile e necessario superare gli atteggiamenti protezionistici che considerano il patrimonio culturale e naturale quale "patrimonio da difendere" e aprirsi ad un atteggiamento più propositivo che considera il territorio quale "patrimonio da investire" che fa parte di un circuito aperto che può e deve influenzare le scelte di sviluppo futuro compatibili con la specificità dei luoghi ma sostenibili rispetto alla vulnerabilità dei luoghi.

Si precisa che così come evidenziato dalla letteratura e dalla normativa di settore, "gli impianti eolici, come gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, garantiscono un significativo contributo per il raggiungimento degli obiettivi e degli impegni nazionali, comunitari e internazionali in materia di energia ed ambiente. Inoltre, l'installazione di tali impianti favorisce l'utilizzo delle risorse del territorio, promuovendo la crescita economica e contribuendo alla creazione di posti di lavoro" (*rif. Premessa del citato Allegato 4 alle LG nazionali*).

Pertanto, operare valutazioni e analisi per il progetto di un impianto eolico eludendo dalle stesse le sue peculiarità dal punto di vista economico e produttivo, sarebbe poco esaustivo.

Pertanto, se da un lato è necessario tutelare le qualità paesaggistiche e culturali dei luoghi, risulta altresì necessario tutelare la bontà dell'intervento nella sua intenzionalità precipua di tutela ambientale (quale è quella della produzione di energia da fonti rinnovabili in sé) e di contribuire al raggiungimento degli impegni nazionali, comunitari ed internazionali in materia di energia e ambiente (così come dichiarato dalle Linee Guida Nazionali medesime).

Infatti non bisogna mai dimenticare la cornice nel quale il settore eolico è inserito, in qualità di comparto che opera nelle rinnovabili e quindi investito dall'onere di far fronte agli scenari sempre più preoccupanti di climate change. Il mese di Novembre 2020 è stato il mese più caldo della storia del mondo e l'Europa quest'anno ha registrato il suo autunno più caldo (*cf. rapporto realizzato da Copernicus Climate Change Service*) mentre in Italia gli eventi climatici estremi sono passati da 142 nel 2008 a 1168 nel 2019 con danni sempre più evidenti all'economia e alle persone (*cf. Italy Climate Report*). Questo è lo scenario nel quale ci si muove. Ma per far fronte alle problematiche sempre crescenti e pressanti il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima presentato a Marzo 2019 prevede che l'Italia raggiunga una quota di energia elettrica da

fonti rinnovabili pari al 55% pena ingenti multe già a partire da quest'anno. Pare quindi evidente che non ci siano molte altre scelte praticabili.

L'eolico è sicuramente una delle possibili risposte, capace di sfruttare la risorsa eolica senza produrre impatti negativi sulle componenti ambientali ad eccezione di quelli visivi sul paesaggio. Nessuno nega che la necessaria visibilità delle torri eoliche sia un'esternalità negativa ma è anche opportuno sottolineare che **è la sola esternalità negativa** tra l'altro legata imprescindibilmente ai gusti dell'osservatore, quindi assolutamente soggettiva. Quello che infatti chiamiamo "impatto" altro non è che il frutto del gusto del tempo e funzione della resistenza al cambiamento e dell'attaccamento ad un'immagine statica del paesaggio. Ma questo attaccamento ad un'immagine paesaggistica ferma è un ossimoro, infatti l'uomo da sempre modifica il paesaggio con tutte le sue attività e sa che è impensabile di poterne conservare un'immagine statica. Inutile fare l'esempio dei mulini a vento olandesi o della Torre Eiffel che sono immagini spesso associate alla tipologia di impatto esercitato dall'eolico, ma è bene tenere a mente che quello visivo è un impatto legato alla soggettività di chi osserva e, al contempo, è il solo impatto esercitato a fronte di un'opera che ha esternalità fortemente positive oltre che essere necessaria al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Europa.

Tutto ciò premesso, la ditta preso atto delle integrazioni richieste e formulato alcune preliminari quanto necessarie considerazioni di ordine generale sulle richieste espresse dalla SABAP, ha predisposto il seguente studio così impostato:

- Costruzione del modello di analisi basato sui criteri del DPCM 12/12/2005 e del BLM;
- Applicazione del modello multicriteria ai punti di osservazione individuati:
 - Analisi delle qualità del ricettore;
 - Analisi delle qualità delle scene ex ante ed ex post.
- Ordinamento e definizione del livello della compatibilità.

2. ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI

2.1. INQUADRAMENTO TEORICO E NORMATIVO

Le opere per la produzione dell'energia eolica hanno una serie di caratteristiche, tali da determinare effetti visivi e quindi sul paesaggio in cui vengono installati. L'impatto visivo è considerato come il più rilevante fra quelli prodotti dalla realizzazione di un impianto eolico, poiché l'aerogeneratore, per la sua configurazione, è visibile in diversi contesti territoriali.

Le relazioni tra gli aerogeneratori e il contesto paesaggistico nel quale si inseriscono è studiato secondo gli insegnamenti della Landscape Ecology in qualità di unica disciplina appartenente alla branca dell'ecologia che riconosce un'importanza fondamentale nella dimensione spaziale cioè nelle modalità di localizzazione e di distribuzione degli ecosistemi.

Obiettivo della caratterizzazione dal punto di vista della qualità del paesaggio con riferimento agli impatti legati alla percezione visiva è quello di definire le azioni di disturbo esercitate dall'intervento e le modifiche introdotte in rapporto alla qualità paesaggistica. Ogni struttura realizzata o da realizzarsi sul territorio esercita un impatto paesaggistico anche in funzione dell'altezza dei manufatti e delle caratteristiche morfologiche del territorio in cui essa sarà collocata. È per tale ragione che si rende necessaria la valutazione dell'impatto visivo.

Come noto dalla letteratura di settore, e come sottolineato al punto 3 dell'Allegato 4 "Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio" alle L.G. nazionali di cui al DM 10/09/2010 emanato in attuazione del D.lgs. 387/2003, l'impatto visivo generato dagli impianti eolici è quello più rilevante, in quanto, gli aerogeneratori che lo costituiscono, sono elementi necessariamente sviluppati in altezza e pertanto visibili, in misura diversa a seconda dell'orografia del territorio in cui si localizzano, da molteplici contesti e punti di vista (privilegiati e non) del territorio.

Le Linee Guida Nazionali, in merito l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici mettono in evidenza che:

"ogni intervento deve essere finalizzato ad un miglioramento della qualità paesaggistica dei luoghi o quanto meno, deve garantire che non vi sia una diminuzione delle sue qualità, pur nelle trasformazioni".

A completare la cornice normativa in cui si inserisce il campo eolico contribuiscono a pieno titolo le indicazioni metodologiche generali riportate nel DPCM 12/12/2005 che individua il contenuto minimo degli studi volti alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi ai sensi dell'art. 146 co 3 del Codice del Paesaggio.

2.2. VISIBILITA' DELL'EOLICO: COERENZA CON IL PAESAGGIO AGRARIO

L'eolico è trattato come un pericolo per il paesaggio italiano eppure gli impianti eolici interessano una porzione limitata della penisola, sicuramente meno delle 18 mila cave attive o abbandonate e meno delle oltre 30 mila abitazioni che annualmente vengono costruite abusivamente, eppure l'eolico sembra la principale preoccupazione tanto da condurre alla costituzione di comitati. Una cosa è chiara: gli impianti eolici sono ben visibili, rappresentano un segno innovativo rispetto ai caratteri di molti paesaggi e per questo possono non piacere. Ma c'è un punto molto delicato che riguarda lo sviluppo dell'eolico nelle aree interne del Mezzogiorno, ossia territori rimasti fino ad oggi ai margini dello sviluppo: aree spesso spopolate e crinali integri che improvvisamente sono risultati attraenti per l'eolico. Queste aree coincidevano anche con territori ove le invariabili paesaggistiche tutelate dal Codice del Paesaggio erano pochi e quindi fuori dai perimetri della tutela, sono territori ove le forme dello sviluppo non sono state influenzate dal concetto di qualità. È quindi fondamentale che gli obiettivi di qualità siano estesi anche alle aree meno ricche o in trasformazione, come suggerito dal prof. B. Secchi. Il punto di svolta può essere colto nell'articolo "Paesaggi dell'energia" di D. Maderini ove si sostiene che è possibile strutturare un parco eolico "utilizzando le tracce topografiche, esaltando gli elementi paesaggistici, facendo emergere gli aspetti simbolici e i culti arcaici,

giocando con il movimento e l'intensità delle correnti d'aria con la vegetazione, con i suoni, modulando le caratteristiche percettive (visive e sonore) prodotte dagli stessi aerogeneratori. Questi straordinari oggetti tecnologici in movimento e dall'accurato design, possono far parte a pieno titolo dell'estetica del paesaggio del vento, la loro valenza segnaletica può essere utilizzato come un formidabile strumento di riconoscibilità dei luoghi.”

Gli impianti eolici di fatto determinano nuove condizioni visive e da alcuni sono considerati dei detrattori di valori paesaggistici e per avvalorare questa tesi si fa costantemente riferimento al rapporto antitetico tra le nuove infrastrutture e un astratto concetto di integrità paesaggistica.

Questo concetto è espresso con maestria dal prof. B. Secchi che dice “[...] è forse simile al momento nel quale i treni hanno cominciato a percorrerlo e strutturarlo o, più di recente, le linee elettriche e le autostrade. Non mi stupisce che ciò sollevi qualche sentimento di nostalgia che porta a considerare il prima come meglio del dopo. È sempre stato così, per la città ed il territorio”.

È tra l'altro noto come gli impianti, inserendosi in contesti ai margini dello sviluppo, soventemente sono capaci di attirare l'attenzione mediatica sui luoghi straordinariamente ricchi ma difficili, in cui le condizioni storiche, politiche, economiche ne hanno spesso determinato lo spopolamento e l'abbandono e che ora, attraverso questi nuovi usi, sono improvvisamente percepiti.

In tutto ciò rintracciamo buona parte delle recenti vicende pugliesi, territori agricoli caratterizzati da spopolamento e scarso riconoscimento e valorizzazione delle risorse, diventano oggetto di nuove “mappature” accompagnate dalla definizione di paesaggio agrario storicizzato, nei quali le masserie diventano i nuovi segni: le invarianti. E fin qui è tutto coerente con la necessità di estendere il concetto di sviluppo di qualità anche alle aree esterne al sistema di vincoli consacrato dalla norma. Eppure dobbiamo distinguerlo dal vincolo, perché mentre il primo è puntuale, l'altro segnala un territorio molto vasto.

Spesso abbiamo la possibilità di leggere pareri nei quali la descrizione del paesaggio agrario si offre quale implicito limite alla realizzazione degli impianti, come se fosse assolutamente logico supporre che agricoltura eolica siano attività tra loro in contrasto o tali che l'esistenza dell'una possa escludere l'esistenza dell'altro. Eppure, tanto la letteratura quanto la normativa di settore, concordano nel ritenere che le due attività siano assolutamente compatibili se non addirittura complementari: non è insolito, infatti, che l'indotto derivante dall'eolico sia utilizzato a supporto dello sviluppo di filiere integrate turistico – agricole, o in tal caso potrebbe essere utilizzato a supporto del recupero delle masserie. Anche in questo caso intendiamo l'aleatoria contrapposizione che vuole essere suggerita tra la natura industriale delle opere e l'autenticità del territorio rurale e questo assunto come detto precedentemente è pretestuoso.

È necessario altresì ricordare il favore che l'eolico incontra nell'apparato normativo nazionale e sovranazionale, favore che si traduce nell'ammissibilità, stabilita per legge, dei progetti eolici in aree agricole. Quindi, laddove, in linea generale, non sarebbero ammissibili opere non correlate alla pratica agricola, il legislatore nazionale stabilisce una precisa deroga ammettendo l'idoneità delle aree agricole alla localizzazione degli impianti. In pratica la localizzazione del parco in area agricola, discende da un favore che tale circostanza incontra nell'apparato normativo nazionale, in base alla quale, l'indifferibilità della realizzazione delle opere in parola supera l'incompatibilità teorica tra l'eolico e il tessuto agrario, salvo per terreni interessati da colture di qualità riconosciuta.

Quindi se la normativa è chiara anche la letteratura pone le sue basi alla lettura delle possibilità di convivenza tra eolico e paesaggio agrario anche se storicizzato, come quello nel caso in questione. Leggiamo in *Energia Eolica: la costruzione di un nuovo paesaggio* di B. Secchi il seguente fondamentale riscontro, che ha tanto più peso quanto a portarlo all'attenzione dei più non è un opinionista ma un esimio professore di urbanistica di fama mondiale: *“La Bauce, è come tutti sanno, il granaio della Francia e non solo. Una grande pianura uniforme costellata da piccole isole, piccoli boschetti che proteggono una o più case rurali in parte*

abbandonate. Segnata da un reticolo di strade bianche la Bauce non è uno dei meravigliosi paesaggi europei. Ciò nondimeno potrebbe divenirlo se solo disponessimo i rotor eolici, ad esempio, secondo una logica: costruendo linee che ci rivelino la struttura dei percorsi che attraversano la pianura è [...] essi sono una grande occasione per imparare a disegnare a differenti scale: alla scala della costruzione di un intero paesaggio ed a quella minuta.

Abbiamo in questo paragrafo potuto inquadrare la questione che lega l'inevitabile visibilità dell'eolico ai paesaggi storicizzati agricoli sia sul piano normativo che su quello teorico, apprendendone quindi limiti e potenzialità, aprendo la via ad una visione che parte da un approccio differente che scardina e ribalta gli usuali punti di vista soventemente ricorrenti nel web.

Il paesaggio agrario pugliese occupa una posizione rilevante nella richiesta di integrazioni della SABAP che dei 26 ricettori statici individuati 11 sono in corrispondenza di Masserie, quindi elementi che testimoniano la forte connotazione agricola dei luoghi. È in questo frame che gli impatti visivi dalle Masserie saranno analizzati nel corso delle analisi. Un impianto eolico, in uno scenario molto ampio e molto profondo, come soventemente capita per le scene che inquadrano la campagna pugliese, può segnare confini, definire gli allineamenti, inquadrare i piani di visuale e, infine, non solo essere assorbibile dalla scena ma anche migliorarne la lettura degli elementi che la compongono.

2.3. VISIBILITA' DELL'EOLICO A PARTIRE DALLE FORMAZIONI BOSCHIVE

La SABAP all'interno della nota, chiede di integrare la documentazione con ulteriori fotoinserimenti a partire da alcune formazioni boschive, precisamente:

- Boschi di Santa Teresa;
- Bosco a Sud della Massera Notar Panaro;
- Bosco di Curtipitrizzi;
- Bosco Colemi.

Quindi ampia attenzione viene dedicata a questo elemento paesaggistico al quale sono dedicati 4 su 26 ricettori statici individuati. Eppure la richiesta di analizzare la visibilità a partire dai boschi non è sostenuta né dalla letteratura né dalla normativa di settore. Intanto perché il bosco, come del resto il paesaggio agrario, è un elemento del paesaggio riconoscibile all'interno di una scena vista dal di fuori del bosco e non viceversa, e poi in quanto non ci si reca ai boschi per contemplare il paesaggio, tanto più che dall'interno delle formazioni boschive è impossibile godere di scene esterne ai boschi stesse.

Tutto ciò premesso ci si premura di rimettere alcune osservazioni in merito alle aree boschive.

Ai sensi del par. 14.9, lett. c) delle Linee guida la partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali al procedimento di autorizzazione unica è subordinato alla localizzazione dell'impianto *“in aree contermini a quelle sottoposte a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio”*, considerandosi *“localizzati in aree contermini gli impianti eolici ricadenti nell'ambito distanziale di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4”*. I suddetti ambiti distanziali, tuttavia, sono determinati non rispetto a vincoli generici (come può essere, appunto, il “bosco”), ma in relazione a vincoli di natura puntuale (il par. 3.1, lett. b, si rapporta alla *“ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004”*; il par. 3.2, lett. e, richiama i *“punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136, comma 1, lettera d), del Codice”*).

Il riferimento circoscritto ai vincoli specifici contenuto nelle Linee guida non è casuale, poiché solo i vincoli specifici derivano dall'effettiva identificazione di un valore meritevole di tutela e, come tale, rafforzato dalla previsione di una fascia di rispetto; mentre i c.d. “vincoli generici”, indipendenti da qualunque confronto con le caratteristiche concrete dei luoghi, sono essi stessi una tecnica di delimitazione di fasce di rispetto.

A fronte di quanto specificato, l'esistenza, all'interno delle aree contermini, di formazioni boschive non può essere intesa quale elemento di rilievo in base al quale integrare l'analisi, essendo di per sé sufficiente, che con tali formazioni non accadano interferenze di tipo diretto.

Si osserva, inoltre, che l'art. 3 della L. 241/1990, infatti l'art. 142, comma primo, lett. g), del D. Lgs. n. 42 del 2004, infatti, non definisce alcuna distanza a tutela delle aree boschive, come avviene, invece, per altre tipologie di vincolo. Infine, l'allegato 4 alle Linee Guida (DM 10/09/2010) *"Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e nel territorio"* riporta al punto 4 *"impatto su flora, fauna ed ecosistemi"* che: ***"l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione è riconducibile unicamente al danneggiamento e/o alla eliminazione diretta di habitat e specie floristiche"***.

Risulta evidente, pertanto, che anche la normativa di settore è concorde nell'affermare che non è possibile parlare di effetti di tipo indiretto sugli habitat e sulla flora ad opera dell'eolico. Nel caso di specie non avviene né danneggiamento né eliminazione di specie floristiche o habitat essendo le turbine localizzate tutte in aree agricole e comunque lontane dalle formazioni boschive richiamate.

In conclusione, se da un lato quindi non desta sorpresa che nell'interezza delle aree contermini possano ricadervi formazioni boschive, dall'altro è indubbio che su di esse non possono essere esercitate dalle opere impatti di tipo indiretto essendo, il solo impatto previsto dalla normativa di settore, quello diretto correlato alla soppressione o al depauperamento degli habitat.

Tutto ciò premesso, la ditta ha comunque prodotto le integrazioni richieste, ma resta fermo che **non è affatto ammissibile parlare di impatti visivi sui boschi in qualità di ricettori statici**. Pertanto si ritiene di tenere in giusto conto l'inopportunità della richiesta formulata dalla SABAP.

3. COSTRUZIONE DEL METODO DÌ VALUTAZIONE DÌ COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

All'interno dell'analisi si utilizzerà un metodo di analisi della compatibilità paesaggistica quali-quantitativo basato sulle nozioni discendenti sia dalla letteratura che dalla normativa di settore. Tale metodo vuole essere definito a priori in modo tale da fornire un frame concettuale chiaro e preciso entro il quale poi saranno inserite le analisi sul paesaggio.

Il metodo di valutazione più utile a perseguire la finalità prepostasi è un modello matriciale multicriteria. Il metodo matriciale di valutazione si basa sulla creazione di una check list di indicatori e di indici della qualità paesaggistica che abbia l'obiettivo di valutare sia gli impatti negativi che quelli positivi. Il modo più semplice per correlare la check list di indicatori con delle azioni che si vogliono implementare è quello che ricorre all'utilizzo di matrici azioni/indicatori. Per ogni indicatore è definita la sua performance mediante l'attribuzione di un valore. Questa metodologia è ampiamente utilizzata (e declinata a seconda della tipologia di studio da condurre) per la valutazione della qualità del paesaggio. Si veda ad esempio il working paper stilato dall'Osservatorio del paesaggio dei Parchi del Po e della Collina Torinese, in cui viene adoperata una metodologia simile a quella utilizzata in Relazione Paesaggistica. Contestualmente la valutazione multicriteriale matriciale (multicriteria evaluation) segue la linea di valutazione segnata dagli studi di Floc'Hlay e Plottu nel 1998.

Il Codice Urbani (2004), ancora, chiede una valutazione degli ambiti paesaggistici secondo criteri di "rilevanza e integrità": termini che sembrano implicare il giudizio aprioristicamente positivo dato ai paesaggi con caratteristiche di eccezionalità e poco soggetti a trasformazioni.

Ancora Castiglioni, 2002 propone una griglia per l'analisi e la valutazione delle trasformazioni del paesaggio, in parte simile a quella proposta partendo dalle relazioni funzionali, simboliche e da alcuni elementi specifici e valutati in base alla perdita/eliminazione/introduzione ex novo di dette relazioni o elementi come in parte accade nel modello proposto. Questa tipologia di fase analitica conduce a un confronto tra il "prima" e il "dopo" e permette una prima valutazione sia in termini complessivi di entità della trasformazione ("quanto il paesaggio è cambiato"), sia in termini qualitativi, mettendo in luce "che cosa nel paesaggio è cambiato".

Il PTP della Regione Lombardia elabora invece una procedura per l'esame dell'impatto paesistico dei progetti che si basa sulla sensibilità del sito e l'incidenza del progetto, dove la sensibilità è data dal grado di trasformazione recente (nel metodo di analisi proposto in relazione "degrado"), della visibilità e co-visibilità del sito (in relazione paesaggistica "qualità visive") e sugli aspetti simbolici (valutati in relazione nel parametro "diversità") anche nel modello proposto si attribuiscono dei valori numerici per esprimere un giudizio sintetico del valore dell'impatto.

La matrice più nota, che ha gettato le basi a numerosi sviluppi concettuali è la matrice di Leopold (1971). Le matrici di valutazione, così come concepite da Leopold (e adoperate nel presente studio) consistono in checklists bidimensionali in cui una lista di attività di progetto (fattori) previste per la realizzazione dell'opera viene messa in relazione con una lista di componenti ambientali per identificare le potenziali aree di impatto. Per ogni intersezione tra gli elementi delle due liste si può dare una valutazione del relativo effetto assegnando un valore di una scala scelta e giustificata. Si ottiene così una rappresentazione bidimensionale delle relazioni causa/effetto (fattore/componente) tra le attività di progetto e le variabili ambientali potenzialmente suscettibili di impatti.

Sono moltissimi in letteratura i modelli adoperati per la valutazione degli impatti introdotti nel paesaggio in parte simili a quello proposto, il quale però oltre a subire l'influenza di quella che è la letteratura di settore cerca di adottare i criteri suggeriti dalla norma di settore definendo un modello ad hoc che possa essere quanto più sistematico e scientifico possibile, intrecciando normativa e studi di settore.

3.1. OGGETTIVITA' E SCIENTIFICITA'

Il paesaggio è identificabile, in accordo con la Convenzione Europea sul paesaggio, come "un'area, così come percepita dalla popolazione, il cui carattere è il risultato delle azioni e delle interazioni dei fattori umani e/o naturali"; esso non può quindi essere considerato come la semplice sommatoria di tutte le singole componenti che lo costituiscono, ma è frutto di un sistema complesso di relazioni tra l'ambiente antropico e quello naturale, in cui è possibile riconoscere degli elementi morfologici e vegetazionali primari e degli elementi antropici e culturali di carattere secondario che ne determinano le peculiarità. La componente paesaggio è considerata in qualità di aspetto visibile della realtà ambientale e l'analisi del paesaggio così inteso deve basarsi sul rapporto che sussiste tra oggetto (il paesaggio) e soggetto (l'osservatore). Questo rapporto è costituito da una serie di interrelazioni, tra cui la componente percettiva (suddivisa nelle tre categorie di elementi naturali, antropici ed estetici) risulta prevalente.

In un paesaggio si possono inoltre distinguere tre componenti: lo spazio visivo, costituito da una porzione di territorio visibile da un punto di osservazione, la percezione di tale spazio da parte dell'uomo e l'interpretazione che l'uomo ha di tale percezione. La percezione è il processo per il quale l'organismo umano avverte questi cambiamenti e li interpreta dando loro un giudizio.

In tale processo, pur riconoscendo l'importanza soggettiva che pervade tutta la percezione, è possibile descrivere un paesaggio in termini "oggettivi" se lo si intende come l'espressione spaziale e visiva dell'ambiente. Esso sarà dunque inteso come una risorsa oggettiva valutabile mediante valori estetici ed ambientali.

Dal punto di vista paesaggistico, i caratteri essenziali e costitutivi dei luoghi non sono comprensibili attraverso l'individuazione di singoli elementi, letti come in una sommatoria (i rilievi, gli insediamenti, i beni storici ed architettonici, le macchie boscate ecc.) ma, piuttosto, attraverso la comprensione delle relazioni che legano le parti: relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e che hanno dato luogo e danno luogo a dei sistemi culturali e fisici di organizzazione e/o costruzione dello spazio (sistemi di paesaggio).

Negli ultimi anni la comunità scientifica ha compiuto notevoli sforzi per individuare delle metodologie di valutazione della percezione visiva e della qualità paesaggistica che fossero il più possibile analitiche e ripercorribili e che garantissero una certa oggettività della valutazione. Nel presente studio si è scelto di ricondurre l'analisi a criteri e metodologie definite da fonti ed enti ufficialmente riconosciuti e che risultano essere maggiormente condivisi ed avallati dalla comunità scientifica.

È fondamentale sottolineare che i modelli di valutazione quantitativi della qualità del paesaggio costituiscono materia di studio sin dagli anni '70 e partono dal presupposto di associare un valore numerico alle percezioni soggettive di qualità del paesaggio. Lo sviluppo di tali modelli si è svolto nell'intenzione di pervenire ad una condizione di scientificità, per la quale, la valutazione quantitativa, pur se effettuata da osservatori diversi e per aree diverse, possa produrre risultati comparabili (Robinson et al., 1976).

La metodologia di valutazione ritenuta più opportuna in questa sede di analisi, è quella di tipo matriciale quantitativa sostenuta da simulazioni fotografiche. Infatti, da un lato, la produzione di un modello matriciale di valutazione della qualità paesaggistica ha l'intenzione di fornire un quadro integrato all'interno del quale si possano discutere, con cognizione, le decisioni in merito all'uso del territorio (Cooper e Murray, 1992); dall'altro, al fine di analizzare le modificazioni o gli impatti generati sul paesaggio dalla realizzazione del progetto, si è ricorso all'utilizzo di fotoinserimenti che testimonino in che misura l'impianto è capace di modificare la qualità paesaggistica dello stato di fatto (ex ante) definendo quella che si configurerebbe come la qualità paesaggistica ex post.

3.2. MODELLO DÌ ANALISI IMPIEGATO

La qualità di un paesaggio è una caratteristica intrinseca dei luoghi di grande importanza poiché la sua interazione con la vulnerabilità visiva del paesaggio stesso determina la capacità di accoglienza dell'ambiente ex ante rispetto all'inserimento del progetto. Per vulnerabilità visiva di un paesaggio si intende la suscettibilità al cambiamento quando interviene dall'esterno un nuovo uso, ovvero il grado di deterioramento che subirà il paesaggio ancor prima dell'attuazione delle proposte progettuali. La sua conoscenza consente di definire le misure correttive pertinenti al fine di evitare o quantomeno minimizzare tale deterioramento.

Per valutare la qualità paesistica di un territorio (campo) a partire da un determinato punto di osservazione (controcampo) si sono utilizzati due distinti metodi di valutazione combinati tra loro al fine di giungere ad una determinazione sulla qualità paesaggistica il più possibile oggettiva. Essi sono: il metodo di valutazione di matriciale multicriterio supportato da fotosimulazioni ex-ante ed ex-post e il metodo di ranking "Electre".

La valutazione di tipo matriciale consente di attribuire un valore quantitativo numerico alla qualità del paesaggio, tramite la selezione e l'utilizzo di parametri generali rappresentanti la qualità paesistica scomposti in criteri che ne qualificano la natura. La quantificazione della performance rispetto al singolo criterio è resa numericamente sulla base dell'espressione di un giudizio di qualità. Occorre sottolineare che l'espressione del giudizio di qualità (affetto per sua natura implicita da carattere di soggettività) avviene alla stregua di modalità di assegnazione del valore definite esplicitamente a priori per ogni singolo criterio rientrante all'interno del modello di valutazione. Tale passaggio è fondamentale, in primis, per rendere chiare le ragioni del valutatore nell'assegnazione dei valori di qualità e in seconda istanza per conferire rilevanza di oggettività alla costruzione del modello ed ai risultati che esso consente di conseguire.

Gli scenari valutati (le fotosimulazioni ex-ante ed ex-post) con tale metodo ottengono un punteggio numerico complessivo di qualità paesistica che rende attuabile un immediato confronto tra gli stessi. Tale confronto tra scenari avviene nella seconda fase della valutazione operata e si basa sulla costruzione di "classi di qualità" (rank). Tale confronto consente in ultima istanza di definire la compatibilità paesaggistica dell'intervento, in quanto, dal punto di vista teorico-metodologico, si può asserire che sono compatibili paesaggisticamente, quegli interventi che, pur dando luogo ad una modificazione del valore della qualità paesaggistica, non modificano la complessiva classe qualitativa attribuita alla qualità paesaggistica stessa dell'oggetto di valutazione.

3.3. SELEZIONE PARAMETRI E CRITERI

I parametri di cui si è tenuto conto nella costruzione del modello valutativo sono derivati dalla normativa di specifica di settore, in modo tale da poter pervenire ad un modello le cui singole parti che lo costituiscono possano assurgere a carattere di oggettività.

Nelle note del D.P.C.M. 12/12/2005 vengono riportati 5 parametri utili per la lettura delle qualità e delle criticità paesaggistiche, che si riportano:

- **Diversità:** riconoscimento di caratteri/elementi peculiari e distintivi, naturali e antropici storici, culturali e simbolici;
- **Integrità:** permanenza dei caratteri distintivi di sistemi naturali e di sistemi antropici storici (relazioni funzionali, visive, spaziali, simboliche tra gli elementi costitutivi);
- **Qualità visiva:** presenza di particolari qualità sceniche, panoramiche;
- **Rarietà:** presenza di elementi caratteristici, esistenti in numero ridotto e/o concentrati in alcuni siti o aree particolari;
- **Degrado:** perdita, deturpazione di risorse naturali e di caratteri culturali, storici, visivi, morfologici.

Per rendere comprensibile e per pervenire ad una condivisione della valutazione operata è opportuno specificare in che misura e con quale precipua accezione vengono assunti determinati parametri. Si provvede per tanto a caratterizzare e definire puntualmente alcuni caratteri indicati come "critici" per le loro

caratteristiche aleatorie in quanto carenti della possibilità di assegnare agli stessi un significato univoco. Specificare e delineare gli aspetti più pregnanti di tali parametri consente di rendere dichiarati a priori i principi che vengono adottati nello svolgere la valutazione della qualità paesistica, così da superare qualsiasi possibilità di dubbio sulle ragioni che spingono il valutatore ad esprimere il giudizio di qualità.

Specifica tecnica sul parametro "Diversità"

Particolarmente significativo nella valutazione dei paesaggi collinari o pianeggianti interessati tendenzialmente, per la loro orografia, da intense e diffuse manifestazioni patologiche a causa della maggiore pressione insediativa.

Il concetto di "diversità paesaggistica" in aree a maggiore naturalità tende a coincidere col concetto di "diversità biologica" con le relative implicazioni connesse agli aspetti prettamente inerenti all'equilibrio ecologico delle aree valutate. Pertanto parlare di perdita della diversità permette in modo indiretto di toccare una tematica ben più delicata di quella estetico - percettiva relativa al paesaggio. Nei territori pianeggianti a causa dell'intensa e diffusa riduzione delle formazioni forestali e delle zone umide di origine naturale, la diversità del paesaggio è correlata esclusivamente alla sussistenza di copertura agroforestale (Hober, 1979).

Per definizione la "diversità paesaggistica" è *"la diversità spaziale (pattern) di alcune unità spaziali, ovvero cellule di un paesaggio differenti ma sostanzialmente affini"* (Hober, 1979)

Specifica tecnica del parametro "Integrità"

Strettamente collegato al parametro della diversità è quello dell'integrità. Questo parametro basa la sua definizione sulla sussistenza di collegamenti funzionali e relazionali visivi e biologici tra le diverse cellule che costituiscono il paesaggio.

Per comprendere la natura di questo parametro è utile partire dall'idea di frammentazione conscia del fatto che l'assenza di frammentazione è il presupposto della sussistenza di integrità. La frammentazione può essere definita come un processo che può condurre all'isolamento o alla perdita degli habitat, proprio partendo dalla necessità per i diversi ecotopi di avere dei corridoi biologici che consentano il mantenimento degli equilibri degli stessi. Volendo portare questo parametro sul piano della valutazione paesistica si avrà che oltre a considerare le relazioni funzionali tra gli ecotopi naturali si considereranno anche quelle percettive e relazionali tra le parti antropiche al fine di giungere ad una valutazione della continuità tra le diverse unità paesistiche.

Ai parametri individuati dal DPCM aggiungiamo, per completezza dell'analisi quelli individuati dal Bureau of Land Management (BLM), riassunti nella tabella che segue:

Tabella 1: Visual resource observation form - fonte BLM, 2010

Table 1. Visual resource observation form (BLM, 2010a,b).

Key factor	Rating criteria	Score
Landform	High vertical relief as expressed in prominent cliffs, spires, or massive rock outcrops, or severe surface variation or highly eroded formations including major badlands or dune systems; or detail features dominant and exceptionally striking and intriguing such as glaciers	5
	Steep canyons, mesas, buttes, cinder cones, and drumlins; or interesting erosional patterns or variety in size and shape of landforms; or detail features which are interesting though not dominant or exceptional.	3
	Low rolling hills, foothills, or flat valley bottoms; or few or no interesting landscape features	1
Vegetation	A variety of vegetative types as expressed in interesting forms, textures, and patterns	5
	Some variety of vegetation, but only one or two major types	3
	Little or no variety or contrast in vegetation.	1
Water	Clear and clean appearing, still, or cascading white water, any of which are a dominant factor in the landscape.	5
	Flowing, or still, but not dominant in the landscape.	3
	Absent, or present, but not noticeable.	0
Color	Rich color combinations, variety or vivid color; or pleasing contrasts in the soil, rock, vegetation, water or snow fields.	5
	Some intensity or variety in colors and contrast of the soil, rock and vegetation, but not a dominant scenic element.	3
	Subtle color variations, contrast, or interest; generally mute tones.	1
Influence of adjacent scenery	Adjacent scenery greatly enhances visual quality	5
	Adjacent scenery moderately enhances overall visual quality.	3
	Adjacent scenery has little or no influence on overall visual quality.	0
Scarcity	One of a kind; or unusually memorable, or very rare within region. Consistent chance for exceptional wildlife or wildflower viewing, etc.	5
	Distinctive, though somewhat similar to others within the region	3
	Interesting within its setting, but fairly common within the region.	1
Cultural modifications	Modifications add favorably to visual variety while promoting visual harmony.	2
	Modifications add little or no visual variety to the area, and introduce no discordant elements.	0
	Modifications add variety but are very discordant and promote strong disharmony.	- 4

Come possiamo notare in molti casi i parametri si sovrappongono quindi non vanno inclusi nell’analisi per evitare la duplicazione di punteggi in grado di falsare le analisi. Infatti, il parametro Landform, Vegetation e Water è già materialmente incluso nel parametro diversità “caratteri distintivi naturali”, il parametro Scarcity coincide con quello che il DPCM chiama rarità, il parametro Cultural modification coincide con Degrado e Influence of adjacent scenery con il parametro di cui al DPCM “qualità visiva” includeremo, pertanto nel parametro qualità visiva il criterio “Color” che si precisa avere valore più alto quanto maggiore è la ricchezza di combinazioni di colori, la varietà degli stessi e la loro vividezza, altresì è positivamente valutato il contrasto tra colori differenti, per converso scene con sottili variazioni di colori, contrasti tenuti e toni piatti avranno punteggi bassi.

3.4. COSTRUZIONE DELLE MATRICI MULTICRITERIA

Ai fini della scientificità (ovvero la possibilità che un metodo possa essere ripercorso in ogni sua fase per permetterne la confutazione) del metodo di valutazione paesaggistica elaborato è necessario rendere chiaramente quali sono le modalità con cui sono attribuiti i giudizi di valore sulla base di criteri esplicitati. Si riporta la struttura del sistema di valutazione utilizzato il campo, per rendere chiari i modi in cui i parametri su riportati e descritti entrano all’interno del modello di valutazione. In essa sono espressi:

- parametri: i fattori su cui è basata la valutazione ripresi dal D.P.C.M. 12/12/2005;
- criteri: i singoli fattori caratterizzanti i parametri così come riportati nel medesimo D.P.C.M. e i criteri del BLM;

- pesi locali: rappresentano numericamente la rilevanza che i criteri hanno all'interno della valutazione della qualità paesistica
- pesi globali: rappresentazione numerica dell'importanza del parametro nella valutazione globale della qualità paesistica
- modalità di assegnazione del peso: viene esplicitata a priori la modalità con le quali viene assegnato il valore quantitativo numerico, ovvero, secondo quali precise regole avviene il passaggio dal giudizio di valore di qualità all'attribuzione del valore numerico.

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	peso locale	modalità di assegnazione	peso globale
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	1	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 +5
	Presenza di caratteri distintivi antropici	1	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	
	Presenza di caratteri distintivi storici	1	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	
	Presenza di caratteri distintivi culturali	1	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	1	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	peso locale	modalità di assegnazione	peso globale
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	1,25	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 +5
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	1,25	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	1,25	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	1,25	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	peso locale	modalità di assegnazione	peso globale
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	1,25	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 +5
	Presenza di qualità panoramiche	1,25	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	
	Colore	2,5	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	peso locale	modalità di assegnazione	peso globale
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	2,5	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 +5
	Concentrazione di elementi caratteristici	2,5	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	peso locale	modalità di assegnazione	peso globale
Degrado	Perdita delle risorse naturali	1	0 assenza -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-5 0
	Perdita dei caratteri culturali	1	0 assenza -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	
	Perdita dei caratteri storici	1	0 assenza -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	
	Perdita dei caratteri visivi	1	0 assenza -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	
	Perdita dei caratteri morfologici	1	0 assenza -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	

La valutazione della qualità paesaggistica ex-post deriva dalla modifica della qualità paesaggistica dello stato di fatto (ex-ante). Tale variazione è determinata dagli impatti positivi o negativi e/o dalle modifiche generate sul paesaggio dalla realizzazione del progetto. I principali tipi di modifiche che possono incidere con maggiore rilevanza sul paesaggio sono delineati dal D.P.C.M. 12/12/2005 stesso e sono:

1. Modificazioni della morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi, eliminazione di tracciati caratterizzanti riconoscibili sul terreno (rete di canalizzazione, struttura parcellare, viabilità secondaria, ecc.) o utilizzati per allineamenti di edifici, per margini costruiti ecc.;
2. Modificazione della compagine vegetale (abbattimento di alberi, eliminazione di formazioni riparali ecc.);

3. Modificazioni dello skyline naturale o antropico (profilo dei crinali, profilo dell'insediamento);
4. Modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesistico;
5. Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;
6. Modificazioni dell'assetto storico-insediativo;
7. Modificazioni dei caratteri tipologici, materici, coloristici, costruttivi, dell'insediamento storico (urbano, diffuso, agricolo);
8. Modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e colturale;
9. Modificazioni dei caratteri strutturanti del territorio agricolo (elementi caratterizzanti, modalità distributive degli insediamenti, reti funzionali, arredo vegetale minuto, trama parcellare ecc.)

Tra tutte le modificazioni quelle che possono verificarsi in relazione alla realizzazione dell'impianto eolico sono due tipologie: la modifica dello skyline e la modifica dell'assetto percettivo, scenico o panoramico.

3.5. DEFINIZIONE DELLE CLASSI DÌ PAESAGGIO

Quindi una volta assegnato il valore di giudizio di qualità ad ogni singolo cono visivo analizzato sia per lo stato dei luoghi ex-ante che per lo stato ex-post si procede con la valutazione della compatibilità dell'intervento con l'ambito considerato. Per tanto si opererà un confronto tra i due scenari mediante l'utilizzo di delle classi di paesaggio.

La definizione delle "classi di paesaggio" è sostanziale ai fini dell'espressione di un giudizio di compatibilità paesaggistica dell'intervento, in quanto come asserito in precedenza il concetto di "compatibilità paesaggistica" si riferisce a quegli interventi che, pur dando luogo ad una modificazione del valore della qualità paesaggistica, non modificano la complessiva classe qualitativa del paesaggio in cui ricade l'ambito territoriale oggetto di analisi. Per valutare la performance degli Scenari ex-ante ed ex-post si è deciso di avvalersi del consolidato metodo Electre III a soglie (rank).

ELECTRE è una famiglia di metodi decisionali multicriterio che ebbe origine in Europa nella metà degli anni 60. L'acronimo ELECTRE sta per: ELimination Et Choix Traduisant la REalité che in italiano significa "eliminazione e scelta che esprimono la realtà". Nei metodi Electre le relazioni di preferenza tra alternative sono espresse facendo ricorso al concetto di surclassamento, in modo tale da rendere evidente le modalità di discriminazione tra alternative diverse.

Il metodo di valutazione utilizzato si basa sull'idea dell'outranking, per la quale se lo scenario ex-post si colloca all'interno delle classi in una posizione migliore o uguale rispetto allo scenario ex ante è compatibile paesaggisticamente, mentre se lo scenario ex-post si colloca a soglie inferiori rispetto allo scenario ex ante (outranking) non è compatibile.

Per la definizione delle soglie si è partiti dalla considerazione che il campo può raggiungere un punteggio (il valore numerico della qualità del paesaggio dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti per i singoli parametri) compreso entro un range che va da -5 (caso di minima qualità paesaggistica e massimo degrado) a +20 (caso di massima qualità paesaggistica e minimo degrado) e sul quale sono definite le classi del paesaggio così come segue:

- **Classe 1**, punteggio compreso tra -5 e -1,9: livello di qualità del paesaggio negativo
- **Classe 2**, punteggio compreso tra 0 e 4,9: livello di qualità del paesaggio basso
- **Classe 3**, punteggio compreso tra 5 e 9,9: livello di qualità del paesaggio medio
- **Classe 4**, punteggio compreso tra 10 e 14,9: livello di qualità del paesaggio alto
- **Classe 5**, punteggio compreso tra 15 e 20: livello di qualità del paesaggio molto alto

CLASSI DEL PAESAGGIO	
C5	20
	15
C4	14,9
	10
C3	9,9
	5
C2	4,9
	0
C1	-1,9
	-5

Tabella 2- schema Electre a soglie di definizione delle "classi di paesaggio"

4. ANALISI DEGLI IMPATTI VISIVI

4.1. BOSCO COLEMI

L'approfondimento dal Bosco Colemi è riportato nell'integrazione al punto 1.26 in qualità di "componenti botanico-vegetazionali, particolarmente rilevante anche per il valore identitario attribuito dalla comunità locale "Punto Sensibile PS" 29 indicato nell'elaborato "ORE7Q71_StudioFattibilitàAmbientale".

Si rimanda, preliminarmente, alle osservazioni di cui paragrafo 2.3. Visibilità dell'eolico a partire dalle formazioni boschive.

La formazione boschiva in parola si trova a circa 7 km in linea d'aria dal più prossimo aerogeneratore, in località Tuturano nel Comune di Brindisi.

Il bosco di Colemi assieme a quelli di Santa Teresa, dei Lucci e Preti, costituisce gli ultimi lembi ben conservati di bosco di sughero. Questi rappresentano un patrimonio molto importante dal punto di vista bio – geografico per la sua rarità nell'intero versante adriatico dell'Italia. Il sottobosco risulta ben sviluppato ed è costituito da specie tipiche della macchia mediterranea non rintracciabili in altri luoghi del Salento.

Il parco Colemi è in buona parte alterato nella sua struttura vegetazionale in quanto attualmente è destinato a parco pubblico e aperto anche al traffico motorizzato.

Il bosco Colemi è stato, nel corso del tempo, interessato da svariate iniziative, anche legate alla memoria dei luoghi, promosse dalle istituzioni e molto sentite dalle comunità locali.



Figura 1: ripresa del ricettore Bosco Colemi

4.1.1. PUNTO DI RIPRESA ID 102

La scena è stata ripresa dall'angolo a Sud Ovest di una delle macchie del bosco Colemi.

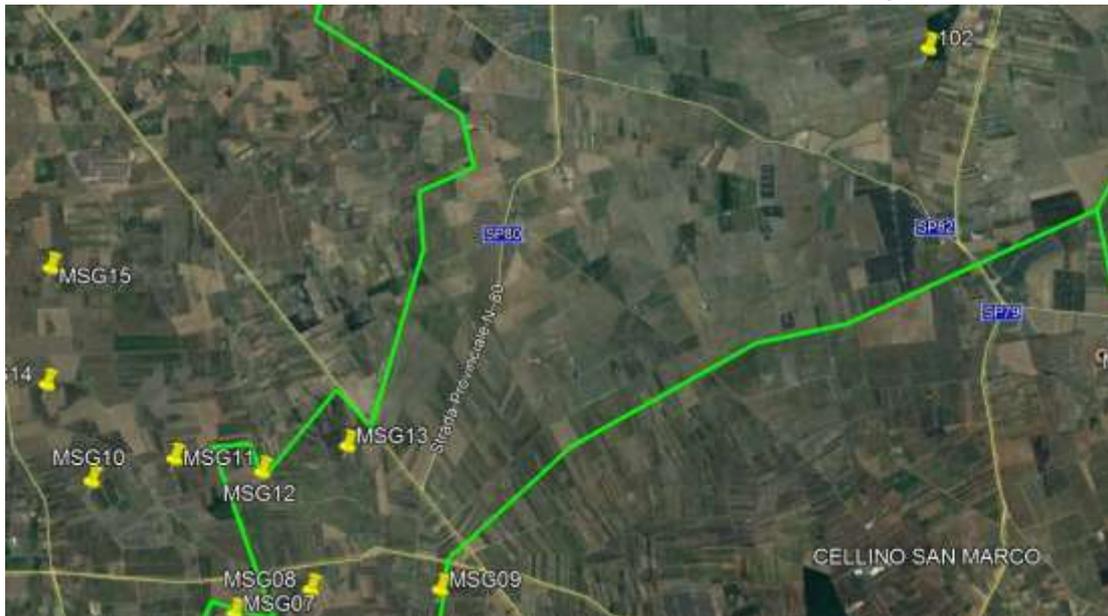


Figura 2: posizione su ortofoto del PR 102

La scena presenta un unico piano di visuale costituito da una distesa erbosa che si spande indifferentemente sino alla linea di confine del piano di visuale costituito dalla linea più scura del profilo dei vigneti. A destra e a sinistra incorniciano la scena delle macchie arboree. L'unico elemento antropico presente nella scena sono i tralicci dell'alta tensione, che si impongono sulla parte destra della scena e sullo sfondo. I colori sono scarsamente differenziati, al verde tenue della distesa pratica si contrappone un marrone un po' più acceso della linea formata dal vigneto sul quale si alternano le macchie verdi appena un po' più forti dei gruppi di alberi.



Figura 3: PR 102 ripresa stato dei luoghi ex ante Bosco Colemi Angolo S-W

L'impianto è chiaramente visibile dal punto di ripresa sebbene esso sia in lontananza. Le turbine non superano in altezza la linea dell'alta tensione sullo sfondo e si allineano perfettamente al confine del primo piano di visuale. La pale, così disposte, non solo sottolineano gli allineamenti presenti ma contribuiscono ad

aumentare la profondità del campo visivo che appare comunque schiacciato allo stato dell'arte. L'impianto caratterizza la scena rendendola distintiva e riconoscibile. L'impianto non incide visivamente sugli elementi genericamente vincolati dal Codice del paesaggio (boschi, elementi morfologici, elementi acquatici). Non sono altresì presenti altri impianti coi quali possa verificarsi impatto di tipo cumulativo. Per tutto quanto esposto si ritiene che l'impianto possa contribuire, complessivamente, ad aumentare le qualità visive della scena ampliandone la profondità e creando un sebbene tenue contrasto cromatico in corrispondenza della linea di confine del piano di visuale.



Figura 4: PR 102 ripresta stato dei luoghi ex post Bosco Colemi Angolo S-W

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena gli elementi naturali sono individuabili nel ricettore, non visibile nella scena e negli elementi arborei disposti in piccoli gruppi. 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena sono presenti elementi sinantropici comuni in ambito comunale. 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle degli elementi sinantropici aumentandone la percezione visiva e contestualmente aggiunge un elemento antropico altamente distintivo e iconograficamente associato alla sostenibilità
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico moderatamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il vigneto è un simbolo sentito della cultura agricola locale, molto valore è attribuito alla conduzione dei vigneti secondo le tradizioni 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle del vigneto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Nella scena le relazioni funzionali sono presenti tra i soli elementi sinantropici e naturali interrotte solo dalle infrastrutture antropiche a rete. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto, dal punto di ripresa analizzato, sono contratte, il campo visivo ha una profondità poco rilevante 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono chiare tra gli elementi costitutivi la scena, interrotte solo dalle infrastrutture antropiche a rete 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.25	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche non sono apprezzabili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non abbassa le qualità sceniche, contribuisce ad attribuire profondità alla scena.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono contratte 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il verde tenue del prato in primo piano contrasta con il marrone acceso del vitigno 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza La presenza dell'impianto agevola la lettura dei contrasti cromatici ponendosi allineato alle spalle del vitigno
TOTALE		1	1

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza L'unico elemento di rarità è il bosco tuttavia non visibile nella scena 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.50	0.50

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali (vigneto) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza -0,2 molto bassa presenza I caratteri visivi sono depauperati per la presenza dell'infrastruttura a rete -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto non contribuisce alla perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.2	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 3.75 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.55 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.1.2. PUNTO DI RIPRESA ID 103

Il punto di ripresa ID 103 è posto in corrispondenza dell'angolo Sud Est del bosco ad Ovest del Bosco Colemi.



Figura 5: posizione su ortofoto del PR 103

La scena presenta due piani di visuale ambo caratterizzati dall'esclusiva presenza di elementi sinantropici. Il primo piano di visuale occupa la quasi interezza della scena ed è costituito dal prato in primo piano, la fascia di terra zollata, e l'uliveto che segna il limite del piano. Il secondo piano di visuale è sviluppato alle spalle dell'uliveto e si intravede appena.

La forte caratterizzazione spaziale organizzata per elementi sviluppati orizzontalmente aventi cromatismi differenziati, rende la scena molto interessante pur nella sua semplicità di lettura. Infatti, troviamo la prima fascia verde tenue del prato, a cui si oppone con energia il rosso-marrone della terra brulla, sulla quale si dispone, ordinatamente, la fascia di uliveto coi suoi colori meno accesi. Alle spalle di quest'ultima troviamo altre strisce sottili connotate da differenti colorazioni: di nuovo il verde tenue, poi il grigio degli impianti delle viti e, infine, il giallo – marrone dei vitigni.

Il tutto in un armonioso quadro, perfettamente scandito negli spazi e nelle funzioni.



Figura 6: PR 103 ripresta stato dei luoghi ex ante Bosco ad Ovest di Colemi Angolo S-E

Dell'impianto sono visibili due aerogeneratori, il primo partendo da destra chiaramente distinguibile, il secondo, interposto tra gli ulivi, lo si distingue a stento. Ad ogni modo ambo sono disposti sullo sfondo della scena senza interrompere le relazioni spaziali e funzionali che sussistono tra gli elementi costitutivi della scena. L'impianto non incide visivamente sui cd. vincoli "generici" del D.Lgs. 42/2004 (rilievi, elementi acquatici, formazioni boschive o geologiche) altresì non sono presenti altri aerogeneratori coi quali possa verificarsi impatto di tipo cumulativo. La porzione di campo visivo occupata dalle pale è minima ed esse non sono in grado di porsi quale elemento primario della scena.



Figura 7: PR 103 ripresta stato dei luoghi ex post Bosco ad Ovest di Colemi Angolo S-E

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi naturali sono individuabili nel ricettore, non visibile nella scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi sinantropici distintivi della scena, sono l'uliveto e il vigneto tuttavia comuni in ambito provinciale. 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto posto alle spalle dell'uliveto è esso stesso un elemento antropico distintivo
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico moderatamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Il vigneto e l'uliveto sono un simbolo sentito della cultura agricola locale, molto valore è attribuito alla loro conduzione secondo le tradizioni 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è di per sé un elemento culturale distintivo tuttavia incide visivamente alle spalle degli altri elementi antropici seppur limitatamente
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni funzionali sono facilmente leggibili e perfettamente coincidenti con le relazioni spaziali 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive, per quanto limitate sono presenti. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni visive
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali tra gli elementi sono chiare, immediatamente percepibili e definite con estrema precisione. 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		2.00	2.00

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità sceniche sono date dalla semplicità di lettura e dall'ordine preciso nel quale sono organizzati gli elementi 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto seppur poco visibile è un elemento antropico isolato e decontestualizzato.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Le qualità cromatiche della scena rendono chiari non solo gli elementi ma anche le loro relazioni spaziali, rendendo il quadro leggibile sebbene non distintivo 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sulle qualità cromatiche espresse dalla scena
TOTALE		2.5	2.25

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza L'unico elemento di rarità è il bosco tuttavia non visibile nella scena 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.50	0.50

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali (vigneto e uliveto) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto potrebbe abbassare la percezione della qualità dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 5.9 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.55 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.1.3. PUNTO DI RIPRESA ID 104

Il punto di ripresa ID 104 è posto in corrispondenza dell'angolo Sud Ovest del bosco ad Ovest del Bosco Colemi.

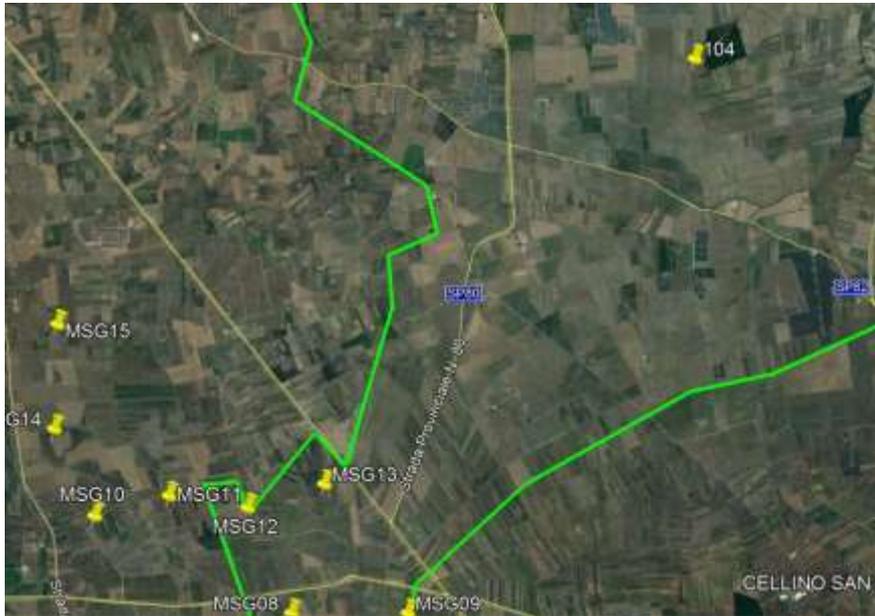


Figura 8: posizione su ortofoto del PR 104

La scena è costituita da un unico piano di visuale caratterizzato da elementi sinantropici. Sullo sfondo si intravedono come unico elemento antropico le infrastrutture a rete di media e bassa tensione. Nella scena sono presenti due soli colori: il verde del campo in primo piano che occupa la quasi totalità della scena e una sottilissima striscia un po' più scura che segna il limite del piano di visuale. La panoramica ripresa è priva di profondità.



Figura 9: PR 104 ripresta stato dei luoghi ex ante Bosco ad Ovest di Colemi Angolo S-W

L'impianto si dispone ordinatamente sullo sfondo della scena, scandendone e definendone il limite e, al contempo, contribuendo ad aumentarne la profondità del campo visivo. La presenza degli elementi chiari delle turbine agevola la percezione della sottile striscia cromatica più scura. Le opere non insistono visivamente sui vincoli generici del Codice (rilievi, elementi acquatici, boschi). Altresì non sono presenti altri impianti preesistenti tali da introdurre possibili effetti cumulativi visivi nella scena. Complessivamente si ritiene che l'impianto renda il quadro paesaggistico meglio riconoscibile conferendogli un carattere distintivo. Rispettando gli allineamenti preesistenti il campo eolico si pone quale costruttore di paesaggi. Esso determina degli effetti visivi positivi nella scena, quali: aumento della profondità del campo visivo, contrasti cromatici, rafforzamento degli allineamenti. Esso si inserisce all'interno della maglia agricola storicizzata e quindi per alcuni potrebbe determinare un contrasto tra storico – nuovo non gradito che, per quanto già ampiamente esaminato nel capitolo 2 della presente relazione, non si vuole non tenere in debito conto.



Figura 10: PR 104 ripresta stato dei luoghi ex post Bosco ad Ovest di Colemi Angolo S-W

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena gli elementi naturali sono individuabili nel ricettore, non visibile nella scena e negli elementi arborei disposti in piccoli gruppi. 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena sono presenti elementi sinantropici comuni in ambito comunale. 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto insiste visivamente alle spalle degli elementi sinantropici aumentandone la percezione visiva e contestualmente aggiunge un elemento antropico altamente distintivo e iconograficamente associato alla sostenibilità
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico moderatamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi culturali distintivi percepibili chiaramente 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle del vigneto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
TOTALE		1.0	1.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Nella scena le relazioni funzionali sono presenti tra i soli elementi sinantropici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto, dal punto di ripresa analizzato, sono contratte, il campo visivo ha una profondità poco rilevante 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono chiare tra gli elementi costitutivi la scena. 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.25	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche non sono apprezzabili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto contribuisce ad attribuire profondità alla scena.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono contratte 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il verde tenue del prato in primo piano contrasta con il marrone della linea di fondo 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza La presenza dell'impianto agevola la lettura dei contrasti cromatici ponendosi allineato alle spalle della linea più scura sul limite del primo piano di visuale.
TOTALE		1	1.25

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza L'unico elemento di rarità è il bosco tuttavia non visibile nella scena 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.50	0.50

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza -0,2 molto bassa presenza I caratteri visivi sono depauperati per la presenza dell'infrastruttura a rete -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto non contribuisce alla perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.2	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 3.55 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.8 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.1.4. PUNTO DI RIPRESA ID 106

Il punto di ripresa 106 è ubicato lungo la SP 81 che corre a Nord della macchia boschiva posta a Nord del Bosco Colemi. Contestualmente il ricettore è utile ad indagare le relazioni tra la SP 81 e l'impianto soddisfacendo il punto della richiesta di integrazioni 2.11 il quale richiede *"più riprese lungo [...] e le strade provinciali [...] SP 81"*

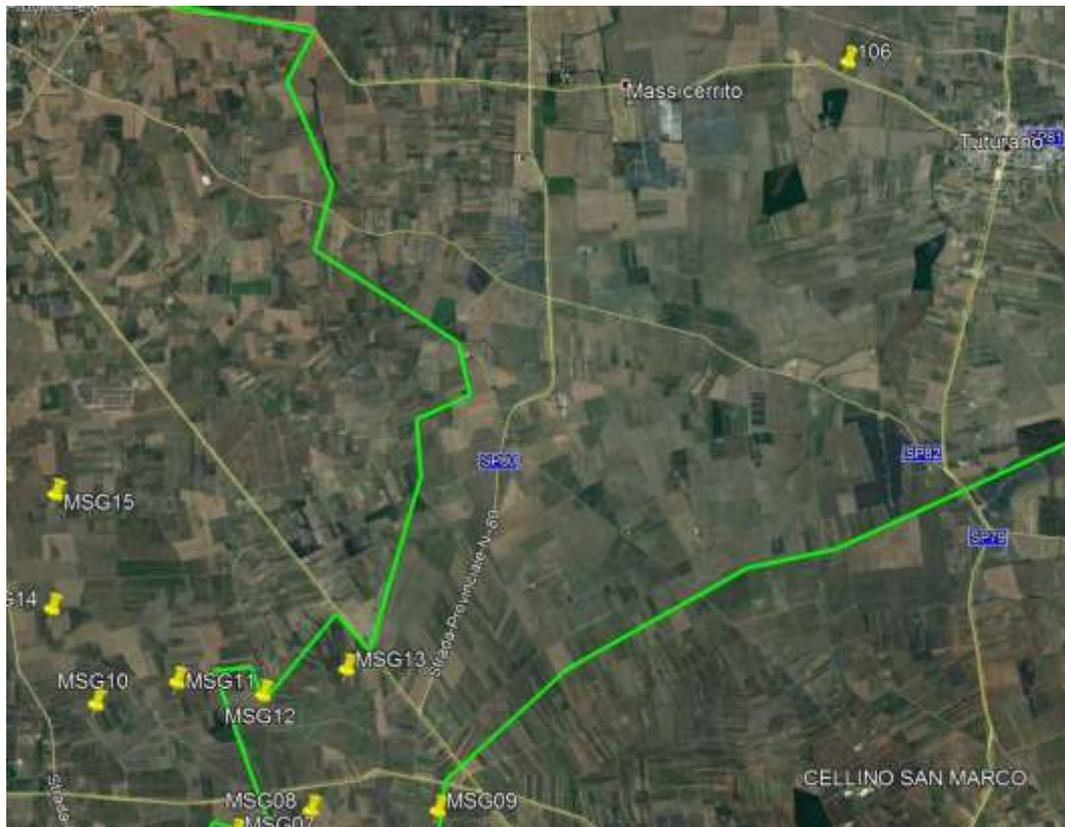


Figura 11: ubicazione su ortofoto del PR 106

La scena è composta da un unico piano di visuale ove domina l'elemento sinantropico costituito da un campo arato che occupa la quasi totalità della scena. Nella scena è visibile nella parte sinistra parte della macchia boschiva a Nord del Bosco di Colemi, mentre a destra vi è in primo piano un traliccio AT. Sullo sfondo sono visibili gli elementi antropici a rete costituiti dalle linee per il trasporto e la distribuzione dell'elettricità. La scena ha una scarsa profondità visiva, la scena è piatta e sembra schiacciata. I contrasti cromatici sono scarsi: vi è il marrone della terra brulla e il verde scuro del bosco.



Figura 12: PR 106 ripresta stato dei luoghi ex ante Bosco a Nord di Colemi sulla SP 81

L'impianto si colloca sullo sfondo della scena in corrispondenza con la porzione già occupata dalle infrastrutture a rete in AT. L'impianto conferisce profondità alla scena e segue gli allineamenti esistenti. Le quindi sceniche costituite dal bosco a sinistra e dal traliccio a destra diminuiscono la percezione degli allineamenti e la lettura positiva della presenza dell'impianto ne risulta un po' incrinata. L'impianto quindi sebbene aumenti la profondità del campo visivo e si collochi in una porzione della scena già impegnata, l'allineamento che segue non contribuisce ad aumentare le qualità della scena essendo presenti elementi che ne ostacolano la percezione.



Figura 13: PR 106 ripresta stato dei luoghi ex post Bosco a Nord di Colemi sulla SP 81

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Nella scena è presente il bosco sulla parte sinistra 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi antropici sono scarsamente distintivi e sono correlati agli elementi sinantropici 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è esso stesso un elemento antropico distintivo che si aggiunge positivamente agli altri
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico seppur scarsamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Gli elementi culturali legati alla conduzione agricola storica sono scarsamente visibili nella scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto è di per sé un elemento culturale distintivo tuttavia incide, seppur limitatamente, alle spalle degli altri elementi antropici
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le relazioni funzionali sono facilmente leggibili tra li elementi costitutivi sebbene esse siano esigue 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive, per quanto limitate sono presenti. 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni visive
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali tra gli elementi sono ben definite seppur scarse 0,75 media presenza. 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Il solo elemento che aumenta leggermente le qualità sceniche è il bosco 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto può comunque incidere negativamente sulla percezione delle qualità sceniche.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza I colori della scena sono solo due e non vi è tra esse contrasto cromatico apprezzabile. 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide positivamente sulle qualità cromatiche espresse dalla scena pur introducendo un nuovo cromatismo nella scena.
TOTALE		1.25	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elementi distintivo è il bosco visibile sulla scena 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto potrebbe abbassare la percezione della qualità dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.95 per lo stato dei luoghi ex ante e 4.3 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.2. BOSCHI DÌ SANTA TERESA E DEI LUCCI

Il Bosco di Santa Teresa e dei Lucci è oggetto di approfondimento così come prescritto al punto 1.1. della richiesta di integrazioni della SABAP in quanto vincolata ai sensi della L.R. 23/12/2002. La Soprintendenza nello specifico richiede *"riprese in più punti lungo tutto il perimetro dell'area boscosa"*

La Riserva Naturale Boschi di Santa Teresa e dei Lucci custodisce gli ultimi lembi ben conservati di bosco di sughera, che riveste una fondamentale importanza dal punto di vista bio-geografico per la sua rarità nell'intero versante adriatico dell'Italia.

Rigoglioso e profumato, il sottobosco è costituito da specie tipiche della macchia mediterranea non rintracciabili in altri posti del Salento, come la rara erica pugliese e il corbezzolo.

Incorniciati da campi coltivati, i boschi rappresentano un sicuro rifugio per varie specie animali tra cui l'istrice, la lepre, lo scoiattolo e il ghio mentre l'azzurro del cielo è solcato dal volo del merlo, del picchio, della capinera e del pettirosso.

Il Bosco di Santa Teresa, poco fuori l'abitato di Tutturano, è composto da due nuclei che complessivamente coprono una superficie di 25 ettari. Il territorio era compreso nel feudo di Valerano, donato nel 1107 alle benedettine di Brindisi, che erano già in possesso di Tutturano dal 1097.

Il Bosco dei Lucci, in direzione Mesagne, è un lembo boscoso che occupa una superficie di circa 8 ha, costituito da alberi di sughero a cui si associa una intricata e fitta macchia mediterranea. In passato si sviluppava su un'area più vasta e alcuni studi botanici riferiscono che era già adulto nel 1700 e che negli anni '80 vi erano alberi che raggiungevano l'altezza di oltre 7 metri.



Figura 14: rappresentazione del ricettore boschi di Sana Teresa e dei Lucci

4.2.1. PUNTO DI RIPRESA ID 107

Il punto di ripresa è collocato al vertice Sud-Est del Bosco di S. Teresa e dei Lucci.

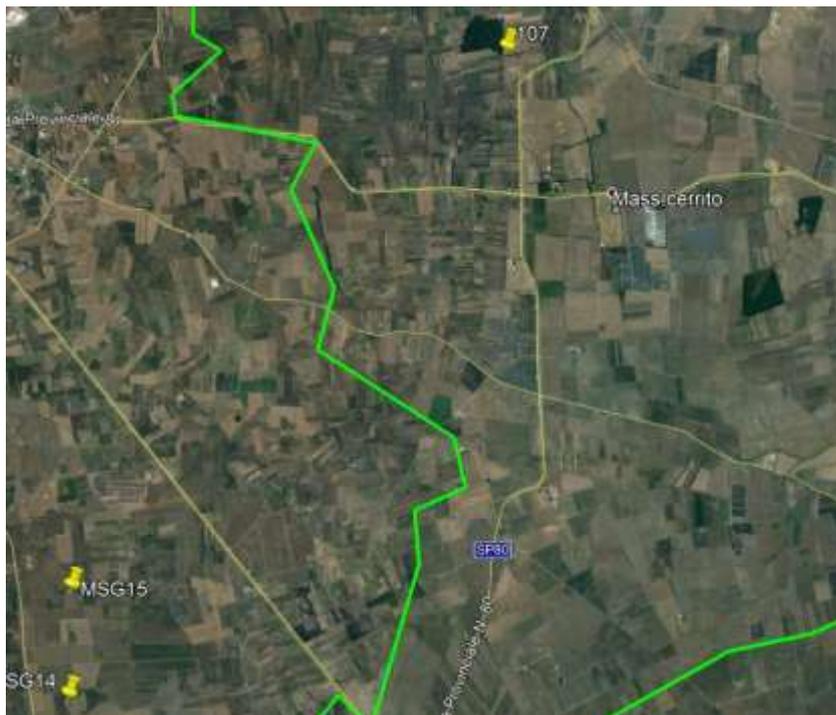


Figura 15: ubicazione su ortofoto del PR 107

La scena presenta un unico piano di visuale dominato da un unico elemento sinantropico. La scena è piatta e priva di profondità, i colori della scena sono scarsamente differenziati e vanno dal verde al marroncino con

contrasti cromatici pressoché inesistenti. Nella scena la maglia agricola storicizzata non è percepibile essendo il solo piano di visuale presente caratterizzato dalla presenza di un campo seminativo che al momento della ripresa fotografica era incolto.



Figura 16: PR 107 ripresta stato dei luoghi ex ante bosco S. Teresa e dei Lucci ripreso dall'angolo S-E

L'impianto è visibile sullo sfondo della scena, perfettamente allineato esso contribuisce ad aumentare la profondità del campo visivo. Gli aerogeneratori definiscono il confine del piano di visuale inserendo un elemento cromatico in grado di creare un po' di contrasto. L'impianto non incide sui vincoli generici istituiti ex lege ai sensi del Codice e non sono presenti altri impianti eolici coi quali si possano configurare effetti di tipo cumulativo visivo. Nel complesso l'impianto è in grado di caratterizzare la scena che come abbiamo visto è composta da elementi scarsamente differenziati ed è poco distintiva proprio per l'assenza di elementi caratterizzanti. Nel caso analizzato il campo eolico con il suo allineamento preciso e rispettoso di quelli preesistenti si pone quale costruttore di paesaggi.



Figura 17: PR 107 ripresta stato dei luoghi ex post bosco S. Teresa e dei Lucci ripreso dall'angolo S-E

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi naturali sono individuabili nel ricettore, non visibile nella scena e negli elementi arborei disposti in piccoli gruppi. 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena sono presenti elementi sinantropici comuni in ambito comunale. 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto insiste visivamente alle spalle degli elementi sinantropici aumentandone la percezione visiva e contestualmente aggiunge un elemento antropico altamente distintivo e iconograficamente associato alla sostenibilità
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico moderatamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata essa è scarsamente percepibile 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi culturali distintivi percepibili chiaramente 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle del vigneto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
TOTALE		0.6	0.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Nella scena le relazioni funzionali sono scarsamente presenti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto, dal punto di ripresa analizzato, sono contratte, il campo visivo ha una profondità poco rilevante 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni spaziali sono contratte essendovi un solo tipo di elemento costitutivo 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche non sono apprezzabili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto contribuisce ad attribuire profondità alla scena.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono contratte 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza I colori sono scarsamente differenziati vanno dal verde al marroncino 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza La presenza dell'impianto aggiunge un elemento cromatico che crea un po' di contrasto
TOTALE		1	1.25

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza L'unico elemento di rarità è il bosco tuttavia non visibile nella scena 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.50	0.50

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non contribuisce alla perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 2.85 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.1 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.2.2. PUNTO DI RIPRESA ID 108

Il punto di ripresa è collocato in prossimità dell'angolo Nord – Ovest del Bosco di Santa Teresa e dei Lucci, lungo la SP 80.

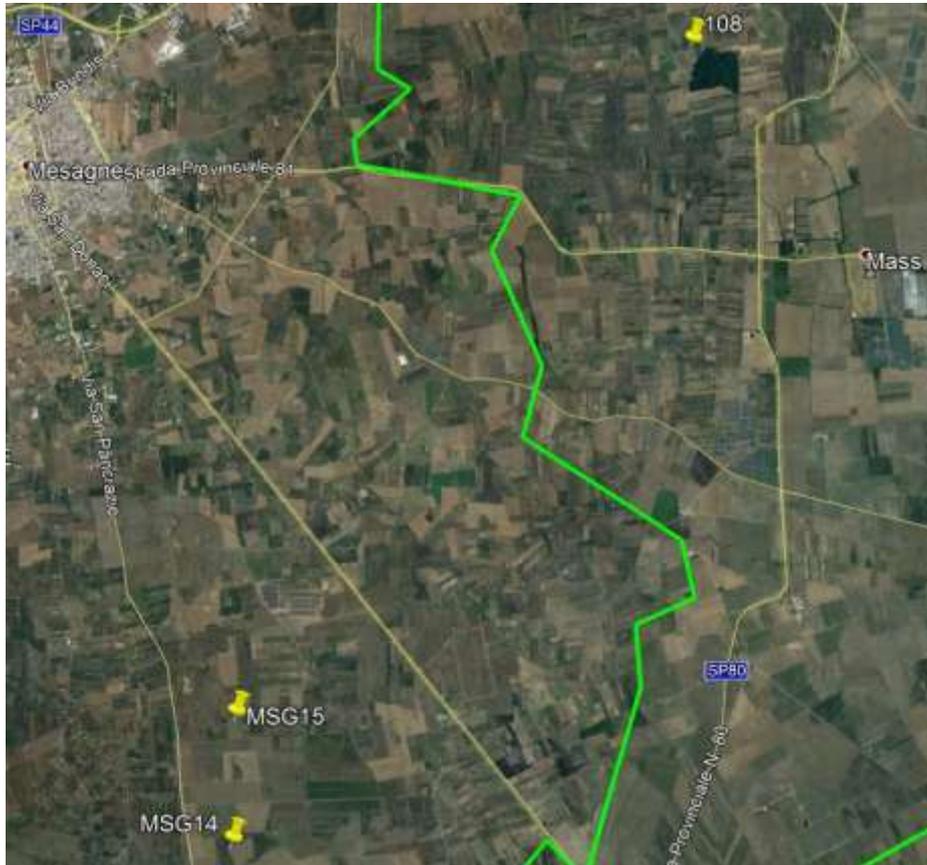


Figura 18: ubicazione su ortofoto del PR 108

La scena che si apre a partire dal punto di ripresa analizzato è costituita da un unico piano di visuale, ove insistono solo ed esclusivamente elementi sinantropici. Essa è piatta, la profondità della scena è resa solo ed esclusivamente dalla linea MT che si snoda a sinistra della scena dalla quale è possibile capire che in vero il punto di fuga della scena è molto profondo.

Nonostante ciò la scena ha comunque delle qualità immediatamente percepibili. Gli elementi costitutivi si dispongono ordinatamente sviluppandosi per bande orizzontali ben distinte anche cromaticamente: la prima fascia ha il verde acceso dei seminativi che si alterna alle strisce marroni della terra, la seconda fascia ha l'arancione delle viti e la terza fascia ha il verde scuro degli ulivi. L

a scena è chiusa a sinistra dalla linea MT già menzionata e sullo sfondo dalle infrastrutture a rete in AT. Anche la presenza di questi elementi connota positivamente la scena creando delle quinte leggere che aiutano a leggere e ad apprezzare la scena. La presenza della linea AT in particolare continua il ritmo già scandito dagli elementi sinantropici disposti dall'elemento più basso a quello via via più maggiormente sviluppato in altezza.



Figura 19: PR 108 ripresta stato dei luoghi ex ante bosco S. Teresa e dei Lucci ripreso dall'angolo N-O dalla SP 80

Come abbiamo potuto vedere per la linea AT dello sfondo, l'impianto, collocato proprio nella medesima porzione della scena contribuisce ancor più a creare una quinta utile alla lettura degli elementi caratterizzanti e a dare profondità alla scena. Il campo eolico segue perfettamente gli allineamenti degli elementi preesistenti e rispetta la ritmica disposizione degli stessi: orizzontalmente, per sottili strisce di elementi contraddistinti cromaticamente. Per tutto quanto rappresentato, pur consapevoli dello scarso apprezzamento che raccolgono gli impianti eolici quando collocati nel paesaggio agricolo storicizzato, si ritiene che il contributo visivo dell'impianto possa ritenersi per molte ragioni positivo.

L'impianto non incide visivamente sui vincoli generici imposti dal D.Lgs. 42/2004 (rilievi, elementi acquatici, boschi...) e l'assenza di altri impianti eolici all'interno della scena esclude che si possano verificare impatti di tipo cumulativo. L'impianto non occupa porzioni della scena libere da elementi antropici, per converso insiste visivamente proprio in corrispondenza della linea AT non andando quindi a saturare la scena.



Figura 20: PR 108 ripresta stato dei luoghi ex post bosco S. Teresa e dei Lucci ripreso dall'angolo N-O dalla SP 80

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena gli elementi naturali sono individuabili nel ricettore, non visibile nella scena e negli elementi arborei isolati. 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena sono presenti elementi sinantropici comuni in ambito comunale. 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto insiste visivamente alle spalle degli elementi sinantropici aumentandone la percezione visiva e contestualmente aggiunge un elemento antropico altamente distintivo e iconograficamente associato alla sostenibilità
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico moderatamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena gli elementi culturali distintivi sono i vitigni e gli uliveti condotti secondo la tradizione locale. 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle dell'uliveto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Sono chiare e immediatamente leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi dell'elemento sinantropico. Le relazioni funzionali rispettano e seguono le relazioni spaziali 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e gli elementi costitutivi sono comunque presenti, la scena è piatta ma la disposizione degli elementi sull'unico piano di visuale crea quel po' di dinamicità che nel complesso rendono interessanti le relazioni visive 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali sono perfettamente scandite, ogni elemento segue un ordine preciso che segna un ritmo che caratterizza la scena in ogni sua parte. 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche anche se comuni in ambito locale sono comunque apprezzabili, la scena è immediatamente leggibile e nel complesso riconoscibile sebbene non distintiva 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto contribuisce ad attribuire profondità alla scena. Segue ed enfatizza il ritmo scandito dall'organizzazione spaziale degli altri elementi costitutivi e contribuisce cromaticamente ad incorniciare la scena.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti limitatamente. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza I contrasti sono presenti, a renderli più efficaci è che i cromatismi seguono chiarissime e rigidissime regole spaziali, molto apprezzabili nel complesso. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza La presenza dell'impianto agevola la lettura dei contrasti cromatici ponendosi allineato alle spalle della linea più scura sul limite del primo piano di visuale.
TOTALE		2.5	2.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elemento di rarità è il bosco tuttavia non visibile nella scena, sono comunque tipici sebbene non distintivi i vitigni e gli uliveti. 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non contribuisce alla perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 6.9 per lo stato dei luoghi ex ante e 6.95 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.2.3. PUNTO DI RIPRESA ID 101

La scena è stata ripresa dall'angolo Nord-Ovest di una delle macchie boschive che formano il Bosco Colemi.

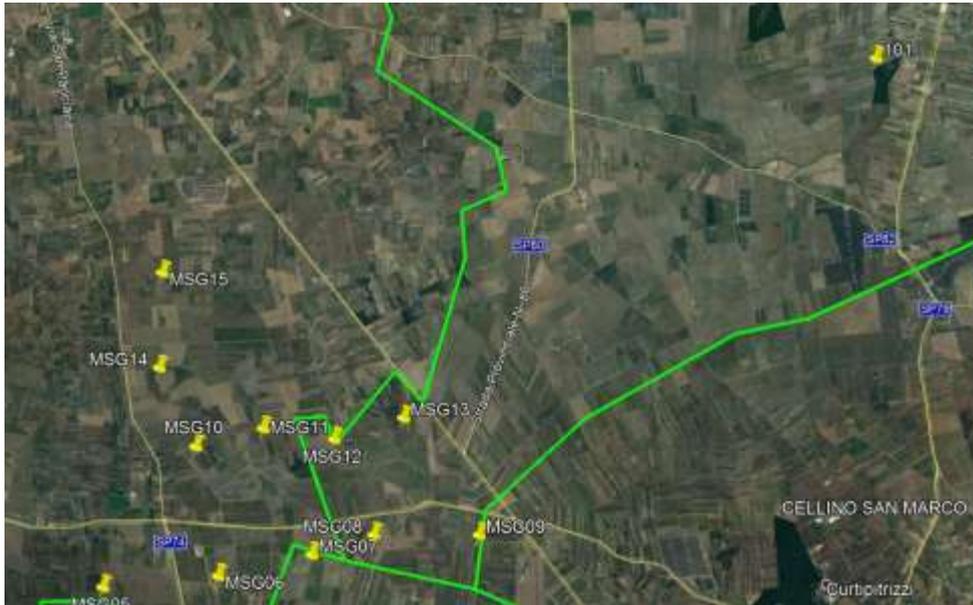


Figura 21: posizione su ortofoto del PR 101

La scena è costituita da un unico piano di visuale composto da un unico elemento sinantropico individuato nel vigneto. Essa è piatta, monotona, non ha elementi di diversità o di rarità, non ha altresì profondità visiva. L'impianto in progetto non è visibile, pertanto, nessun tipo di impatto è introdotto dalle opere sul ricettore.



Figura 22: PR 101 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Bosco Colemi Angolo N-O

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Non sono presenti elementi naturali ad esclusione del ricettore che tuttavia non è visibile nella scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena sono presenti elementi sinantropici comuni in ambito comunale. 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico tuttavia scarsamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il vigneto è un simbolo sentito della cultura agricola locale, molto valore è attribuito alla conduzione dei vigneti secondo le tradizioni 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		0.8	0.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Nella scena essendovi un unico elemento non sono visibili le relazioni funzionali tra gli elementi. 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto, dal punto di ripresa analizzato, sono molto contratte, il campo visivo è privo di profondità 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sussiste un'unica dimensione spaziale, con relazioni intrinseche stabili, ma non sono presenti relazioni spaziali tra più elementi. 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche sono decisamente scarse, la scena ha un solo piano di visuale costituito da un solo elemento 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono contratte, non è presente profondità 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Colore e contrasto	0 assenza Nella scena vi è un solo colore e non vi è contrasto 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		0.5	0.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza L'unico elemento di rarità è il bosco tuttavia non visibile nella scena 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		0.50	0.50

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degradato	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali rappresentati dal vigneto non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici rappresentati dalla maglia agricola non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 2,5 sia per lo stato dei luoghi ex ante che per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.2.4. PUNTO DI RIPRESA ID 109

Il punto di ripresa 109 è posizionato all'angolo Sud-Ovest del Bosco di S. Teresa e dei Lucci.

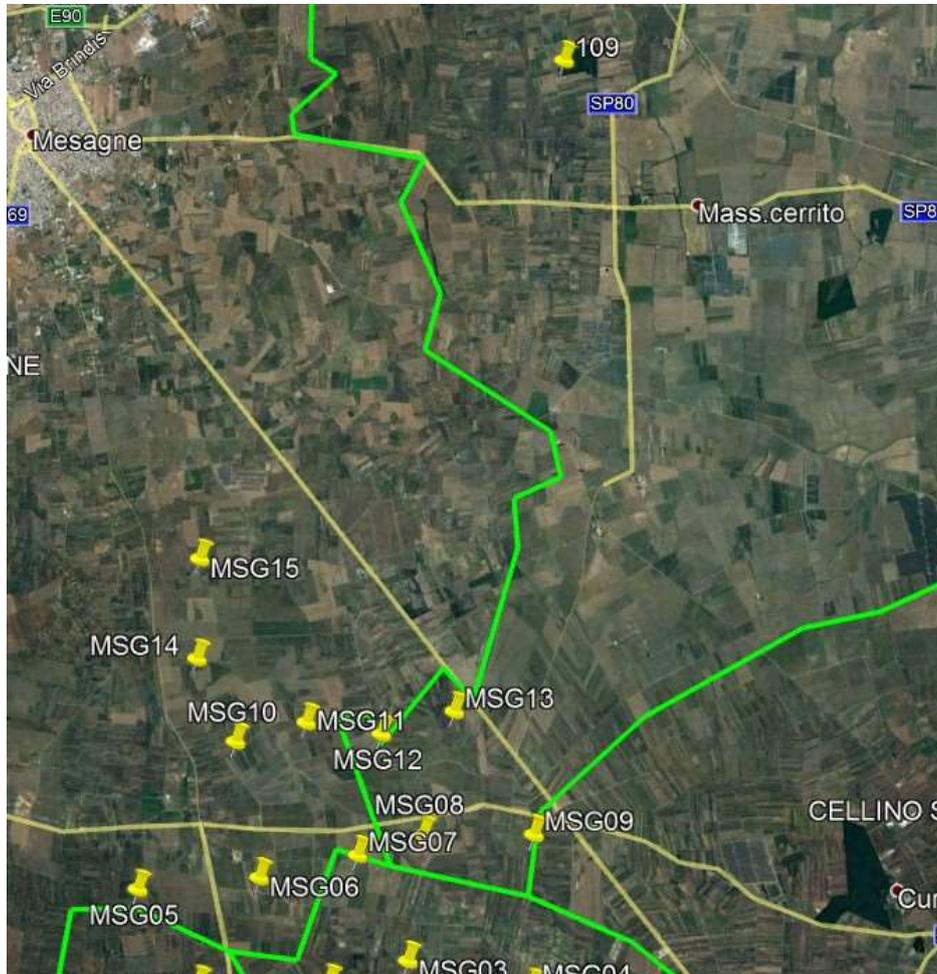


Figura 23: ubicazione su ortofoto del PR 109

La scena presenta un unico piano di visuale presentandosi quale decisamente piatta e priva di profondità. Nella scena sono presenti solo elementi sinantropici: il campo arato in primo piano e gli uliveti in secondo piano. Sullo sfondo un elemento antropico a rete non contribuisce ad incorniciare la scena né a conferirgli profondità. I colori sono comunque presenti nel marrone del campo arato, nel verde scuro della fittissima fascia di uliveti dello sfondo, nel verde brillante delle sottilissime fasce a prativi, infine negli spruzzi di giallo di alcuni alberi che si alternano a quelli di ulivo.



Figura 24: PR 109 ripresta stato dei luoghi ex ante bosco S. Teresa e dei Lucci ripreso dall'angolo S-O

L'impianto si colloca nella scena sicuramente seguendo gli allineamenti, ma si pone quale elemento secondario della scena, potendo così scarsamente contribuire a conferirle profondità. Il campo eolico non aggiunge note cromatiche alla scena a causa della distanza che intercorre tra esso e l'osservatore che rende le colorazioni poco percepibili. L'impianto non riesce tanto meglio rispetto alla linea MT ad incorniciare la scena. Esso non incide visivamente sui vincoli generici imposti *ex lege* ai sensi del Codice del paesaggio e, l'assenza di altri aerogeneratori preesistenti assicura l'assenza di impatti di tipo cumulativo. Nel complesso, quindi, seppure si ritengano assorbibili gli impatti introdotti dagli aerogeneratori, che si configurano quali elementi secondari del paesaggio, possiamo ben comprendere che per questa scena l'impianto non è in grado di produrre effetti positivi.



Figura 25: ripresta stato dei luoghi ex post bosco S. Teresa e dei Lucci ripreso dall'angolo S-O

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'elemento distintivo naturale è il bosco, non visibile nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi antropici sono scarsamente distintivi e sono correlati agli elementi sinantropici 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è esso stesso un elemento antropico distintivo che si aggiunge positivamente agli altri
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi culturali legati alla conduzione agricola storica sono i soli visibili nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è di per sé un elemento culturale distintivo tuttavia incide, seppur limitatamente, alle spalle degli altri elementi antropici
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni funzionali sono facilmente leggibili tra li elementi costitutivi sinantropici 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive, per quanto limitate sono presenti. 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni visive
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali tra gli elementi sinantropici sono ben definite 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza La scena è comunque leggibile in modo chiaro sebbene non abbia profondità 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto può comunque incidere negativamente sulla percezione delle qualità sceniche.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Nella scena i colori sono presenti, seguono un ritmo chiaro e i contrasti gradevoli 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide positivamente sulle qualità cromatiche espresse dalla scena pur introducendo un nuovo cromatismo nella scena.
TOTALE		1.75	1.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elementi distintivo è il tessuto agrario storicizzato 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1	1

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto potrebbe abbassare la percezione della qualità dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 6.15 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.5 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.2.5. PUNTO DI RIPRESA ID 110

Il punto di ripresa è collocato a Sud Est del bosco di Santa Teresa e dei Lucci.

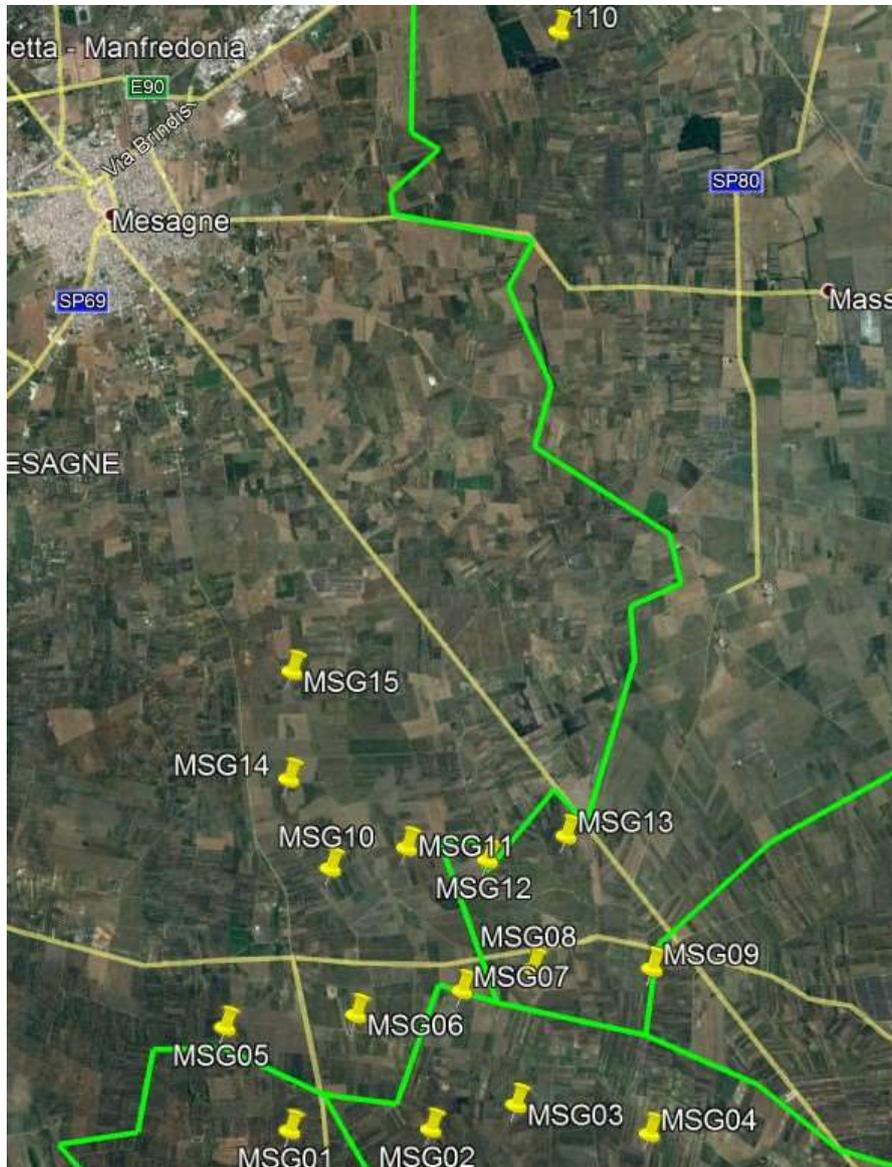


Figura 26: ubicazione su ortofoto del PR 110

La scena ha un unico piano di visuale, diviso diagonalmente dal limitare del bosco stesso. Il segno che incide diagonalmente la scena contribuisce a movimentarla conferendole dinamicità e creando un finto punto di fuga che rompe la piattezza del quadro panoramico. Inoltre, la linea diagonale col suo improvviso sviluppo in altezza, essendo costituita dalle alberature del bosco, suggerisce all'osservatore la prosecuzione in altezza dell'immagine raccolta. Alle spalle di essa continua a spandersi il solo e unico piano di visuale, proseguendo con l'elemento prativo già presente in primo piano interrotto sullo sfondo nuovamente dagli alberi del bosco.

I colori dominanti la scena sono il verde brillante dei prati e quello più scuro degli alberi, tra essi c'è scarso contrasto cromatico.



Figura 27: PR 110 ripresta stato dei luoghi ex ante bosco S. Teresa e dei Lucci ripreso dall'angolo S-E

Parte dell'impianto è visibile al centro della scena sullo sfondo. Le opere non contribuiscono né a conferire profondità alla scena né ad aumentare la percezione delle colorazioni della stessa. Il campo eolico si configura quale elemento secondario della scena scarsamente caratterizzante. Esso incide visivamente sugli elementi naturali dello sfondo (boschi). L'assenza di impianti eolici esistenti assicura che non si possano verificare effetti di tipo cumulativo sulle componenti.



Figura 28: PR 110 ripresta stato dei luoghi ex post bosco S. Teresa e dei Lucci ripreso dall'angolo S-E

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Nella scena è presente il bosco che taglia la scena e si staglia sullo sfondo 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi antropici sono scarsamente distintivi e sono correlati agli elementi sinantropici 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto è esso stesso un elemento antropico distintivo che si aggiunge positivamente agli altri ma non caratterizza la scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico seppur scarsamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non incide sui caratteri storici
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Gli elementi culturali legati alla conduzione agricola storica sono scarsamente visibili nella scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto è di per sé un elemento culturale distintivo tuttavia non è caratterizzante nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le relazioni funzionali sono facilmente leggibili tra li elementi costitutivi sebbene esse siano esigue 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive, per quanto limitate sono presenti. 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni visive
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali tra gli elementi sono ben definite seppur scarse 0,75 media presenza. 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Il solo elemento che aumenta leggermente le qualità sceniche è il bosco 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto può comunque incidere negativamente sulla percezione delle qualità sceniche, posto alle spalle degli elementi caratterizzanti.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza I colori della scena sono solo due e non vi è tra esse contrasto cromatico apprezzabile. 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide positivamente sulle qualità cromatiche espresse dalla scena pur introducendo un nuovo cromatismo nella scena.
TOTALE		1.25	1

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elementi distintivo è il bosco visibile sulla scena 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non riduce gli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1	1

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento naturale
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi storici
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto potrebbe abbassare la percezione della qualità dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.95 per lo stato dei luoghi ex ante e 4.1 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.2.6. PUNTO DI RIPRESA ID 111

Il punto di ripresa è stato ubicato in corrispondenza dell'angolo Nord – Ovest del bosco di S. Teresa e dei Lucci

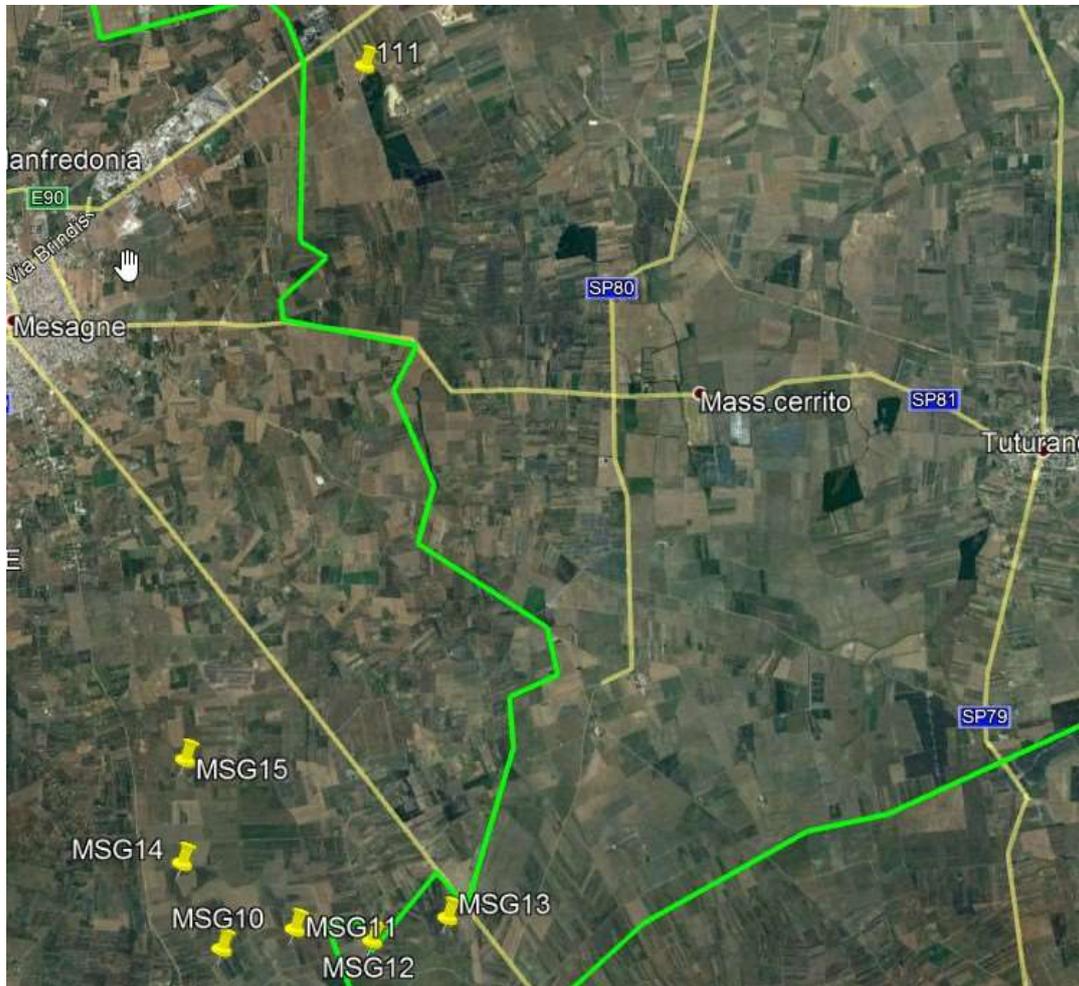


Figura 29: ubicazione su ortofoto del PR 111

La scena presenta un unico piano di visuale costituito da un unico elemento sinantropico e monocromatico. Essa è schiacciata e priva di profondità. Sullo sfondo la linea di confine del piano di visuale è segnato dai profili degli uliveti appena distinguibili in lontananza e fanno da quinta le infrastrutture a rete in alta e altissima tensione. La distesa di terra brulla che si spande indifferentemente in tutta la scena contribuisce a generare una sensazione di atipicità e di non riconoscibile dei luoghi. Siamo comunque ben consapevoli che anche se scarsamente caratterizzato la scena appartiene a quello che è il paesaggio agrario storicizzato pugliese.



Figura 30: PR 111 ripresta stato dei luoghi ex ante bosco S. Teresa e dei Lucci ripreso dall'angolo N-O

Gli aerogeneratori si collocano allineati ordinatamente sullo sfondo del piano di visuale in corrispondenza degli altri elementi antropici sviluppati in altezza (linee elettriche) andando ad occupare la medesima porzione della scena scongiurando, quindi, la possibilità che aggiunga ingombro visivo alla scena. Gli aerogeneratori non insistono visivamente sui beni paesaggistici individuati con vincolo generico ai sensi del Codice (rilievi, boschi, elementi acquatici). L'assenza di altri aerogeneratori consente di escludere la possibilità che siano introdotti nella scena impatti di tipo cumulativo. L'impianto in lontananza non aggiunge contrasto alla scena, ma consente di aumentarne la profondità. Al contempo, in un contesto agricolo scarsamente caratterizzato come quello analizzato esso può positivamente configurarsi quale costruttore di paesaggio.



Figura 31: PR 111 ripresta stato dei luoghi ex post bosco S. Teresa e dei Lucci ripreso dall'angolo N-O

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi naturali sono individuabili nel ricettore, non visibile nella scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena sono presenti elementi sinantropici comuni in ambito comunale. 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento antropico altamente distintivo e iconograficamente associato alla sostenibilità
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico moderatamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi culturali distintivi percepibili chiaramente 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Gli elementi culturali non sono presenti nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		0.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Nella scena le relazioni funzionali sono presenti tra i soli elementi sinantropici scarsamente differenziati nella scena 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto, dal punto di ripresa analizzato, sono contratte, il campo visivo ha una profondità poco rilevante 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Essendovi un unico elemento spazialmente dominante le relazioni spaziali sono poco presenti 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche non sono apprezzabili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto contribuisce ad attribuire profondità alla scena.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono contratte 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza Nella scena vi è un unico colore dominante. 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto è troppo in lontananza per aggiungere colore e contrasto alla scena.
TOTALE		0.5	0.75

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza L'unico elemento di rarità è il bosco tuttavia non visibile nella scena 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.50	0.50

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza -0,2 molto bassa presenza I caratteri visivi sono depauperati per la presenza dell'infrastruttura a rete -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto non contribuisce alla perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.2	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 2.35 per lo stato dei luoghi ex ante e 2.4 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.2.7. PUNTO DI RIPRESA ID 112

Il cono di ripresa è stato ubicato in corrispondenza della Masseria Lucci a Sud dei boschi a Nord della riserva di Santa Teresa e dei Lucci.

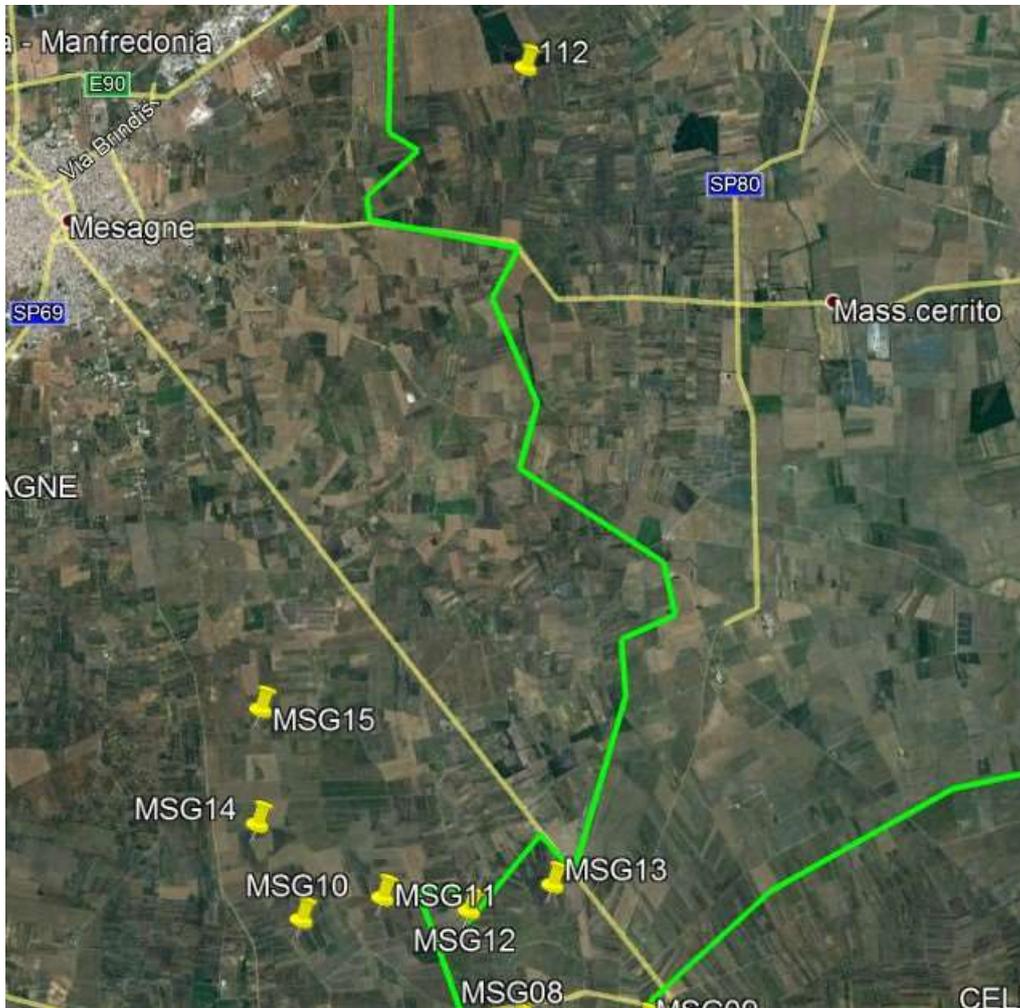


Figura 32: ubicazione su ortofoto PR 112

La scena presenta un unico piano di visuale caratterizzato in primo piano da un rado uliveto e in secondo piano dal profilo dei fitti uliveti che segnano la linea di confine del piano di visuale. I colori dominanti sono il verde (con diverse sfumature) e il marrone, essi sono tenuti e i contrasti non apprezzabili. La recinzione costituita da una rete in maglia metallica, visibile in primo piano, abbassa la percezione delle qualità sceniche, incidendo negativamente sulla panoramicità del ricettore. L'impianto non è visibile, il solo elemento antropico presente è la rete di recinzione, oltre ciò la scena è dominata da elementi sinantropici scarsamente differenziati che costruiscono un quadro paesaggistico moderatamente riconoscibile sebbene dalla semplice lettura. Gli elementi costitutivi sono disposti ordinatamente nella scena secondo logiche spaziali ritmiche e perfettamente geometriche.



Figura 33: Masseria Lucci



Figura 34: PR 112 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post bosco S. Teresa e dei Lucci lato sud ripreso dalla Masseria Lucci

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Non sono presenti elementi naturali ad esclusione del ricettore che tuttavia non è visibile nella scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena sono presenti elementi sinantropici comuni in ambito comunale. 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico tuttavia scarsamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza L'uliveto è un simbolo sentito della cultura agricola locale, molto valore è attribuito alla conduzione dei vigneti secondo le tradizioni 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		0.8	0.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Nella scena essendovi un unico elemento non sono visibili le relazioni funzionali tra gli elementi. 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto, dal punto di ripresa analizzato, sono molto contratte, il campo visivo è privo di profondità 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono rese meglio percepibili grazie alla disposizione geometrica degli elementi in primo piano rispetto a quelli in secondo piano 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono moderatamente presenti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono contratte, non è presente profondità 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza I colori della scena sono privi di contrasto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		1.25	1.25

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza L'unico elemento di rarità è il bosco tuttavia non visibile nella scena 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		0.50	0.50

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali rappresentati dal vigneto non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici rappresentati dalla maglia agricola non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 3,55 sia per lo stato dei luoghi ex ante che per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.3. MASSERIA CERRITO

La Masseria Cerrito prima della seconda metà del secolo scorso faceva parte della zona boschiva di Tutturano, solo a seguito dei disboscamenti effettuati dall'Ente Riforma Fondiaria, per concedere terre coltivabili ai contadini, ha acquisito l'assetto attuale, ove sussiste solo qualche esemplare di quercia isolata in mezzo ai campi coltivati.

La masseria apparteneva alla famiglia Catanzaro e i documenti storici così come la toponomastica la collocano nell'epoca medievale. La Masseria è attualmente utilizzata, alcuni dei corpi storici si presentano diruti. Ad essi si affiancano capannoni più recenti. Nei pressi della masseria, a circa 700 metri, 2 grandi campi fotovoltaici e una Stazione elettrica occupano circa 48 ettari. Il contesto storico, boschivo prima e agricolo poi, risulta profondamente modificato. Non è possibile risalire ad altri elementi per qualificare il ricettore.

4.3.1. PUNTO DI RIPRESA ID 113

IL Punto di ripresa è posto in corrispondenza della Masseria Cerrito e lungo la SP 81 quindi contestualmente è grado di indagare le relazioni visive tra il campo eolico e l'arteria viaria come da richiesta di integrazioni al punto 2.11. che richiede di indagare ulteriori punti di ripresa lungo la SP 81 (tra le altre).

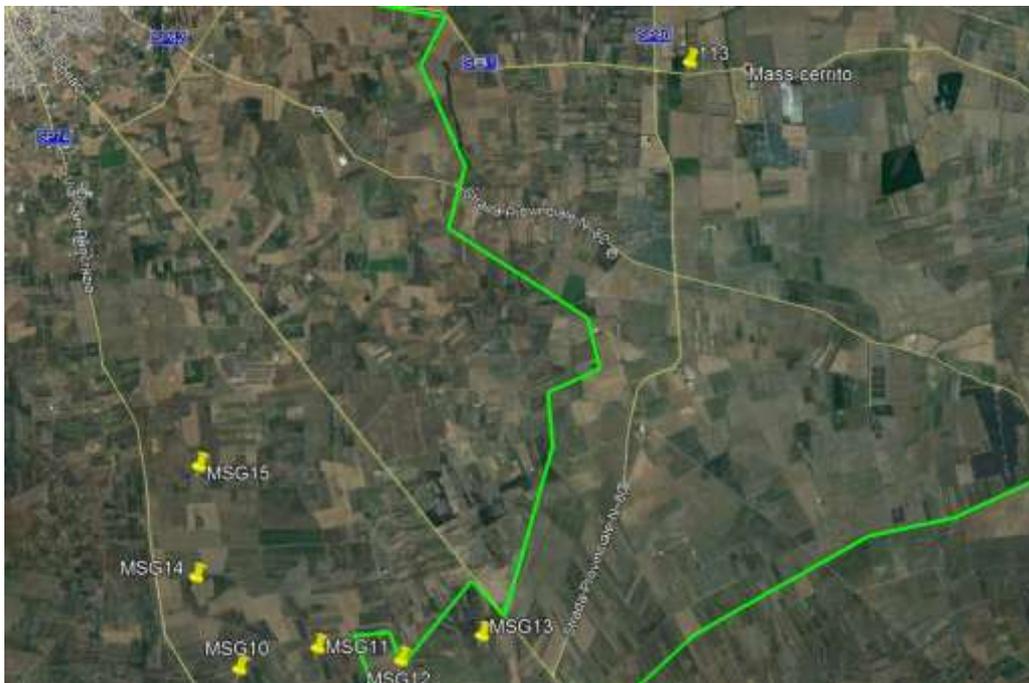


Figura 35: ubicazione su ortofoto del PR 113

La scena è costituita da due piani di visuale. Il primo costituito dall'esteso campo arato in primo piano caratterizzato dalla presenza importante del colore scuro della terra appena zollata, delimitato da un filare di alberi interpodereale che conferisce dinamicità alla scena irrompendo con elementi sviluppati in altezza. Il secondo piano di visuale è costituito da una stretta fascia prativa di verde brillante alle spalle della quale chiude il profilo verde scuro degli uliveti, a destra si impone il profilo di un piccolo bosco che caratterizza positivamente la scena. Non sono presenti elementi antropici caratterizzanti o rilevanti. Il quadro panoramico è complessivamente caratterizzato da elementi sinantropici geometricamente alternati ad elementi naturali.



Figura 36: PR 113 ripresta stato dei luoghi ex ante Masseria Cerrito

L'impianto si colloca alle spalle del secondo piano di visuale. Esso è a stento visibile in quanto il suo sviluppo in altezza è coperto dal profilo degli alberi del primo piano di visuale a sinistra della scena e del secondo piano di visuale a destra della scena. Il risultato è che risultano visibili solo tre punte di blade, difficilmente riconoscibili. Gli aerogeneratori si pongono quale elemento secondario del paesaggio e non caratterizzano la scena. Le pale incidono visivamente sui boschi. Non sono presenti altri aerogeneratori coi quali possano configurarsi effetti di tipo cumulativo.



Figura 37: PR 113 ripresta stato dei luoghi ex post Masseria Cerrito

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Nella scena è presente il bosco del secondo piano di visuale e i filari interpoderali del primo 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi sinantropici sono scarsamente distintivi 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto è esso stesso un elemento antropico distintivo che si aggiunge positivamente agli altri ma non caratterizza la scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico seppur scarsamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non incide sui caratteri storici
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Gli elementi culturali legati alla conduzione agricola storica sono scarsamente visibili nella scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto è di per sé un elemento culturale distintivo tuttavia non è caratterizzante nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
TOTALE		1.2	1.0

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le relazioni funzionali sono facilmente leggibili sono chiare le relazioni tra elementi naturali sinantropici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza La scena gode relazioni visive con più elementi su diversi piano 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni visive
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali sono chiare, geometriche e ritmiche 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità sceniche sono aumentate dalla presenza degli elementi naturali e dall'ordine che naturalmente guida la disposizione degli elementi nella scena 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto può comunque incidere negativamente sulla percezione delle qualità sceniche, posto alle spalle degli elementi caratterizzanti.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono moderate 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori dominanti vanno dal verde brillante al verde scuro e al marrone, il contrasto è gradevole 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide positivamente sulle qualità cromatiche espresse dalla scena pur introducendo un nuovo cromatismo nella scena.
TOTALE		2.25	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elementi distintivo è il bosco visibile sulla scena 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non riduce gli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento naturale
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi storici
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto potrebbe abbassare la percezione della qualità dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 6.45 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.6 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Media".

4.4. MASSERIA SANTA TERESA NUOVA

Masseria Santa Teresa è la tipica masseria pugliese. Si trova a 3 km da Tutturano ed è caratterizzata da una mole imponente. L'edificio è diviso in una pars moderna e una antica. Quella antica è rappresentata dalla casa-torre mentre quella moderna si trova immediatamente a sinistra della torre. Gli ambienti all'interno della masseria, soprattutto nella parte antica, sono angusti. Una scala stretta conduce al piano superiore dove ci sono le vecchie stanze dell'edificio. La masseria sia nella parte più recente che in quella più antica risulta diruta e caratterizzata da evidenti segni di degrado materico. A fianco alla masseria vi è una torre-granaio che veniva utilizzata molto probabilmente per conservare le derrate alimentari.

La Masseria Santa Teresa è stata scenario di uno dei più violenti scontri della storia del brigantaggio: il cosiddetto "eccidio di Tutturano". Era il 23 ottobre del 1862, quando sette carabinieri di San Pietro Vernotico erano usciti in pattugliamento con i cavalli nelle campagne brindisine insieme alla Guardia Nazionale di stanza a Cellino San Marco. Arrivati all'altezza della masseria Angelini, luogo non molto lontano da Santa Teresa, videro venire incontro numerosi briganti capeggiati da Domenico Pasquale Romano. In quest'occasione i briganti riuscirono a catturare tredici membri della Guardia Nazionale. I prigionieri furono portati presso la masseria Santa Teresa, divenuta una sorta di quartier generale dei briganti brindisini. Morirono quasi tutti, tranne uno a nove soldati fu risparmiata la vita, ma vennero comunque sottoposti a brutali torture.



Figura 38: masseria Santa Teresa

4.4.1. PUNTO DI RIPRESA ID 114

Il punto di ripresa 114 è stato ubicato nei pressi della Masseria Santa Teresa lungo la SC n. 23

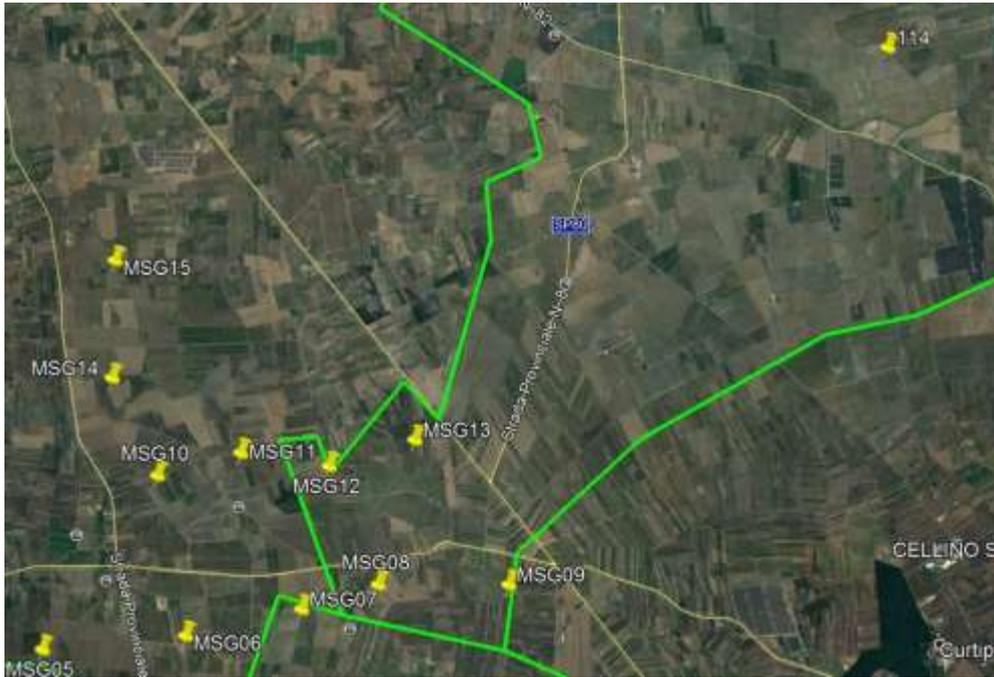


Figura 39: ubicazione su ortofoto PR 114

La scena è costituita da un unico piano di visuale il cui punto di fuga coincide con la fine della SC che costeggia la Masseria. La presenza di un punto di fuga attribuisce alla scena la dimensione della profondità. Gli elementi costitutivi convergono verso il punto di fuga conferendo dinamicità al quadro. I confini del piano di visuale sono il fianco della masseria a destra e il profilo degli uliveti sullo sfondo. Un pino mediterraneo, isolato al centro del campo arato, spinge il suo sviluppo in altezza rompendo la linearità della scena e la regola rigida che suggerisce l'ordinamento naturale degli elementi. Il colore dominante è il verde: chiaro per i campi seminativi e scuro per gli uliveti e gli elementi naturali, sul quale si inserisce il grigio naturale della pietra della masseria e della strada.



Figura 40: PR 114 ripresta stato dei luoghi ex ante Masseria Santa Teresa

L'impianto si inserisce allineato alle spalle del piano di visuale, dietro l'elemento sinantropico degli ulivi. Lo sviluppo in altezza degli aerogeneratori non supera quello dei pali della recinzione della masseria e si dispone rispetto ad essi in sequenza geometrica. Le pali definiscono gli allineamenti esistenti e aumentano la percezione della profondità della scena anche sullo sfondo contrapposto rispetto al punto focale. Il colore chiaro delle pale definisce una simmetria con il colore chiaro della masseria, incorniciando con essa gli elementi sinantropici e l'isolato elemento naturale. L'impianto non incide visivamente su elementi vincolati genericamente dal Codice. L'assenza di altri aerogeneratori esclude la possibilità che si verifichino impatti di tipo cumulativo.



Figura 41: PR 114 ripresta stato dei luoghi ex post Masseria Santa Teresa

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena vi è un solo elemento naturale ma monumentale 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza La Masseria è un elemento antropico distintivo anche legato alla storia locale, anche gli elementi sinantropici sono distintivi 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Nella scena è presente sia la maglia agricola storicizzata che la masseria. 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Nella scena gli elementi culturali distintivi sono la masseria, la maglia agraria storicizzata e le relazioni intime che le legano tra loro. 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle dell'uliveto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena la masseria simboleggia una sentita parentesi della storia locale legata al brigantaggio 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi simbolici
	TOTALE		2.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Sono chiare e immediatamente leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. Le relazioni funzionali rispettano e seguono le relazioni spaziali 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono chiare, il punto di fuga contribuisce a conferire dinamicità alla scena. Gli elementi sono disposti ordinatamente e rendono la scena leggibile 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali sono perfettamente scandite, ogni elemento segue un ordine preciso che segna un ritmo che caratterizza la scena in ogni sua parte. 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza La masseria instaura chiare relazioni simboliche con il contesto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza La masseria instaura chiare relazioni simboliche con il contesto
TOTALE		2.75	2.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche anche se comuni in ambito locale sono comunque apprezzabili, la scena è immediatamente leggibile e nel complesso riconoscibile sebbene non distintiva 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto contribuisce ad attribuire profondità alla scena. Segue ed enfatizza il ritmo scandito dall'organizzazione spaziale degli altri elementi costitutivi e contribuisce cromaticamente ad incorniciare la scena.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza I contrasti sono presenti, a renderli più efficaci è che i cromatismi seguono chiare regole spaziali, molto apprezzabili nel complesso. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza La presenza dell'impianto agevola la lettura dei contrasti cromatici ponendosi allineato alle spalle della linea più scura sul limite del primo piano di visuale.
TOTALE		2.5	2.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Nella scena sono presenti la masseria, l'elemento naturale monumentale e gli elementi sinantropici storicizzati 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Vi è una contenuta concentrazione di elementi di rarità 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		2.5	2.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non contribuisce alla perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 10.35 per lo stato dei luoghi ex ante e 10.2 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Alte".

4.5. MASSERIA MARAMONTE

La masseria Maramonte è oggetto di specifica richiesta di approfondimento con il punto 1.3. che predispone *“Masseria Maramonte (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa, sito storico – culturale) riprese in più punti verso Ovest, Nord-Est e Sud-Est”*

Anche la Masseria Maramonte unitamente con la Masseria Colemi e Cerrito ha origini medievali. Il suo casale era anticamente noto come Valerano.

La masseria è quasi totalmente diruta, resta in piedi solo una ridotta porzione dell'originale corpo di fabbrica. Quel che resta dell'edificio storico è stato riconolonizzato dalla natura. L'area è segnalata con dei nastri che indicano la pericolosità dello stabile e suggeriscono il non avvicinamento all'area. Non si sono potute rinvenire altre notizie in merito alla masseria che ci consentissero di inquadrarla storicamente e di descriverne le qualità che in passato sicuramente raccoglieva.



Figura 42: Masseria Maramonte

4.5.1. PUNTO DI RIPRESA ID 115 - 118

Il punto di ripresa ID 115 è posto in corrispondenza della Masseria Maramonte



Figura 43: ubicazione su ortofoto del PR 115 e 118

La scena è costituita da un unico piano di visuale, caratterizzato al centro dagli elementi sinantropici tipici delle scene che stiamo analizzando, ove fungono da quinte sceniche gli alberi che segnano il confine del lotto

limitrofo la masseria. Il colore dominante è il verde con contrasti quasi nulli e il marrone chiarissimo del terreno. La scena non ha profondità, manca il punto di fuga ed è schiacciata. L'impianto non è visibile, pertanto nessun impatto può rinvenirsi.





Figura 44: PR 115 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Masseria Maramonte

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena gli elementi naturali sebbene comuni in ambito locale caratterizzano la scena fungendo da quinte. 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti elementi sinantropici comuni in ambito comunale e la masseria che comunque risulta diruta quindi poco apprezzabile 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi storici sono costituiti dalla maglia agraria storicizzata e dalla masseria 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza L'uliveto è un simbolo sentito della cultura agricola locale, molto valore è attribuito alla conduzione secondo le tradizioni. Anche la masseria ha valore culturale 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		1.6	1.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le relazioni funzionali tra gli elementi sinantropici sono chiare e anche tra esse e i radi elementi naturali 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto, dal punto di ripresa analizzato, sono molto contratte, il campo visivo è privo di profondità 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono rese meglio percepibili grazie alla disposizione geometrica degli elementi sinantropici e degli elementi naturali 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		1.25	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono moderatamente presenti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono contratte, non è presente profondità 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza I colori della scena sono privi di contrasto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		1.25	1.25

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza L'unico elemento di rarità è la masseria tuttavia non visibile nella scena 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		0.50	0.50

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali rappresentati dal vigneto non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici rappresentati dalla maglia agricola non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 3,55 sia per lo stato dei luoghi ex ante che per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.6. MASSERIA UGGIO PICCOLO

Le analisi dalla Masseria Uggio Piccolo sono espressamente richieste dalla SABAP al punto 1.2 che riporta *"Masseria Uggio Piccolo, (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa, sito storico-culturale) riprese da in più punti verso Ovest; Nord-Est e Sud-Est"*.

La masseria Uggio Piccolo sorge nei pressi della più importante Masseria Uggio. La zona è nota per il ritrovamento di alcuni resti archeologici. Il toponimo Uggio sarebbe un prediale di origine romana. Ciò fa presupporre l'esistenza, nei pressi della masseria, di una grande villa rustica di epoca romana. La masseria Uggio Piccolo si trova in stato di abbandono. È un piccolo edificio basso, abbandonato, quasi totalmente diruto e ricolonizzato dalla natura.



Figura 45: masseria Uggio Piccolo

4.6.1. PUNTO DI RIPRESA ID 116 – 117

Il punto di ripresa è individuato in prossimità della Masseria in oggetto, essa si trova in aree di avvicinamento all'impianto.

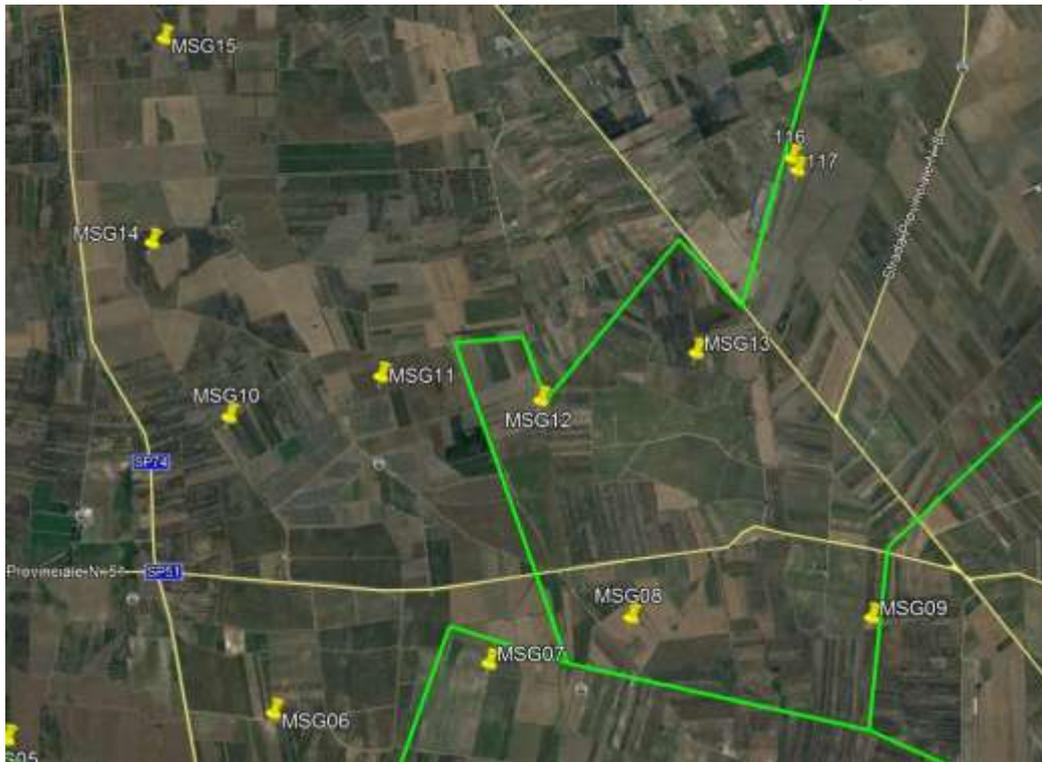


Figura 46: ubicazione su ortofoto del PR 116 e 117

La scena è costituita da un solo piano di visuale, privo di profondità, costituito da elementi sinantropici e da elementi antropici sulla destra. Gli elementi sinantropici sono costituiti da un campo a seminativo in primo piano ed uliveti sullo sfondo, mentre gli elementi antropici sono costituiti da una cabina elettrica in primo piano e da una masseria diruta e ricolonizzata dalla natura sullo sfondo. I colori della scena sono il verde degli elementi sinantropici, il grigio della cabina elettrica e della strada e il rosso sbiadito della masseria sullo sfondo.



Figura 47: PR 116 e 117 ripresta stato dei luoghi ex ante Masseria Uggio Piccolo

L'impianto eolico, molto prossimo al ricettore è ben visibile nella scena. Le pale occupano buona parte della scena introducendo un ingombro visivo importante e ponendosi quale elemento primario della scena. Le aree di avvicinamento non possono indagare le relazioni che si instaurano tra l'impianto e il paesaggio in quanto esse possono essere colte solo osservando porzioni più ampie del paesaggio che includano nel loro quadro anche l'impianto. Adattare le matrici a questo tipo di analisi è certamente una forzatura in quanto le aree di avvicinamento dovrebbero essere trattate a parte e secondo parametri differenti idonei ad indagare per converso le relazioni tra l'area di impianto e il contesto. Per tutto quanto esposto, si rappresenta come i risultati ottenuti dalle analisi che seguono, per questi tipi di ricettori posti in aree di avvicinamento sono necessariamente falsati.



Figura 48: PR 116 e 117 ripresta stato dei luoghi ex post Masseria Uggio Piccolo

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza La Masseria è un elemento antropico distintivo anche legato alla storia locale, anche gli elementi sinantropici sono distintivi 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Nella scena è presente sia la maglia agricola storicizzata che la masseria. 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Nella scena gli elementi culturali distintivi sono la masseria, la maglia agraria storicizzata e le relazioni intime che le legano tra loro. 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle dell'uliveto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		1.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Sono chiare e immediatamente leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. Le relazioni funzionali rispettano e seguono le relazioni spaziali 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono chiare. Gli elementi sono disposti ordinatamente e rendono la scena leggibile 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare, inibite solo da alcuni elementi antropici anacronistici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		2.0	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche anche se comuni in ambito locale sono comunque presenti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono solo 4 e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto agevola la lettura dei contrasti cromatici ponendosi allineato alle spalle della linea più scura sul limite del primo piano di visuale.
TOTALE		2.0	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Nella scena sono presenti la masseria, e gli elementi sinantropici storicizzati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Vi è una scarsa concentrazione di elementi di rarità 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto visivamente ingombrante potrebbe comportare la perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 7.3 per lo stato dei luoghi ex ante e 6.2 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.7. MASSERIA ANGELINI

La Masseria Angelini è oggetto di specifica integrazione dell'analisi da parte della SABAP che al punto 1.4. recita *“Masseria Angelini (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa, sito storico – culturale) riprese in più punti verso Ovest; Nord-Est e Sud-Est”*.

La masseria si inserisce nella vicenda nota come l'eccidio di Santa Teresa. Infatti, nei fabbricati della masseria Angelini furono infatti rinvenuti un vessillo borbonico e alcune munizioni.

La masseria è abbandonata e quasi del tutto diruta, di essa resta riconoscibile solo il fronte principale il resto della fabbrica è crollato e totalmente ricolonizzato alla natura. L'impianto originario aveva una pianta a T con un corpo centrale principale organizzato su due livelli e i bracci laterali più bassi. Sono appena visibili gli intonaci rossi che caratterizzavano il fronte principale.



Figura 49: Masseria Angelini

Il contesto agrario della masseria è profondamente modificato dalla presenza tutt'intorno di estesi campi fotovoltaici.

4.7.1. PUNTO DI RIPRESA ID 119 – 120

Di seguito si rappresentano i punti di ripresa utilizzati.

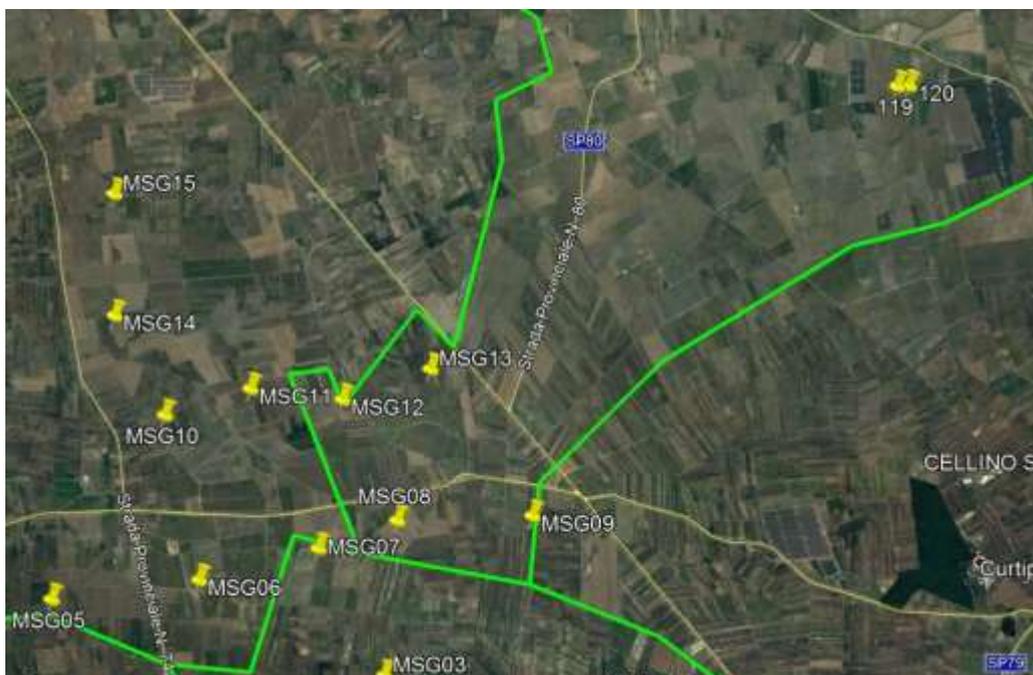


Figura 50: ubicazione punto di ripresa 119 – 120

La SABAP ha chiesto la ripresa fotografica del contesto paesaggistico da più angolazioni che si rappresentano di seguito. Le scene sono pressoché simili, caratterizzate da un solo piano di visuale caratterizzato da seminativi il cui limite è segnato da elementi sinantropici (vigneti o uliveti) e sporadici elementi naturali (alberi o canneti). I colori dominanti sono il verde brillante dei prati e dei canneti e quello più tenue degli ulivi, il rosso- marrone delle viti e i colori chiari delle rocce affioranti o dei sentieri di campagna. Le scene sono schiacciate e prive di profondità, ma gli elementi che le costituiscono sono ordinati e chiaramente riconoscibili.



Figura 51: PR 119 e 120 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Masseria Angelini ripresa verso Ovest



Figura 52: PR 119 e 120 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Masseria Angelini ripresa verso Sud - Est



Figura 53: PR 119 e 120 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Masseria Angelini ripresa verso Nord -Est

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena gli elementi naturali sebbene comuni in ambito locale caratterizzano la scena specie il canneto 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti elementi sinantropici comuni in ambito comunale e la masseria che comunque risulta diruta quindi poco apprezzabile 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi storici sono costituiti dalla maglia agraria storicizzata e dalla masseria 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza L'uliveto e il vigneto è un simbolo sentito della cultura agricola locale, molto valore è attribuito alla conduzione secondo le tradizioni. Anche la masseria ha valore culturale 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		1.6	1.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le relazioni funzionali tra gli elementi sinantropici sono chiare e anche tra esse e i radi elementi naturali 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto, dal punto di ripresa analizzato, sono molto contratte, il campo visivo è privo di profondità 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono rese meglio percepibili grazie alla disposizione geometrica degli elementi sinantropici e degli elementi naturali 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		1.25	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono moderatamente presenti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono contratte, non è presente profondità 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Il contrasto è presente tra il rosso dei vitigni e i verdi degli altri elementi 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		1.75	1.75

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Elemento di rarità è la Masseria, e anche se in misura meno evidente la maglia agraria storicizzata 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Data la presenza di due elementi di rarità la concentrazione è molto bassa 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		1.50	1.50

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali rappresentati dal vigneto non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici rappresentati dalla maglia agricola non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 6.1 per lo stato dei luoghi ex ante e 6.1 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.8. MASSERIA SCALOTI

La masseria Scaloti è oggetto di specifica richiesta di integrazioni al punto 1.5 *“Masseria Scaloti (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa sito storico-culturale) riprese in più punti verso Est, Nord-Est e Sud-Est”*.

La masseria presenta una parte attualmente in uso sebbene in evidente condizione di degrado materico, le altre parti della masseria sono quasi totalmente dirute e ricolonizzate dalla natura.



Figura 54: Masseria Scaloti

4.8.1. PUNTO DI RIPRESA ID 121

Il punto di ripresa è posto all'interno dell'area impegnata dal parco eolico pertanto si configura come un ricettore in area di avvicinamento. Preliminarmente si rimanda alle considerazioni in merito rese al paragrafo 4.6.1. della presente.



Figura 55: ubicazione punto di ripresa 121

Le scene a partire dal ricettore sono grossomodo simili, con un unico piano di visuale caratterizzato dalla presenza di elementi sinantropici (seminativi, uliveti), rarissimi sono gli elementi naturali isolati (alberi isolati), i soli elementi antropici visibili nella scena sono le infrastrutture a rete. La scena è schiacciata e priva di profondità, senza punti focali. Il colore dominante è il verde che va dal verde acceso dei prati a quello più tenue degli ulivi. Nella scena i contrasti sono scarsi.



Figura 56: PR 121 ripresa stato dei luoghi ex ante ed ex post Masseria Scaloti verso Est



Figura 57: PR 121 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post masseria Scaloti verso Nord – Est



Figura 58: PR 121 ripresta stato dei luoghi ex ante masseria Scaloti verso Sud – Est

Da una delle angolature di ripresa è visibile un aerogeneratore di progetto ravvicinato rispetto al ricettore. L'ingombro visivo complessivo non è maggiore rispetto al palo della MT che fa da quinta a destra della scena. L'impianto si pone in questa porzione di scena quale elemento primario della stessa, in funzione della distanza ravvicinata. Esso non qualifica positivamente la scena, tuttavia non incide visivamente su nessuno

dei beni vincolati genericamente dal Codice del Paesaggio e l'assenza di altri impianti eolici esclude che si possano verificare effetti di tipo cumulativo.



Figura 59: PR 121 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post masseria Scaloti verso Sud – Est

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza La Masseria è un elemento antropico distintivo ma non è visibile, anche gli elementi sinantropici sono distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Il solo elemento storico visibile nella scena è la maglia agraria storicizzata sebbene scarsamente caratterizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza I soli elementi culturali sono quelli della maglia agraria 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle dell'uliveto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		1.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono percepibili. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare, inibite solo da alcuni elementi antropici anacronistici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.25

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche anche se comuni in ambito locale sono comunque presenti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono solo 4 e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		2.0	1.75

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Nella scena sono presenti la masseria non visibile, e gli elementi sinantropici storicizzati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Vi è una scarsa concentrazione di elementi di rarità 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto visivamente ingombrante potrebbe comportare la perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 6.2 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.1 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.9. AREA ARCHEOLOGICA MALVINDI - CAMPOFREDDO

L'area archeologica è oggetto di approfondimento così come richiesto al punto “1.6 Malvindi – Campofreddo (DM 20/07/1988) ulteriori riprese lungo il perimetro nord in corrispondenza del percorso stradale SP 51 e dall'interno dell'area di interesse culturale”.

Inoltre da tale punto è possibile soddisfare anche la richiesta di integrazione di cui al punto 2.7. che richiede un approfondimento “In corrispondenza dell'incrocio tra la SP 74 e la SP 51”

In contrada Malvindi, sulla strada che da Mesagne porta a San Pancrazio (nei pressi dell'incrocio con la strada provinciale Oria – Cellino) sono ubicati i resti di un interessante impianto termale risalente a due fasi costruttive, la prima attribuibile agli inizi del I secolo dopo Cristo, l'altra ai secoli III – IV d.C.

Con lo scavo operato nei primi anni '80 sono stati individuati un calidarium, la sala dei bagni in acqua calda e dei bagni di vapore - riscaldata con un sistema di risalita del calore da un impianto posto sotto il pavimento tenuto dal basso dai suspensurae, il tepidarium - la sala destinata ai bagni in acqua tiepida, e il frigidarium - camera adibita ai bagni con acqua fredda - dove sono stati rinvenuti i resti di una vasca. Un altro vano, utilizzato prima come ambiente riscaldato, venne successivamente destinato ad ambiente di servizio.

In una delle sale del Museo "Granafei" di Mesagne si conserva la pavimentazione musiva del tepidarium, un mosaico costituito da tessere calcaree bianche e nere e da una decorazione centrale in marmo lunense, che fu rinvenuta in un notevole stato di disfacimento nel corso di un intervento di scavo attuato nel 1987. Il tappeto musivo, le cui caratteristiche tecniche e decorative rimandano al III secolo d. C., presentava varie rabberciature successive con frammenti di marmo bianco e grigio scuro o con malta, ed è stato, quindi, oggetto nel 1998 di un restauro e di una conseguente musealizzazione.

Probabilmente le acque necessarie al funzionamento dell'impianto termale venivano convogliate dal vicino canale, ancora parzialmente visibile.

Alcuni studiosi, sulla base di elementi inerenti le dimensioni dell'intera struttura e la sua ubicazione in una zona rurale, ipotizzano il possibile utilizzo pubblico del complesso termale in età imperiale romana come punto di riferimento e di sosta (mansio) lungo l'asse viario che collegava i centri antichi di Oria e di Otranto, su una direttrice viaria nota come Limitone dei Greci utilizzata come valida alternativa alla via Appia per raggiungere Otranto, il cui porto aveva soppiantato in importanza quello di Brindisi.

Attualmente l'area archeologica è in completo stato di abbandono, sommersa dai rifiuti. Preoccupano le lesioni e quindi i possibili crolli dei muri degli ambienti portati alla luce con gli scavi archeologici, in quanto non si è proceduto al restauro e alla manutenzione dei resti scoperti e non è stato operato alcun tipo di contenimento della spinta del terreno esterno una volta effettuato lo "svuotamento" delle varie camere.



Figura 60: terme Malvindi

4.9.1. PUNTO DI RIPRESA ID 122 – 123

L'area archeologica è stata analizzata da due punti dalla SP 51 con il punto di ripresa 122 e dall'area archeologica con il punto di ripresa 123 ambo di seguito rappresentati.



Figura 61: ubicazione punti di ripresa 122 e 123

Il punto di ripresa 122 è utile anche ad indagare il punto 2.7 dell'integrazione della SABAP il quale chiede di analizzare la visibilità in corrispondenza dell'incrocio tra SP 51 e SP 74.

La scena si mostra grossomodo identica dai due punti di ripresa: al seminativo del primo piano, segue la linea grigia della SP alle cui si stagliano gli uliventi a definire il contorno del solo piano di visuale. La scena ha nella strada il punto di fuga ma la profondità è davvero minima. L'apertura della visuale altresì è limitata.



Figura 62: : PR 122 ripresta stato dei luoghi ex ante Malvindi



Figura 63: PR 123 ripresta stato dei luoghi ex ante Malvindi

Parte degli aerogeneratori di progetto è ben visibile nella scena, alle spalle dell'uliveto. Le turbine occupano una porzione significativa del campo visivo e si pongono quale elemento primario della scena. Esse non incidono su beni vincolati genericamente dal D.Lgs. 42/2004 ma si impongono alle spalle degli uliveti che

sono comunque un simbolo della maglia agraria storicizzata. L'assenza di altri impianti eolici è tale da scongiurare la possibilità che si verifichino effetti di tipo cumulativo.

L'impianto è troppo vicino al punto di ripresa per poter introdurre nella scena impatti qualificanti positivamente, per converso il fuori scala dell'impianto, può suggerire all'osservatore poco incline ai cambiamenti sensazioni di disagio.



Figura 64: PR 122 ripresta stato dei luoghi ex post Malvindi



Figura 65: PR 123 ripresta stato dei luoghi ex post Malvindi

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza L'area archeologica è un elemento antropico distintivo ma non è visibile, anche gli elementi sinantropici sono distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Il solo elemento storico visibile nella scena è la maglia agraria storicizzata sebbene scarsamente caratterizzata. Il ricettore sensibile anche se non visibile è un elemento storico distintivo 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza I soli elementi culturali sono quelli della maglia agraria e l'area archeologica che tuttavia non è visibile nelle scene 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle dell'uliveto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		1.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteria (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricevitore e il contesto sono percepibili. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare, inibite solo da alcuni elementi antropici anacronistici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.25

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche anche se comuni in ambito locale sono comunque presenti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		2.0	1.75

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Nella scena sono presenti l'area archeologica molto caratteristica anche se non visibile, e gli elementi sinantropici storicizzati 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Vi è una scarsa concentrazione di elementi di rarità 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		2	2

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto visivamente ingombrante potrebbe comportare la perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 6.9 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.8 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.10. AREA ARCHEOLOGICA MURO MAURIZIO

L'approfondimento a partire dall'area archeologica denominata “Muro Maurizio” è stato specifico oggetto di integrazione al punto 1.7. che dispone “Muro Maurizio – Masseria Muro (D.M. 28/05/1991) ulteriori riprese in corrispondenza del circuito murario e dall'interno dell'area, oltre al “Punto Sensibile PS 71” indicato nell'elaborato “ORE7Q71_StudioFattibilitàAmbientale_28b” e individuare un altro punto di vista dall'area Sud-Est verso Sud-Est-Ovest (panoramico quindi rispetto alla porzione di parco eolico inquadrato)”.

A circa 6 chilometri da Mesagne, a sinistra della strada provinciale per S. Pancrazio, si intravede una masseria sita al centro di un'area archeologica di circa 30 ettari, a cui ha dato il nome: Muro Maurizio. E' tuttora visibile, specialmente dal lato sud, il ciglione che fortificava l'area, mentre ad ovest e a nord-est essa è riconoscibile dai numerosi frammenti di ceramica disseminati in superficie.

Testimonianze risalenti all'età del ferro sono state riscontrate nella zona est, ed un insediamento neolitico è stato rintracciato a sud-ovest. Numerosi recipienti in terracotta, risalenti all'età del ferro, sono conservati nel museo archeologico, dov'è anche collocata un'iscrizione messapica proveniente da quest'area. I Messapi, furono una antica popolazione che abitò il Salento tra il VII e gli inizi del III secolo avanti Cristo, quando vennero assoggettati dai Romani. L'epigrafe, dedicata a Giove Mourgo, una divinità collinare, è stata datata al II sec. a.C. e testimonia l'introduzione di una divinità romana, Giove appunto, tra gli dei della religione messapica. Essa rappresenta una delle più antiche testimonianze della presenza romana nel Salento.

L'area è stata, quindi, abitata in varie riprese; la massima espansione della popolazione sembra che sia stata raggiunta, anche in questo insediamento, tra il IV e il III secolo a.C.

Muro Maurizio era collegato con altri villaggi messapici, tra cui Mesagne e Muro Tenente, ma anche con quello scoperto recentemente in contrada Li Castelli, nel territorio orientale di S. Pancrazio



Figura 66: Muro Maurizio

L'analisi è stata condotta a partire da 4 punti di ripresa ubicati come di seguito illustrato.



Figura 67: ubicazione punti di ripresa 124-125-126-127

Normalmente analizzeremmo i punti di ripresa singolarmente, ma essi sono posti in aree di avvicinamento e pertanto non consentono di analizzare le relazioni paesaggistiche che l'impianto genera con il contesto. Come già precedentemente precisato, i ricettori in aree di avvicinamento, sarebbe opportuno fossero analizzati globalmente e senza l'impiego delle matrici che comunque sono studiate per studiare e quantificare i tipi e le quantità di relazioni instaurate dalle opere con gli elementi costitutivi e con le invarianti osservate da una scala adeguata. Per tutto quanto esposto, anche in considerazione della similitudine delle scene riprese che accomuna tutti i punti di ripresa e ancor più in considerazione degli impatti del tutto assimilabili tra loro introdotti dalle opere *de quo* si propone un'unica analisi per i quattro punti relativi al ricettore archeologico.

4.10.1. PUNTO DI RIPRESA ID 124- 125- 126- 127

La scena è caratterizzata da un solo piano di visuale, privo di profondità, caratterizzato dalla presenza di elementi sinantropici e dalla mole dei resti della Masseria Muro. I colori dominanti sono il verde tenue dei seminativi e quello appena un po' più deciso degli uliveti e degli sporadici elementi naturali. Il ricettore qualificata positivamente la scena rendendola comunque riconoscibile e connotando il tessuto agrario storicizzato soventemente scarsamente caratterizzato.



Figura 68: PR 124 ripresta stato dei luoghi ex ante Muro Maurizio



Figura 69: PR 124 ripresta stato dei luoghi ex ante Muro Maurizio verso Nord



Figura 70: PR 124 ripresta stato dei luoghi ex ante Muro Maurizio verso Ovest



Figura 71: PR 125 ripresta stato dei luoghi ex ante Muro Maurizio verso Nord



Figura 72: PR 125 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Maurizio verso Ovest



Figura 73: PR 126 ripresta stato dei luoghi ex ante Muro Maurizio



Figura 74: PR 127 ripresta stato dei luoghi ex ante Muro Maurizio da ovest



Figura 75: PR 127 ripresta stato dei luoghi ex ante Muro Maurizio verso ovest



Figura 76: PR 127 ripresta stato dei luoghi ex ante Muro Maurizio verso est



Figura 77: PR 127 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Maurizio verso nord-est

L’impianto dai punti di ripresa è chiaramente visibile. Data la relazione di prossimità, gli aerogeneratori, posti vicini al punto di osservazione hanno nelle scene un ingombro visivo rilevante. Essi incidono visivamente sulla maglia agraria storicizzata e in parte sull’elemento storico della masseria. L’assenza di altri impianti eolici scongiura la possibilità che si verifichino effetti cumulativi. Come già noto per i ricettori posti in aree di avvicinamento, è difficile che l’impianto si ponga quale costruttore di paesaggi essendo osservato a scala troppo ravvicinata per poter cogliere le relazioni visive e funzionali che esso instaura con il contesto. Pertanto per questo tipo di ricettori le matrici impiegate nell’analisi non sono propriamente adatte.



Figura 78: PR 124 ripresta stato dei luoghi ex post Muro Maurizio



Figura 79: PR 124 ripresta stato dei luoghi ex post Muro Maurizio verso Nord



Figura 80: PR 124 ripresta stato dei luoghi ex post Muro Maurizio verso Ovest



Figura 81: PR 125 ripresta stato dei luoghi ex post Muro Maurizio verso Nord



Figura 82: PR 126 ripresta stato dei luoghi ex post Muro Maurizio



Figura 83: PR 127 ripresta stato dei luoghi ex post Muro Maurizio da ovest



Figura 84: PR 127 ripresta stato dei luoghi ex post Muro Maurizio verso ovest



Figura 85: PR 127 ripresta stato dei luoghi ex post Muro Maurizio verso est

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti alcuni alberi comunque qualificanti sebbene isolati e scarsamente distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto solo in rarissimi casi incide visivamente sugli alberi naturali (solo una volta verificata su 10 casi analizzati) pertanto si ritiene che non sia in grado di incidere significativamente sugli elementi naturali distintivi
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È distintiva l'area archeologica, la masseria e la maglia agraria che forma un complesso riconoscibile con gli altri elementi costitutivi 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria e in alcuni casi visivamente anche sui ricettori antropici.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Gli elementi storici visibili nella scena sono la maglia agraria storicizzata. L'area archeologica e la masseria 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni. Inoltre insiste visivamente in alcune scene sui ricettori.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle degli elementi culturali
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		2.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono percepibili. 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare, inibite solo da alcuni elementi antropici anacronistici 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
	TOTALE	1.5	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità sceniche sono presenti soprattutto grazie alla visibilità dei ricettori in alcune delle scene 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		2.25	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza Nella scena sono presenti l'area archeologica molto caratteristica, la masseria, e gli elementi sinantropici storicizzati 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza La concentrazione è media, non sempre gli elementi rari sono visibili nelle scene e la maglia agraria è riconoscibile solo in relazione alla visibilità del ricettore medesimo. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		3.5	3.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto visivamente ingombrante potrebbe comportare la perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 9.65 per lo stato dei luoghi ex ante e 8.15 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.11. AREA ARCHEOLOGICA MURO TENENTE

L'area archeologica di Muro Tenente è oggetto di specifica integrazione al punto 1.8 delle integrazioni che riportano *“Muro Tenente (D.M. 06/08/1981) oltre al “punto sensibile PS” 211 indicato nell'elaborato “ORE7A71 StudioFattibilitàAmbientale:28b” considerato gli ingenti investimenti, sforzi scientifici profusi e gli interventi di valorizzazione attuati, siano realizzate idonei e confrui punti di ripresa in corrispondenza del circuito murario, dei camminamenti perimetrali, dei varipercorsi di visita e in corrispondenza delle aree oggetto di indagine e studio presenti all'interno dell'area”*

Muro Tenente è situata a 2 km da Latiano e 5 km da Mesagne e ricade oggi sotto l'amministrazione di quest'ultima. Questo oppidum messapico viene spesso identificato con la Scamnum nota dalla Tabula Peutingeriana, ma la datazione di questo documento al IV secolo d.C. sembra escludere tale ipotesi. Infatti, anche se nella Tabula Peutingeriana Scamnum compare lungo la via Appia come ultima statio (stazione di posta) prima di Brindisi, l'insediamento messapico di Muro Tenente non ha mai restituito reperti riferibili a questo periodo.

Muro Tenente era un sito fortificato messapico di medie dimensioni (circa 50 ha) come se ne trovavano nel Salento nel periodo precedente la colonizzazione romana (dall'età del ferro al IV-III secolo a.C.).

Dalle indagini archeologiche del territorio di Muro è emerso che la zona interna al ciglione era abitata già nel Neolitico, tra il IX e il III millennio a.C. circa, con una presenza molto marcata nell'Età del ferro, nell'VIII secolo a.C. Pochi e sparsi sono i manufatti ritrovati dell'età mesolitica, neolitica e del bronzo. Solo con l'età del ferro si hanno abitazioni costituite da capanne e inizia una continuità abitativa che porterà dalla estensione di circa 9 ettari (al centro del sito) fino ai 50 ha circa dell'età ellenistica, quando si ebbe la massima fioritura.

La storia della civiltà messapica e quindi di Muro Tenente cambia infatti quando cominciano a diventare più intensi i contatti (e le forti tensioni) con i Greci. Verso la fine dell'VIII secolo a.C. gli Spartani fondano la colonia di Taranto;

«essa porta ad una coesistenza e, naturalmente, ad una integrazione di due culture diverse (quella greca e quella messapica) durante i secoli successivi. I numerosi rapporti non sono basati solo su scambi di merci ed oggetti, ma anche di idee, nozioni e tecnologie.» (D. Yntema - Le ricerche dell'équipe olandese di Amsterdam nell'area brindisina)

A Muro Tenente sono stati condotti scavi da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia (anni 1981-1993) che hanno fornito preziose notizie per lo studio degli insediamenti messapici mettendo in luce numerose sepolture, strade, fornaci di epoca ellenistica e fondazioni di vari nuclei abitativi, databili al IV secolo a.C. Anche gli scavi condotti dalla Libera Università di Amsterdam (anni 1992-2002) hanno evidenziato frammentari resti di case di età ellenistica (IV-III secolo a.C.) "dove si sono riconosciute le strutture di ambienti affiancati, aperti su cortili interni ed allineati lungo le strade, larghe circa m.4, che sembrano tracciate su assi regolari.

All'età ellenistica risalgono anche le fortificazioni di Muro Tenente, anzi sono state proprio le mura, che misurano 2.675 m "a fornire il toponimo all'intera località, dal Medioevo in poi, chiamata alternativamente Paretone/Paretalto e Muro".

Con la conquista romana di Taranto (272 a.C.) inizia la "romanizzazione" del Salento con una serie di campagne militari. «Nel 244 a.C. i Romani installarono nella città messapica di Brindisi un gruppo di loro alleati di origine centro-italica. A partire da questo momento Brindisi nella sua veste di colonia latina funzionò da base romana nel Salento. In seguito all'incorporazione del Salento nel mondo romano i Messapi, già ellenizzati [...] si trovarono coinvolti in un secondo processo di integrazione culturale.» (J. Boersma, D. Yntema, Valesio, Fasano 1987, pag. 28)

Con la colonizzazione romana comincia a Muro Tenente una lenta decadenza che porterà ad una contrazione dell'abitato fino all'abbandono totale nel periodo tardo-imperiale. «Quindi si deve concludere che dal periodo romano, e soprattutto dal periodo imperiale non troviamo più un'organizzazione spaziale di modello urbano: la vecchia città di Muro Tenente non esiste più.» (G. J. Burgers, Le ricerche a tappeto: un esempio di urban survey)

La zona archeologica di Muro Tenente ha quindi le caratteristiche di un "sito fortificato", come quelli ritrovati ad Oria e a Valesio: con una popolazione che raggiunse il massimo sviluppo attorno al III secolo a.C. e che, nelle vicinanze delle abitazioni, aveva pascoli e terreni coltivati.

Nel Medioevo nella zona si sviluppò un casale chiamato Paretalto o Paretone.

L'area di Muro Tenente è stata interessata da scavi archeologici da parte della Soprintendenza Archeologica della Puglia a partire dagli anni sessanta. Dagli anni '90, l'insediamento fortificato messapico è oggetto di studi da parte della Libera Università di Amsterdam sotto la direzione scientifica del Prof. G.-J. Burgers[6]. Da queste indagini è emerso che la zona interna alla fortificazione risultava interessata da una presenza stabile a partire dall'età del ferro (fine VIII secolo a.C.), quando l'insediamento raggiunge i 9 ettari di estensione. In età arcaica e classica l'area abitata non sembra estendersi oltre la superficie occupata nel periodo precedente. Le testimonianze quantitativamente più consistenti appartengono ad età ellenistica (IV-III secolo a.C.), quando viene eretta una seconda cinta muraria a racchiudere un insediamento di circa 50 ha. Una delle attrazioni più importanti di Muro Tenente è costituita proprio dall'eccezionale stato di conservazione del circuito murario. Sopravvissuto alla conquista romana del Salento (267-266 a.C.), l'insediamento sembra non superare agevolmente la seconda guerra punica, quando le testimonianze archeologiche documentano un paesaggio urbano oramai disgregato e defunzionalizzato e la contestuale costruzione di una "villa rustica" romana, attiva fino al I secolo d.C. Nel Medioevo l'area fu interessata dal fenomeno dei villaggi medievali i quali, a livello archeologico, rimangono praticamente sconosciuti in questa parte del territorio Salentino.



Figura 86: Muro Tenente

Dal ricettore sono stati selezionati 4 punti di ripresa dal 129 al 132 come di seguito rappresentati. I punti di ripresa saranno analizzati in due gruppi.

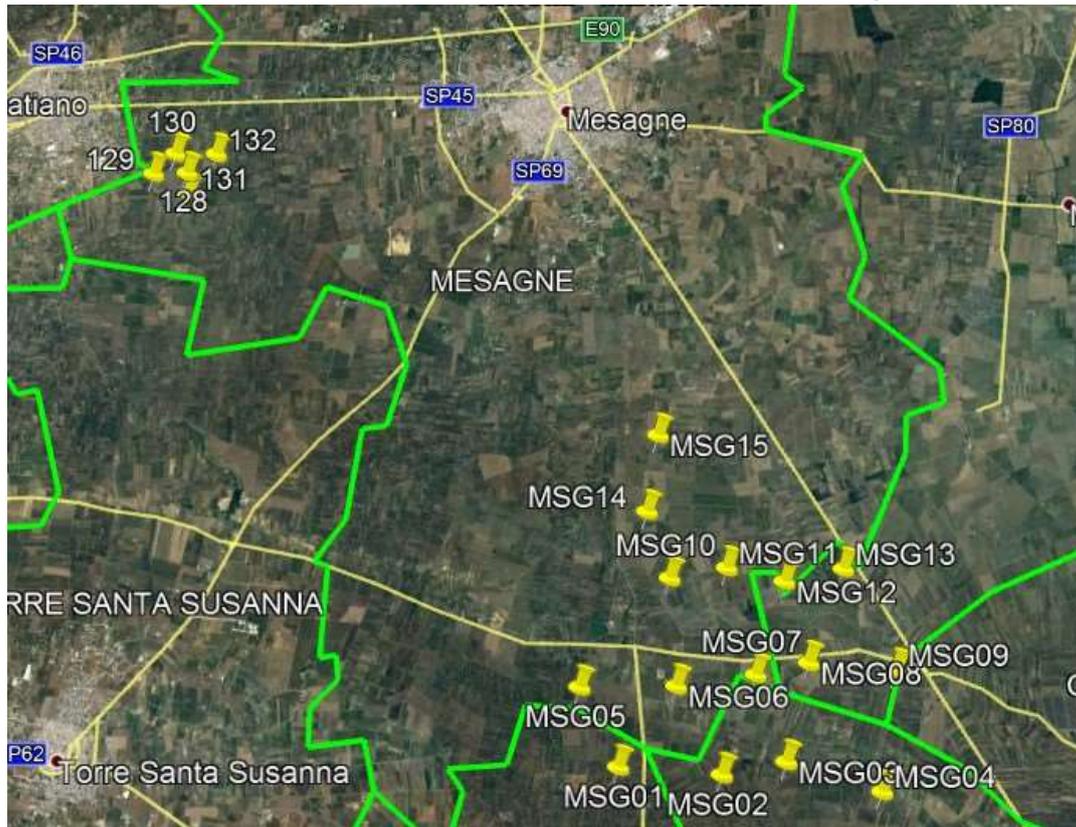


Figura 87: ubicazione su ortofoto dei punti di ripresa 129-130-131-132

4.11.1. PUNTO DI RIPRESA ID 129-130

Le scene sono costituite sempre da un unico piano di visuale dove si alternano prati ad elementi sinantropici per lo più ulivi. In alcune delle scene gli ulivi si collocano in primo piano, in altri costituiscono la linea di delimitazione del piano di visuale. In tutte le scene sono visibili parti più o meno rilevanti dell'area archeologica che rendono riconoscibili i quadri panoramici. Nella scena quindi oltre alla maglia agraria storicizzata si collocano i rinvenimenti archeologici eccezionali per l'area analizzata. Il ricettore non è solo un bene vincolato ma si configura quale luogo di aggregazione.



Figura 88: PR 129 ripresta stato dei luoghi ex ante Muro Tenente



Figura 89: PR 129 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Tenente Nord



Figura 90: PR 129 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Tenente Nord – Ovest



Figura 91: PR 130 ripresta stato dei luoghi ex ante Muro Tenente cortina muraria Nord



Figura 92: PR 130 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Tenente cortina muraria Sud – Ovest



Figura 93: PR 130 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Tenente cortina muraria Ovest

In solo due delle scene tra quelle riprese, sono visibili gli aerogeneratori. Dal punto di ripresa 129 è visibile solo un aerogeneratore in corrispondenza del punto di fuga. La pala si inserisce nel contesto quale elemento secondario del paesaggio, incidendo visivamente sull'elemento storicizzato della maglia agraria. Nel quadro paesaggistico che si apre a partire dal punto di ripresa 130 sono visibili quasi tutti gli aerogeneratori in lontananza. Anche in questo caso le pale si inseriscono quale elemento secondario del paesaggio e incidono visivamente sull'elemento storicizzato della maglia agraria.

L'assenza di aerogeneratori esistenti esclude ogni possibilità che possano verificarsi impatti di tipo cumulativo.



Figura 94: PR 129 ripresta stato dei luoghi ex post Muro Tenente



Figura 95: PR 130 ripresta stato dei luoghi ex post Muro Tenente cortina muraria Nord

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti alcuni alberi comunque qualificanti sebbene isolati e scarsamente distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico non incide sugli elementi naturali della scena.
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È distintiva l'area archeologica e la maglia agraria che forma un complesso riconoscibile con gli altri elementi costitutivi 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Gli elementi storici visibili nella scena sono la maglia agraria storicizzata e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata e l'area archeologica 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle degli elementi culturali
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		2.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono percepibili. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare, inibite solo da alcuni elementi antropici anacronistici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
	TOTALE	1.5	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità sceniche sono presenti soprattutto grazie alla visibilità dei ricettori in alcune delle scene 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		2.25	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza Nella scena sono presenti l'area archeologica molto caratteristica e gli elementi sinantropici storicizzati 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza La concentrazione è media, non sempre gli elementi rari sono visibili nelle scene e la maglia agraria è riconoscibile solo in relazione alla visibilità del ricettore medesimo. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		3.5	3.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola e area archeologica) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto visivamente ingombrante potrebbe comportare la perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 9.65 per lo stato dei luoghi ex ante e 8.15 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.11.2. PUNTO DI RIPRESA ID 131-132

Le scene sono tutte caratterizzate prevalentemente da elementi sinantropici (ulivi e vitigni), in alcune di esse sono visibili gli elementi archeologici. Solo da alcuni punti di ripresa le scene mostrano una maggiore apertura della visuale. L'impianto non è visibile nelle scene, per cui nessun impatto è introdotto.



Figura 96: PR 131 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Tenente cortina muraria Sud



Figura 97: PR 131 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Tenente cortina muraria Nord Ovest



Figura 98: PR 131 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Tenente cortina muraria Nord Est



Figura 99: PR 131 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Tenente cortina muraria est



Figura 100: PR 132 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Tenente cortina muraria limite Nord – Est



Figura 101: PR 132 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Tenente cortina muraria limite Nord – Est



Figura 102: PR 132 ripresta stato dei luoghi ex ante ed ex post Muro Tenente cortina muraria limite Sud - Ovest

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena gli elementi naturali sono presenti in modo molto limitato e sono poco caratterizzanti giacché comuni in ambito locale 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Sono distintivi gli elementi archeologici e gli elementi sinantropici sebbene scarsamente caratterizzanti 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza I resti archeologici sono elementi storici caratterizzanti unitamente alla maglia agraria storicizzata 1 molto alta presenza	0,8 alta presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza L'uliveto e il vigneto è un simbolo sentito della cultura agricola locale, molto valore è attribuito alla conduzione secondo le tradizioni. Anche l'area archeologica ha valore culturale rilevante 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	TOTALE		2.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le relazioni funzionali tra gli elementi sinantropici sono chiare e anche tra esse e i radi elementi naturali 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive sono presenti sebbene limitatamente in alcune scene 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali abbastanza chiare 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono moderatamente presenti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche da alcuni punti di ripresa sono più ampie, generalmente esse sono poco apprezzabili 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Il contrasto è presente tra il rosso dei vitigni e i verdi degli altri elementi 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza Sono presenti gli elementi sinantropici storicizzati e l'area archeologica 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Nella scena c'è concentrazione di elementi caratteristici comunque apprezzabile 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		3	3

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Lo scenario uno presenta le medesime caratteristiche dello scenario zero
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 8.9 per lo stato dei luoghi ex ante e 8.9 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si

nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.12. TEMPIO DÌ SAN MISERINO

L'area archeologica e storica è oggetto di integrazioni specificate al punto 1.9 che riporta *"Insediamento rurale di età romana e tardo antica e chiesa di S. Miserino in loc. Masseria Monticello (D.M. 07/02/1998 – D.D.G. 12/10/2000)"*

Il Tempietto di San Miserino è un edificio religioso, attualmente in parte in rovina, nell'attuale comune di San Donaci, in provincia di Brindisi, in contrada Monticello, vicino al cosiddetto Limitone dei Greci.

L'edificio è costituito da un ottagono inscritto in un quadrato di 7,65 x 7,30 m, con copertura a cupola. Quest'ultima è a sesto ribassato ed è realizzata con calcestruzzo. Lo spazio interno è formato da quattro nicchie semicircolari con calotte a tutto sesto sugli assi obliqui e due nicchie rettangolari sui lati nord ed est. Il pavimento conserva ancora in parte un mosaico a tessere scure con una cornice bianca. Le pareti conservano invece tracce a sfondo rosso di affreschi. I capitelli inoltre presentano decorazioni in stucco, con motivi in acanto spinoso, la cui datazione viene fissata al VI secolo. A questo impianto centrale si innesta un avancorpo diviso in tre navate coperte con volte a botte.

Per la forma e la tipologia di costruzione, gli studiosi ritengono che la funzione originaria dell'edificio fosse quella di un ninfeo o di un ambiente termale, annesso ad una villa rustica costruita in età tardo-romana. Lo farebbero anche pensare i mosaici, datati al II secolo dopo Cristo. Di età medioevale, sono invece gli affreschi ancora riconoscibili sulle pareti, elemento che dimostra come il Tempietto fosse stato successivamente convertito in chiesetta rurale.

Negli anni '70 ricognizioni archeologiche hanno messo in evidenza tracce di frequentazione del sito intorno alla costruzione, dal I al VI secolo dopo Cristo.

È da aggiungere che l'edificio si colloca lungo la via ad Lippium, ricordata in documenti notarili del 1100, la quale si distaccava dalla via Appia, diretta a Brindisi, in corrispondenza di Oria e, seguendo forse la delimitazione del cosiddetto "Limitone dei Greci", raggiungeva Lecce e da qui, tramite la via Traiana Calabra, Otranto. La via costituiva un importante asse di comunicazione della penisola salentina e lungo di essa, sono ancora presenti tracce di diversi edifici di epoca romana e successiva (Chiesa di San Pietro a Crepacore a Nord di Torre Santa Susanna, terme romane di Malvindi a Sud di Mesagne, reperti archeologici ritrovati presso la masseria "La Mea" a Cellino San Marco, chiesa di Santa Maria dell'Alto, in agro di Campi Salentina).



Figura 103: Tempio di San Miserino

La ditta ha predisposto opportune riprese fotografiche da un unico punto ubicato come rappresentato di seguito.



Figura 104: ubicazione su ortofoto del PR 133

4.12.1. PUNTO DI RIPRESA ID 133

L'area di San Miserino offre scene caratterizzate dalla presenza di elementi sinantropici appartenenti alla maglia agricola storicizzata (percepibili per lo più sullo sfondo) e dalla presenza dei rinvenimenti storici. Gli elementi naturali sono sporadicamente presenti e scarsamente caratterizzanti. Le scene sono riconoscibili grazie proprio alla presenza dei beni storici e archeologici presenti in maniera diffusa all'interno dei vari quadri. I piani di visuale in una delle scene sono due (la scena verso Sud-Est) dove per la prima volta rintracciamo un minimo di profondità del campo visivo sebbene ambo i piani di visuale appaiano schiacciati. In tutti gli altri casi le scene sono costituite da un unico piano di visuale, privo di profondità.

La presenza dell'impianto a volte anche in primissimo piano incide visivamente sugli elementi storici sia archeologici che relativi alla maglia agraria storicizzata. L'area di San Miserino si configura quale area di avvicinamento e per le quali è difficile immaginare di poter studiare attraverso le matrici le relazioni con il contesto paesaggio. Al contempo l'assenza di altri aerogeneratori esistenti all'interno dell'area consente di escludere la possibilità che si creino impatti di tipo cumulativo.



Figura 105: PR 133 ex ante San Miserino N-E



Figura 106: PR 133 ex post San Miserino N-E



Figura 107: PR 133 ripresa ex ante San Miserino



Figura 108: PR 133 ripresa ex ante San Miserino



Figura 109: PR 133 ripresa ex ante San Miserino Sud - Ovest



Figura 110: PR 133 ripresa ex post San Miserino Sud - Ovest



Figura 111: PR 133 ripresa ex ante San Miserino Sud – Est



Figura 112: PR 133 ripresa ex post San Miserino Sud – Est

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti alcuni alberi comunque qualificanti sebbene isolati e scarsamente distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto solo in rarissimi casi incide visivamente sugli alberi naturali (solo una volta verificata su 10 casi analizzati) pertanto si ritiene che non sia in grado di incidere significativamente sugli elementi naturali distintivi
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È distintiva l'area archeologica, il tempietto e la maglia agraria che forma un complesso riconoscibile con gli altri elementi costitutivi 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria e in alcuni casi visivamente anche sui ricettori antropici.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Gli elementi storici visibili nella scena sono la maglia agraria storicizzata. L'area archeologica e il tempietto 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni. Inoltre insiste visivamente in alcune scene sui ricettori.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle degli elementi culturali
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		2.4	1.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni visive da alcune angolazioni sono abbastanza evidenti. 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro, appena un po' confuse limitatamente ad alcuni punti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto si colloca rispetto al ricevitore in modo tale da poter limitare la comprensione delle relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.75	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità sceniche sono presenti soprattutto grazie alla visibilità dei ricettori in alcune delle scene 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza In alcune scene le qualità panoramiche sono presenti in modo percepibile 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		2.5	2.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza Nella scena sono presenti l'area archeologica molto caratteristica, il tempio, e gli elementi sinantropici storicizzati 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza La concentrazione è media, non sempre gli elementi rari sono visibili nelle scene e la maglia agraria è riconoscibile solo in relazione alla visibilità del ricettore medesimo. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		3.5	3.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola. Area archeologica) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza -0,2 molto bassa presenza In alcune scene sono presenti elementi in primo piano che possono depauperare la lettura delle qualità visive -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,4 bassa presenza L'impianto visivamente ingombrante potrebbe comportare la perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.2	-0.6

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 9.95 per lo stato dei luoghi ex ante e 8.2 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.13. BOSCO A SUD DELLA MASSERIA NOTAR PANARO

Il ricettore è oggetto di specifica richiesta di integrazione al punto 1.10 della richiesta di integrazioni della SABAP al quale è riportato: *“Bosco a Sud della Masseria Notar Panaro (BP Componenti botanico-vegetazionali) particolarmente rilevante vista la sua posizione baricentrica all'interno del “Parco Eolico”*

Come già riportato nel capito 2.3. l'analisi visiva a partire dalle formazioni boschive non è ammissibile. Inoltre si riporta come l'area boschiva possa opportunamente configurarsi quale ricettore in aree di avvicinamento e quindi difficilmente analizzabile mediante lo schema matriciale proposto nella presente relazione. A ciò si aggiunge il fatto che la formazione boschiva in parola non rappresenta un elemento rilevante o significativo

per le comunità locali, tanto che, a differenza di quanto potuto verificare per i boschi Colemi e di Santa Teresa e dei Lucci di cui ai paragrafi 4.1. e 4.2. esso non è rintracciabile nel web, non è oggetto di specifica tutela (ma solo di una tutela genericamente discendente dal Codice), non è implicato in processi di riqualificazione in corso e così via. Tutto ciò conduce la Ditta a ritenere che il ricettore di cui è richiesta l'analisi sia stato artatamente selezionato al solo fine di ottenere ulteriori punti di ripresa in aree di avvicinamento col solo scopo di esporre i luoghi ove si è certi vi siano i maggiori impatti di tipo visivo. Dal punto di vista della consistenza trattasi di un boschetto di circa 2 ettari e mezzo alle cui spalle vi sono oltre 24 ettari di campi fotovoltaici!



Figura 113: bosco a Sud della Masseria Notar Panaro

Ciò posto la ditta ha predisposto due punti di ripresa, ubicati come di seguito illustrati.



Figura 114: ubicazione su ortofoto dei PR 134 e 135

4.13.1. PUNTO DI RIPRESA ID 134

La scena presenta un solo piano di visuale caratterizzato in primissimo piano da una vasta distesa arata e delimitato da vigneti a sinistra e uliveti a destra. La scena è priva di profondità e risulta schiacciata. Il tessuto

agricolo è il solo presente nella scena ed è scarsamente caratterizzato. La scena nel complesso è poco riconoscibile. I colori dominanti sono il verde tenue degli ulivi e il marrone della terra brulla, il contrasto è minimo.



Figura 115: PR 134 stato dei luoghi ex ante Bosco a Sud della Masseria Notar Panaro Nord-Ovest

L'impianto eolico si pone alle spalle degli uliveti, incidendo visivamente su di essi. L'aerogeneratore non ha un ingombro rilevante ma, anche in relazione alla scarsa caratterizzazione della scena è tale da configurarsi quale elemento primario. L'assenza di altri impianti eolici consente di escludere la possibilità che siano introdotti effetti di tipo cumulativo.



Figura 116: R 134 stato dei luoghi ex post Bosco a Sud della Masseria Notar Panaro Nord-Ovest

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'elemento distintivo naturale è il bosco, non visibile nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi antropici sono scarsamente distintivi e sono correlati agli elementi sinantropici 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è esso stesso un elemento antropico distintivo che si aggiunge positivamente agli altri
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi culturali legati alla conduzione agricola storica sono i soli visibili nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è di per sé un elemento culturale distintivo tuttavia incide, seppur limitatamente, alle spalle degli altri elementi antropici
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni funzionali sono facilmente leggibili tra li elementi costitutivi sinantropici 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive, per quanto limitate sono presenti. 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni visive
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali tra gli elementi sinantropici sono ben definite 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza La scena è comunque leggibile in modo chiaro sebbene non abbia profondità 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto può comunque incidere negativamente sulla percezione delle qualità sceniche.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Nella scena i colori presentano poco contrasto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide positivamente sulle qualità cromatiche espresse dalla scena pur introducendo un nuovo cromatismo nella scena.
TOTALE		1.25	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elementi distintivo è il tessuto agrario storicizzato 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto incide visivamente sugli elementi di rarità ma non ne porta alla perdita o alla contrazione
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto potrebbe abbassare la percezione della qualità dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 5.65 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.0 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.13.2. PUNTO DI RIPRESA ID 135

La scena è caratterizzata da un solo piano di visuale, sul quale insiste un unico elemento: il vigneto. Le scene sono assolutamente prive di profondità e sono schiacciate. La seconda grazie alla presenza della strada ha il punto di fuga. Nella scena è presente un solo colore: il verde brillante delle viti. Il contrasto è assente.



Figura 117: PR 135 stato dei luoghi ex ante Bosco a Sud della Masseria Notar Panaro Sud-Ovest

L'impianto si colloca sullo sfondo della scena quale elemento caratterizzante. Esso incide visivamente sull'elemento storico della maglia agraria. L'assenza di altri aerogeneratori esistenti consente di escludere che siano introdotti effetti di tipo cumulativo.



Figura 118: PR 135 stato dei luoghi ex post Bosco a Sud della Masseria Notar Panaro Sud-Ovest



Figura 119: PR 135 stato dei luoghi ex ante Bosco a Sud della Masseria Notar Panaro Sud-Est



Figura 120: PR 135 stato dei luoghi ex post Bosco a Sud della Masseria Notar Panaro Sud-Est

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'elemento distintivo naturale è il bosco, non visibile nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi antropici sono scarsamente distintivi e sono correlati agli elementi sinantropici 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è esso stesso un elemento antropico distintivo che si aggiunge positivamente agli altri
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi culturali legati alla conduzione agricola storica sono i soli visibili nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è di per sé un elemento culturale distintivo tuttavia incide, seppur limitatamente, alle spalle degli altri elementi antropici
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Nella scena essendo presente un solo elemento non esistono relazioni funzionali 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le scene sono prive di profondità le relazioni visive sono quasi inesistenti 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni visive
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Essendo presente un solo elemento non esistono relazioni spaziali percepibili 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza La scena è comunque leggibile in modo chiaro sebbene non abbia profondità 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto può comunque incidere negativamente sulla percezione delle qualità sceniche.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Nella scena i colori presentano poco contrasto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide positivamente sulle qualità cromatiche espresse dalla scena pur introducendo un nuovo cromatismo nella scena.
TOTALE		1.25	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elementi distintivo è il tessuto agrario storicizzato 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto incide visivamente sugli elementi di rarità ma non ne porta alla perdita o alla contrazione
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto potrebbe abbassare la percezione della qualità dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.4 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.75 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.14. MASSERIA AQUILA

Le integrazioni non specificano quali siano gli estremi normativi o discendenti dal PPTR per il quale selezionano il ricettore.

È impossibile rinvenire notizie sulla Masseria in parola. Essa si presenta quale edificio basso costituito da un unico e compatto corpo di fabbrica. Il degrado materico che la caratterizza è visibile e parte della struttura è ricolonizzata dalla natura.



Figura 121: Masseria Aquila

4.14.1. PUNTO DI RIPRESA ID 136



Figura 122: ubicazione su ortofoto del PR 136

La scena è caratterizzata da un unico piano di visuale, costituito da un unico elemento sinantropico: l'uliveto in primo piano. I colori presenti nella scena sono quello del verde brillante del prato, del verde tenue degli ulivi e del marrone dei tronchi. Il contrasto è scarso, quasi inesistente, sicuramente poco percepibile.



Figura 123: PR 136 stato dei luoghi ex ante Masseria Aquila

L'impianto si colloca alle spalle dell'uliveto, incidendo su di esso visivamente. È visibile un solo aerogeneratore che comunque occupa una porzione considerevole della scena. Data la scarsa caratterizzazione del quadro paesaggistico l'aerogeneratore è capace di configurarsi quale elemento primario della scena.



Figura 124: PR 136 stato dei luoghi ex post Masseria Aquila

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi naturali non sono presenti. 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi antropici sono scarsamente distintivi e sono correlati agli elementi sinantropici 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è esso stesso un elemento antropico distintivo che si aggiunge positivamente agli altri
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi culturali legati alla conduzione agricola storica sono i soli visibili nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è di per sé un elemento culturale distintivo tuttavia incide, seppur limitatamente, alle spalle degli altri elementi antropici
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Nella scena essendo presente un solo elemento non esistono relazioni funzionali 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive sono molto molto contratte. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni visive
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Essendo presente un solo elemento non esistono relazioni spaziali percepibili 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza La scena è comunque leggibile in modo chiaro sebbene non abbia profondità 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto può comunque incidere negativamente sulla percezione delle qualità sceniche.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Nella scena i colori presentano poco contrasto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide positivamente sulle qualità cromatiche espresse dalla scena pur introducendo un nuovo cromatismo nella scena.
TOTALE		1.25	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elementi distintivo è il tessuto agrario storicizzato 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto incide visivamente sugli elementi di rarità ma non ne porta alla perdita o alla contrazione
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto potrebbe abbassare la percezione della qualità dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.45 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.8 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.15. CASTELLO NORMANNO SVEVO E CENTRO STORICO DÌ MESAGNE

Le integrazioni della SABAP al punto 1.12 chiedono di approfondire la visibilità dell'impianto a partire dal Castello Normanno Svevo e in generale dal centro storico.

Il castello di Mesagne è una struttura difensiva della città. Presumibilmente esisteva già in periodo bizantino (XI secolo), ma la costruzione di un Castrum Medianum è attestata solo nel 1062, anno dell'invasione dei Normanni, a Roberto D'Altavilla. Nel 1195 il castrum di Mesagne è donato ai Cavalieri Teutonici, Durante il Regno di Federico II la manutenzione del castello è affidata esclusivamente agli abitanti del borgo. Intorno al 1430 il castello fu completamente ristrutturato da Giovanni Antonio Orsini del Balzo, al quale si deve la sistemazione del mastio. Ulteriori modifiche furono applicate nel Seicento ad opera di Giovanni Antonio Albricci, principe di Mesagne, e nel 1750 per via dei danni subiti con il terremoto di Nardò del 1743. Sotto il marchese Barretta, quindi, furono abbattuti muri pericolanti, modificate le finestrate del torrione e aperte le arcate al primo piano. A causa del terremoto venne abbattuto il "Polledro", una torretta che sovrastava il mastio. Tra il XVII e il XVIII secolo vi furono ulteriori modifiche apportate dagli Imperiali e dai Granafei, che ne fecero la propria residenza. Dal 1973 il castello è di proprietà del comune, che nel 1995 vi ha svolto lavori di restauro. Al suo interno è allestito il Museo archeologico Ugo Granafei. La parte più antica della struttura è il torrione normanno, a pianta quadrangolare con beccatelli e merlature sulla cima. Vi sono ancora le feritoie, all'epoca usate per il lancio dei proiettili e delle palle di cannone. Nel XVI vennero aggiunte finestre barocche, essendo la torre stata trasformata in residenza signorile, assieme al resto del castello. La struttura del castello è rettangolare, molto manomessa nell'epoca barocca. Il castello infatti ha perso l'aspetto originario, assumendo quello di una residenza signorile fortificata, con portali in bugnato. Nell'atrio sono presenti due bocche per la raccolta dell'acqua piovana e un tempo esisteva un pozzo con abbeveratoio. Dall'atrio si accedeva alla rimessa, ad un magazzino e alla stalla. Su di esso si affaccia l'elegante loggiato, fatto costruire nel 1661 dal principe Giannantonio Albricci, come testimoniato da un mosaico sul pavimento. Grazie a un intervento di restauro sono state recuperate le neviere, dei locali sotterranei rivestiti in legno per garantire un discreto isolamento termico. Vi si conservava il ghiaccio andato a prelevare dalle Murge tarantine. Erano presenti due neviere, di cui una sotto il pavimento della stanza sulla sinistra dell'ingresso principale e l'altra sotto l'attuale sala mostre, sul lato nord ovest del castello. Alla base del torrione, invece, si trova il carcere, comprendente sei celle e raggiungibile attraverso due ripide scale oppure tramite una stretta scala a chiocciola. Le celle sul lato nord sono dotate di piccole finestre, visibili alla base della torre. Nel castello son presenti sei cisterne per l'olio, di cui quattro originarie da circa 100.000 le due costruite successivamente. Ogni cisterna è rivestita in basso da pietra calcarea impermeabile e nella parte superiore da carparo o tufo, materiali porosi che fanno supporre il riempimento solo fino a un certo livello. Nelle pareti si osservano dei fori per il ricambio dell'aria. Di recente sono state aperte delle porte per rendere le cisterne visitabili. Un ambiente di notevole importanza è la gran sala, dove un tempo si tenevano banchetti e riunioni. La sala è sormontata da capriate in legno, una volta coperte da un soffitto di tavole a quadrelli, ma in seguito lasciate a vista. Le pareti presentano diversi affreschi con stemmi di casate nobiliari. Nel piano superiore del castello dovevano trovarsi due cappelle private, delle quali una collocata sul lato nord, vicino alla sala dell'ambasciata, mentre l'altra in una stanzetta sul lato meridionale della grande sala. In questa stanzetta si osservano pareti decorate con stucchi e potrebbe essere stata adibita a cappella dopo il terremoto del 1743 come ringraziamento alla Vergine del Monte Carmelo per lo scampato pericolo.



Figura 125: Castello Normanno Svevo

4.15.1. PUNTO DI RIPRESA ID 137



Figura 126: ubicazione su ortofoto del PR 137



Figura 127: stato dei luoghi ex ante ed ex post Castello Normanno Svevo

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti solo sporadici elementi di verde antropico 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Il castello è un elemento antropico fortemente distintivo 1 molto alta presenza	0,8 alta presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Il castello è un elemento storico molto significativo 1 molto alta presenza	0,8 alta presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Il castello è al contempo un elemento culturale distintivo 1 molto alta presenza	0,8 alta presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Il castello è simbolo di un periodo storico e della storia locale 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		3.4	3.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le sole relazioni funzionali si instaurano tra gli elementi antropici urbani 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive sono molto molto contratte. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali tra gli elementi antropici sono chiare 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Il castello instaura relazioni simboliche sia con la piazza che con il contesto del centro storico 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		2.25	2.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza La scena è comunque leggibile in modo chiaro sebbene non abbia profondità la presenza del castello qualifica positivamente la scena 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Nella scena i colori non sono rilevanti e i contrasti quasi assenti 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza Il castello è fortemente distintivo e si inserisce un quadro caratteristico 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Vi è una concentrazione discreta di elementi caratteristici 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		3.5	3.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degradato	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 10.65 per lo stato dei luoghi ex ante e 10.65 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking,

si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Alte".

4.15.2. PUNTO DI RIPRESA ID 138



Figura 128: ubicazione su ortofoto del PR 138

La scena è caratterizzata da un solo piano di visuale ove insiste un unico elemento antropico privo di caratteri storici. Sporadici sono gli elementi di verde antropico. I colori sono tenui, scarsamente distintivi, poco caratterizzanti e con contrasto irrilevante. La scena è schiacciata e priva di qualità percepibili. L'impianto non è visibile nella scena.



Figura 129: PR 138 stato dei luoghi ex ante ed ex post edificio scolastico

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena sono presenti solo sporadici elementi di verde antropico 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Gli elementi antropici non sono distintivi né tipici, né caratterizzanti 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza Nella scena non sono presenti caratteri storici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi storici
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi culturali non sono distintivi 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
TOTALE		0.6	0.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Nella scena essendo presente un solo elemento non esistono relazioni funzionali 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive sono molto molto contratte. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Essendo presente un solo elemento non esistono relazioni spaziali percepibili 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche sono praticamente assenti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Nella scena i colori presentano poco contrasto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza Non sono presenti elementi di rarità 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile
TOTALE		0	0

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 2.6 per lo stato dei luoghi ex ante e 2.6 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Basse”.

4.16. PORTA NUOVA

La Soprintendenza ha chiesto al punto 1.13 un approfondimento a partire da Porta Nuova nel centro storico di Mesagne. La necessità di avere collegamenti agili nella nuova espansione della città e il bisogno di una maggiore socializzazione con i centri abitati limitrofi, portarono alla costruzione di una nuova Porta che mettesse in comunicazione l'antico centro urbano col nuovo Borgo. Risultava, infatti, oltremodo scomodo ai cittadini, abitanti nel nuovo borgo, recarsi in città per i loro affari facendo un lungo giro delle mura cittadine. Per l'edificazione della Nuova Porta, fu scelto il punto dove vi era una grande cloaca costruita nello spessore delle mura, attraverso la quale il 20 aprile 1529 le truppe francesi, veneziane e pontificie erano penetrate, notte tempo, nella città dopo averla assediata per molti giorni. Lo storico locale Serafino Profilo, nel suo Profilo storico dell'antichità di Mesagne, afferma, inoltre, che *"fu fatta richiesta alla Regia Camera ed al Regio Portulano di Taranto, ed avutone l'assenso, si diede inizio ai lavori. Era sindaco di Mesagne Epifanio Ferdinando il giovane"*. Si rese necessario demolire alcuni fabbricati, tra cui un'abitazione vicino alla chiesa di s. Caterina, in modo da creare uno sbocco verso il nuovo borgo, così come si evince da un atto del notaio Cesare Guarini del 1606. Qualche problema pone, invece, la datazione di questa porta. Sul fastigio, infatti, si legge come data di costruzione di questo manufatto il 1603, e quello di ricostruzione il 1702; entrambe le date sono da prendere in considerazione in "senso lato", dal momento che alcuni riscontri ci danno al 1606 l'acquisto della casa da demolire per la realizzazione della stessa porta. Non è da escludere che a progettare la ricostruzione della nuova Porta sia stato l'architetto Giuseppe Cino, che dal 1683 al 1699 decorò ed intagliò la facciata e l'interno della chiesa di s. Anna, mentre dal 1685 al 1701 stuccò ed indorò la Chiesa Matrice, realizzando anche l'altare maggiore in pietra leccese. Non è dato sapere quali siano stati i motivi per i quali si rese necessario ricostruire la Porta; sappiamo che si provvide alla sua demolizione e ricostruzione con il contributo del principe Carmine De Angelis, e nulla esclude che la riedificazione sia stata solo una risistemazione dell'esistente nel senso di un vero e proprio intervento di restauro. La Porta ha un unico fornice con arco a tutto sesto e conci a vista, riquadrato entro due paraste con capitelli tuscanici. Le paraste hanno basamenti e percorrono, in altezza, il fabbricato fino alla trabeazione, oltre la quale si imposta un fastigio arricchito da stemmi sormontati da corone ducali ed adornati da puttini e volute con un'epigrafe, recante la seguente scritta: *"Carolo/III/R/et/Carmelo/De/Angelis/Messapiae/Prin/Porta/Ad/Civ/Sub/Urb/Usv/Erecta/A.D./MDCIII/Readificata/A.D./MDCII"* Significativa l'araldica della Porta Nuova, che presenta, comunque, non poche difficoltà di lettura, interpretazione ed attribuzione. La facciata della porta, realizzata con regolari conci di carparo, reca un trittico araldico con evidente disposizione gerarchica. Al centro puttini alati su motivi a voluta tengono da ambo i lati le insegne reali relative a Filippo III di Spagna, circondate dal collare del toson d'oro, coronate e coperte da tre elmi con cimiero alla torre merlata, centrale, e al capo di grifo, lateralmente. A sinistra dello stemma reale quello della famiglia Barretta, col principe Giuseppe feudatario della città a partire dal 1748, mentre a destra ritroviamo lo stemma della città di Mesagne.



Figura 130: porta nuova

4.16.1. PUNTO DI RIPRESA ID 139

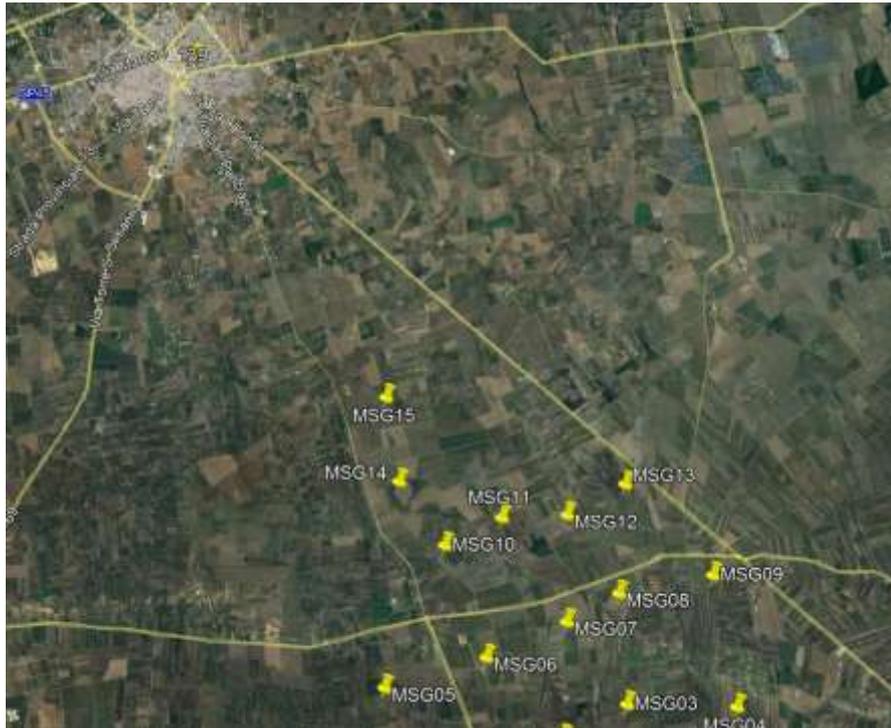


Figura 131: ubicazione su ortofoto del PR 139



Figura 132: PR 139 stato dei luoghi ex ante ed ex post Limite centro storico

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nono sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Il centro storico è un complesso di elementi distintivo 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Il centro storico è un complesso di elementi storici e storicizzati 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Il centro storico è l'immagine della cultura urbanistica storica locale 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.8	1.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le sole relazioni funzionali si instaurano tra gli elementi antropici urbani 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive sono molto molto contratte. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali tra gli elementi antropici sono chiare 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Nella scena non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza La scena è comunque leggibile in modo chiaro sebbene non abbia profondità la presenza degli elementi urbani storici la qualifica positivamente 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Nella scena i colori non sono rilevanti e i contrasti quasi assenti 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Il centro storico è un complesso di elementi scarsamente caratteristici se presi singolarmente ma se presi assieme sono distintivi 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Vi è una concentrazione discreta di elementi caratteristici 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		3	3

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degradato	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 7.8 per lo stato dei luoghi ex ante e 7.8 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "medie".

4.17. BOSCO DÌ CURTIPITRIZZI

La SABAP al punto 1.14. ha richiesto approfondimento delle interferenze visive a partire dal Bosco di Curtipitriizzi precisando: *"Bosco di Curtipitriizzi. Ulteriori riprese in più punti lungo tutto il perimetro dal limite Nord ed Ovest dell'area boscosa oltre ai "Punti Sensibili PS" 90 e 130 indicati nell'elaborato "ORE7Q71_StudioFattibilitaAmbientale_28b"*

Il Bosco Curtipetrizzi ha un'età secolare ed è la zona boschiva più grande rimasta della nota foresta oritana, uno dei territori più antichi della terra d'Otranto. Il nome Curtipetrizzi significa luogo chiuso di pietre. Sino al 1969 Bosco Curtipetrizzi è appartenuto al conte Balsamo di Napoli ed in seguito è stato acquistato da Franco Carrisi. E' un bosco privato, d'importanza comunitaria. Il Bosco Curtipetrizzi si estende all'incirca per 60 ettari. E' un bosco misto con presenza di sottobosco e macchia mediterranea. La flora dominante è caratterizzata da lecci, da pini d'Aleppo e da rare e preziose querce vallonee. Tutto il bosco è recintato da un vecchio muretto a secco circondato da una strada, in parte percorribile per circa 4 Km. Camminando per il Bosco Curtipetrizzi si incontrano funghi legnosi in perfetto stato vegetativo. Per quanto riguarda la fauna nel Bosco Curtipetrizzi sono presenti daini, volpi, tassi, lepri, faine, porcospini e particolari volatili come l'airone cenerino e il martin pescatore.

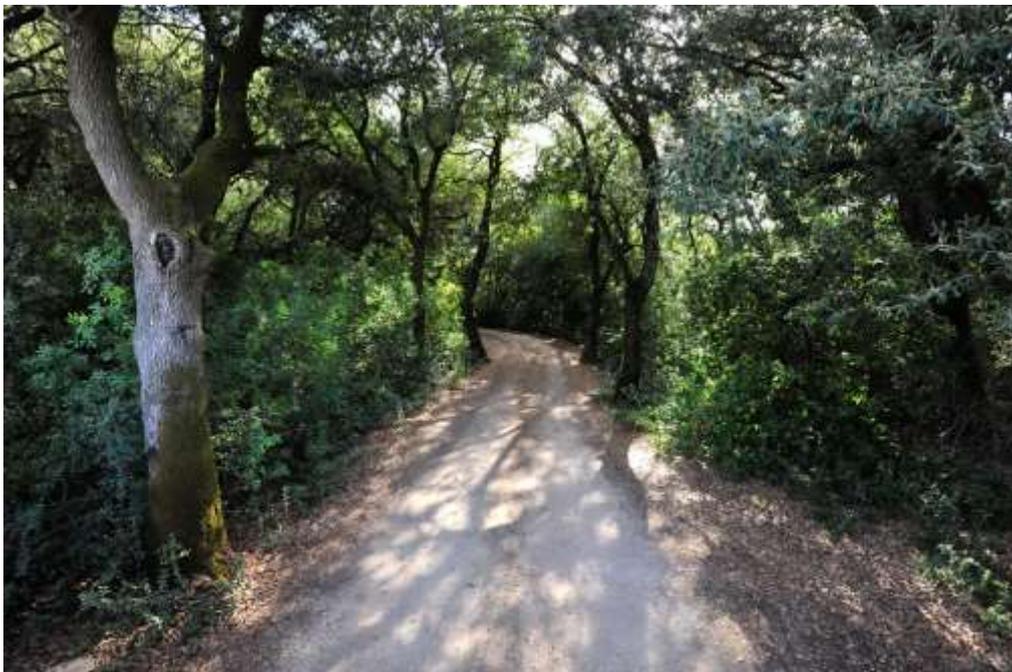


Figura 133: bosco di Curtipitriizzi

La ditta ha predisposto due riprese dal bosco di Curtipitriizzi dai punti rappresentati di seguito.



Figura 134: ubicazione su ortofoto dei PR 140 e 141

4.17.1. PUNTO DI RIPRESA ID 140

La scena è caratterizzata da un unico piano di visuale, caratterizzato da elementi sinantropici tipici della maglia agraria storizzata (vigneti e uliveti) la scena non ha profondità visiva, è piatta. Sono presenti solo gli elementi in primissimo piano con l'impossibilità di estendere la vista oltre essi. Sono presenti colori solo nelle gradazioni del verde e marrone molto molto chiaro. I contrasti quasi inesistenti.



Figura 135: PR 140 stato dei luoghi ex ante Bosco di Curtipitrizzi Nord-Ovest

L'impianto è visibile al centro della scena, alle spalle del vigneto, insistendo visivamente sull'elemento della maglia agraria storicizzata. Esso contribuisce a conferire profondità alla scena, ma non segue gli allineamenti, le turbine formano un piccolo cluster che nel complesso riesce ad attirare l'attenzione dell'osservatore pur non ponendosi quale elemento primario del quadro paesaggistico. L'assenza di altri aerogeneratori consente di scongiurare che si verifichino impatti di tipo cumulativo.



Figura 136PR 140 stato dei luoghi ex post Bosco di Curtipitrizzi Nord-Ovest

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'elemento distintivo naturale è il bosco, non visibile nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi antropici sono scarsamente distintivi e sono correlati agli elementi sinantropici 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è esso stesso un elemento antropico distintivo che si aggiunge positivamente agli altri
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi culturali legati alla conduzione agricola storica sono i soli visibili nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto è di per sé un elemento culturale distintivo tuttavia incide, seppur limitatamente, alle spalle degli altri elementi antropici
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.4

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni funzionali sono facilmente leggibili tra li elementi costitutivi sinantropici 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive, per quanto limitate sono presenti. 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni visive
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali tra gli elementi sinantropici sono ben definite 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		2	2

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza La scena è comunque leggibile in modo chiaro sebbene non abbia profondità 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto può comunque incidere negativamente sulla percezione delle qualità sceniche.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Nella scena i colori presentano poco contrasto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide positivamente sulle qualità cromatiche espresse dalla scena pur introducendo un nuovo cromatismo nella scena.
TOTALE		1.25	1

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elementi distintivo è il tessuto agrario storicizzato 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto incide visivamente sugli elementi di rarità ma non ne porta alla perdita o alla contrazione
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1	1

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto potrebbe abbassare la percezione della qualità dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 5.65 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.0 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.17.2. PUNTO DI RIPRESA ID 141

La scena è composta da un unico elemento sinantropico ed è quasi monocroma. I contrasti inesistenti così come inesistente è la profondità della scena. Sono visibili solo gli elementi in primissimo piano. L'impianto non è visibile.



Figura 137: PR 141 stato dei luoghi ex ante ed ex post Bosco di Curtipitizzi Ovest

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'elemento distintivo naturale è il bosco, non visibile nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi antropici sono scarsamente distintivi e sono correlati agli elementi sinantropici 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi culturali legati alla conduzione agricola storica sono i soli visibili nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
TOTALE		1.4	1.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Nella scena essendo presente un solo elemento non esistono relazioni funzionali 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le scene sono prive di profondità le relazioni visive sono quasi inesistenti 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Essendo presente un solo elemento non esistono relazioni spaziali percepibili 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza La scena è comunque leggibile in modo chiaro sebbene non abbia profondità 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Nella scena i colori presentano poco contrasto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.25	1.25

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elementi distintivo è il tessuto agrario storicizzato 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1	1

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.4 per lo stato dei luoghi ex ante e 4.4 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si

nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.17.3. PUNTO DI RIPRESA ID 143

La ditta sempre correlato con il Bosco di Curtipitrizzi ha predisposto un punto di ripresa anche in corrispondenza della Masseria Muina seppur non esplicitamente richiesta nelle integrazioni della SABAP.



Figura 138: ubicazione su ortofoto del PR 143

La scena è composta da un solo piano di visuale e da un unico elemento sinantropico: l'uliveto. Esso sicuramente appartiene al patrimonio agricolo storicizzato, tuttavia è sicuramente scarsamente caratterizzante. La scena è poco riconoscibile, molto comune in ambito locale, difatti la scena è ricorrente nel corso del presente studio. Il campo visivo è privo di profondità e nella scena sono visibili solo gli elementi in primissimo piano essendo impossibile estendere lo sguardo oltre essi. I colori sono pochi e scarsamente contrastati tanto da sembrare quasi monocromatica. L'impianto non è visibile nella scena.



Figura 139: PR 143 stato dei luoghi ex ante ed ex post Masseria Muina

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'elemento distintivo naturale è il bosco, non visibile nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena gli elementi antropici sono scarsamente distintivi e sono correlati agli elementi sinantropici 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi culturali legati alla conduzione agricola storica sono i soli visibili nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
TOTALE		1.4	1.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Nella scena essendo presente un solo elemento non esistono relazioni funzionali 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le scene sono prive di profondità le relazioni visive sono quasi inesistenti 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Essendo presente un solo elemento non esistono relazioni spaziali percepibili 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza La scena è comunque leggibile in modo chiaro sebbene non abbia profondità 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Nella scena i colori presentano poco contrasto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.25	1.25

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elementi distintivo è il tessuto agrario storicizzato 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1	1

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.4 per lo stato dei luoghi ex ante e 4.4 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si

nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Basse”.

4.18. MASSERIA AURITO

Le integrazioni della SABAP al punto 1.16 richiedono l’approfondimento visivo a partire dalla Masseria in parola, precisando *“Masseria Aurito (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa, sito storico – culturale)*. È impossibile trovare informazioni in merito alla masseria.

Essa era originariamente costituita da un unico corpo di fabbrica composto da un corpo centrale sviluppato su due livelli che doveva fungere da abitazione e da due bracci laterali perfettamente speculari di cui uno totalmente diruto (è visibile nella foto come non sia più presente neanche la struttura) la masseria è circondata da un muro perimetrale a secco, alto e ancora ben tenuto. La masseria è nella tipica pietra locale chiara e si presenta abbandonata.



Figura 140: Masseria Aurito

4.18.1. PUNTO DI RIPRESA ID 142

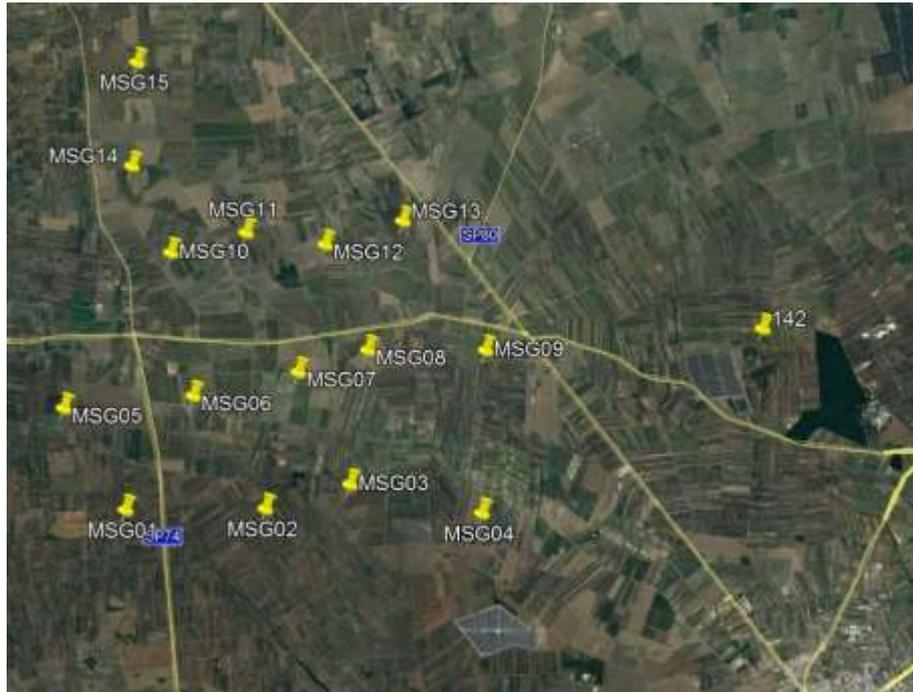


Figura 141: ubicazione su ortofoto del PR 142

La scena è costituita da due piani di visuale. La strada che taglia la scena centralmente individua quello che si configura quale punto di fuga. Nella scena i due campi di visuale sono costituiti solo ed esclusivamente da elementi sinantropici appartenenti alla maglia storicizzata: si alternano ben visibili i seminativi, i vitigni, gli uliveti. I colori dominanti sono il verde con varie gradazioni e il marrone brillante dei vitigni. Scarsi gli elementi antropici che comunque si pongono quali anacronistici e dequalificanti.



Figura 142: PR 142 stato dei luoghi ex ante Masseria Aurito Ovest

L'impianto è ben visibile sullo sfondo. Esso segue parzialmente gli allineamenti e contribuisce ad aumentare la percezione della profondità del campo visivo. In corrispondenza del punto di fuga gli aerogeneratori si

dispongono in un piccolo cluster. L'impianto è ben visibile ed genera un ingombro visivo del quadro paesaggistico comunque evidente. Esso incide visivamente sugli elementi storici della maglia agraria. L'assenza di altri impianti consente di scongiurare che si verifichino impatti di tipo cumulativo.



Figura 143: PR 142 stato dei luoghi ex post Masseria Aurito Ovest

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza La Masseria è un elemento antropico distintivo ma non è visibile, anche gli elementi sinantropici sono distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Il solo elemento storico visibile nella scena è la maglia agraria storicizzata sebbene scarsamente caratterizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza I soli elementi culturali sono quelli della maglia agraria 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle dell'uliveto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		1.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Sono chiare e immediatamente leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. Le relazioni funzionali rispettano e seguono le relazioni spaziali 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono chiare. Gli elementi sono disposti ordinatamente e rendono la scena leggibile 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare, inibite solo da alcuni elementi antropici anacronistici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
	TOTALE	2.0	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche anche se comuni in ambito locale sono comunque presenti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono solo 4 e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		2.25	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Nella scena sono presenti la masseria non visibile, e gli elementi sinantropici storicizzati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Vi è una scarsa concentrazione di elementi di rarità 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto visivamente ingombrante potrebbe comportare la perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 6.95 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.85 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.19. MASSERIA ESPERTI VECCHI

Le integrazioni richiedono al punto 1.15 di approfondire le relazioni visive che si instaurano tra la Masseria e il campo eolico predisponendo riprese in più punti verso Nord-Est. È da notare come la Masseria Esperti Vecchi non sia segnalata quale testimonianza della stratificazione insediativa eppure viene richiesta dalla SABAP. Anche in questo caso la masseria è ubicata nelle aree di avvicinamento del parco pertanto si ritiene che possano essere opportunamente esposte le stesse osservazioni rese per il Bosco a Sud della Masseria di Notar Panaro, per le quali si rimanda integralmente al paragrafo 4.13 della presente relazione.

Il punto di ripresa è capace di indagare anche la richiesta di integrazioni di cui al punto 2.6. che richiede un ulteriore punto di ripresa *“In corrispondenza dell'incrocio tra la SP 80 e la SP 51”*

4.19.1. PUNTO DI RIPRESA ID 144



Figura 144: ubicazione su ortofoto del PR 144

Le scene che si sono riprese a partire da cono ottico sono tutte caratterizzate da un solo piano di visuale ove dominano gli elementi sinantropici. In due delle scena a dominare il piano di visuale è la vite presente quale unico elemento monocromatico, nella terza scena è presente l'uliveto che si staglia sulla viabilità (elemento la cui presenza rende più difficoltosa la lettura delle qualità sceniche). I colori che caratterizzano i quadri paesaggistici sono il rosso delle viti e il verde tenue degli uliveti, nelle singole scene non v'è contrasto.

L'impianto si colloca alle spalle degli elementi sinantropici, generando un ingombro visivo che, in funzione della distanza, è comunque rilevante.



Figura 145: PR 144 stato dei luoghi ex ante ed ex post Masseria Esperti Vecchi Nord-Est



Figura 146: PR 144 stato dei luoghi ex ante Masseria Esperti Vecchi Nord-Ovest



Figura 147: PR 144 stato dei luoghi ex post Masseria Esperti Vecchi Nord-Ovest



Figura 148: PR 144 stato dei luoghi ex ante Masseria Esperti Vecchi Sud-Ovest



Figura 149: PR 144 stato dei luoghi ex post Masseria Esperti Vecchi Sud-Ovest

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza La Masseria è un elemento antropico distintivo ma non è visibile, anche gli elementi sinantropici sono distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Il solo elemento storico visibile nella scena è la maglia agraria storicizzata sebbene scarsamente caratterizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza I soli elementi culturali sono quelli della maglia agraria 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle dell'uliveto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		1.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono percepibili. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare, inibite solo da alcuni elementi antropici anacronistici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche anche se comuni in ambito locale sono comunque presenti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto agevola la lettura dei contrasti cromatici ponendosi allineato alle spalle della linea più scura sul limite del primo piano di visuale.
TOTALE		2.0	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Nella scena sono presenti la masseria non visibile gli elementi sinantropici storicizzati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Vi è una scarsa concentrazione di elementi di rarità 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1.5	1.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto visivamente ingombrante potrebbe comportare la perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 6.2 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.1 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.20. CHIESA DI S. MARIA DELL'ALTO

La SABAP al punto 1.17 richiede di integrare l'analisi degli impatti visivi con il ricettore in parola specificando: *“Chiesa di S. Maria Dell'Alto (DM 01/10/1980), inserita all'interno del Bene Paesaggistico – dichiarazione di notevole interesse pubblico della serra di Sant'Elia (PAE 0092, DM 23/12/1997); la chiesa, strettamente percorsa dal “Limitone dei Greci” insiste su un'area caratterizzata da numerose segnalazioni archeologiche “Punto Sensibile PS” 41 indicato nell'elaborato ORE7Q71_StudioFattibilitaAmbientale_28b”*

La chiesa di Santa Maria dell'Alto è una chiesa che sorge nelle campagne di Campi Salentina, in una zona di confine con l'agro di Cellino San Marco e Squinzano. L'aspetto della chiesa fa ritenere che la sua costruzione possa risalire al XIII secolo o XIV secolo. Alcuni autori datano la prima edificazione della chiesa al VI-VII secolo, in base ad alcuni elementi ancora presenti quali la forma dell'abside. La chiesa, nonostante vari interventi di

restauro, rimane in deprecabili condizioni (anche in quanto spesso oggetto di atti vandalici), nonché scarsamente segnalata da indicazioni stradali.

La chiesa presenta una facciata semplice monocuspidata, in stile romanico, con un piccolo rosone, oggetto di un rifacimento moderno ed un protiro composto da un baldacchino con decorazioni interne con foglie di acanto e una lunetta. Il portale era presumibilmente completato da due colonnine, come tipico nelle strutture romaniche, oggi scomparse. Sul lato destro dell'edificio sono addossati ambienti probabilmente adibiti a sacrestia o abitazione dei religiosi. Appena accanto alla facciata, si riscontra una piccola edicola.

La copertura dell'edificio è costituita da un tetto a spiovente restaurato in tempi moderni. La parte retrostante della chiesa è caratterizzata da una particolare abside, bassa e larga, decorata da quattro paraste, tre larghe finestre, di cui due chiuse, e una sostituita da una stretta monofora. Questi elementi fanno ritenere agli studiosi che l'abside sia un elemento rimaneggiato ma superstite di una precedente chiesa paleocristiana, datata al VI secolo.

Nella parete sinistra della chiesa sono inseriti una colonna rudentata e un capitello di stile dorico, sicuramente in riuso da edifici presenti nel luogo e di epoca romana; sopra il capitello è visibile un pulvino decorato da una croce affiancata da decorazioni vegetali con foglie disposte a spina di pesce. Di uguale forma e stile è la colonna inserita nella parete opposta della chiesa. L'interno è articolato in tre navate, divise da sei archi a sesto acuto sostenuti da pilastri ottagonali. Peculiare è la bicromia (bianco e ocra) a fasce alternate degli archi. Sul lato sinistro della navata, sono visibili tracce degli affreschi che dovevano ricoprire la parte centrale della parete. Dal punto di vista architettonico, la chiesa ha corrispondenze in edifici vicini (come ad esempio, nell'agro di Lecce, la chiesa di Santa Maria d'Aurio o l'abbazia di Santa Maria a Cerrate) innalzate nel XII secolo, mentre l'uso della bicromia nella costruzione degli archi interni propone collegamenti con altre chiese romaniche più tarde (XIII secolo) come la chiesa di Santa Maria del Casale o la chiesa del Cristo a Brindisi. Come si è già detto, l'edificio è però da considerare il risultato di una ricostruzione effettuata su una precedente chiesa paleocristiana del VI secolo.

Dal punto di vista geografico, l'edificio risulta vicino ad antichi casali denominati "Terenzano", "Bagnara" e "Sant'Elia", in cui sono attestate aree di necropoli di epoca romana[2]. La chiesa risulta attualmente collocata in aperta campagna, in un luogo molto distante dalle reti viarie principali che si ritiene esistessero anche nel medioevo nei territori circostanti. Una di queste era sicuramente la Via Traiana Calabra di collegamento fra i due centri principali di Brindisi e Lecce e poi più a sud, fino ad Otranto. Questa strada passava infatti per Valesio e l'abbazia di Santa Maria a Cerrate, come attestato dall'*Itinerarium burdigalense*. Si può supporre però che la chiesa di Santa Maria dell'Alto fosse posizionata lungo un'altra antica via che da Oria raggiungeva Lecce, passando negli agri di Torre Santa Susanna, San Donaci, Mesagne, Cellino San Marco[3] e si ricongiungeva, a Lecce, con la via Traiana Calabra, permettendo di raggiungere Otranto. Nel percorso fra Oria e la Chiesa di Santa Maria dell'Alto, sono ancora presenti tracce di diversi edifici di epoca romana e successiva: Chiesa di San Pietro a Crepacore a Torre Santa Susanna, Terme romane di Malvindi a Sud di Mesagne, tempietto di San Miserino a Nord di San Donaci, reperti archeologici ritrovati presso la masseria "La Mea", a Cellino San Marco. Questo percorso è fatto coincidere con il presunto Limitone dei Greci, interpretato sia come confine tra gli antichi territori bizantini e longobardi sia come linea di comunicazione fra le aree nord e sud del Salento.



Figura 150: Santa Maria dell'Alto

4.20.1. PUNTO DI RIPRESA ID 145

La chiesa è circondata da fitte alberature, difficilmente raggiungibile mediante una stradina sterrata, da essa sarebbe impossibile aprire la vista su aree esterne alla macchia boschiva che la circonda. Pertanto, la ditta, ha collocato il Punto di ripresa, anziché in corrispondenza del ricettore, da dove si sarebbero potuti vedere solo alberi, a circa 150 m da esso, dove la vista è molto più libera in direzione dell'impianto.

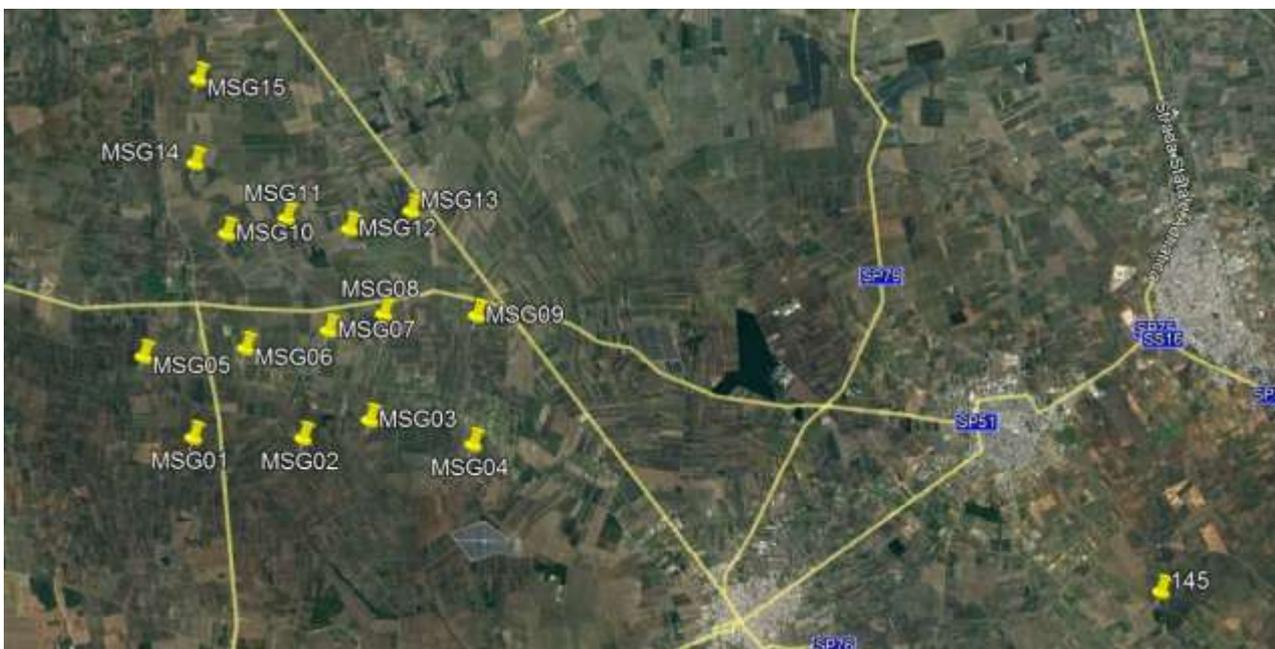


Figura 151: ubicazione su ortofoto del PR 145



Figura 152: PR 145 stato dei luoghi ex ante Chiesa di S. Maria dell'Alto



Figura 153: PR 145 stato dei luoghi ex post Chiesa di S. Maria dell'Alto

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena gli elementi naturali sono alle spalle del punto di ripresa. Sono poi presenti elementi isolati, in lontananza è visibile un pino mediterraneo e diversi sono negli elementi naturali disposti in piccoli gruppi. 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena sono presenti in lontananza elementi sinantropici comuni in ambito comunale a stento visibili. Il ricettore è un elemento antropico non distintivo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto insiste visivamente alle spalle degli elementi sinantropici aumentandone la percezione viva e contestualmente aggiunge un elemento antropico altamente distintivo e iconograficamente associato alla sostenibilità
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico sebbene non visibile è la chiesa 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza L'unico elemento culturale è la chiesa ma essa non è visibile nella scena. 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle del vigneto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.0

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Nella scena le relazioni funzionali sono molto confuse, gli elementi di terzo paesaggio caratterizzano e confondono le relazioni 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto, dal punto di ripresa analizzato, sono contratte, il campo visivo ha una profondità poco rilevante 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni spaziali sono molto confuse 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.0	1.0

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche non sono apprezzabili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto contribuisce ad attribuire profondità alla scena.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono contratte 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il verde tenue del prato forma lievi contrasti con gli altri elementi disposti nella scena 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza La presenza dell'impianto agevola la lettura dei contrasti cromatici
TOTALE		1	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza L'unico elemento di rarità è la chiesa tuttavia non visibile nella scena 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.50	0.50

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono visibili nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non sono visibili nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri storici non sono visibili nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza -0,2 molto bassa presenza I caratteri visivi sono depauperati per la presenza di elementi di degrado (rifiuti) sparsi -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto non contribuisce alla perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.2	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 3.3 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.75 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Basse”.

4.21. MASSERIA MONTICELLO

La Masseria Monticello è richiamata al punto 1.18 che riporta: *“Masseria Monticello (D.M. 12/10/2000) ulteriori riprese lungo il perimetro sud-est/sud-ovest e dall'interno dell'area di interesse culturale”*

Masseria Monticello di San Donaci è su una diramazione che da San Donaci conduce a San Miserino (percorso ciclabile). Proseguendo dritto si giunge alle Terme romane di Malvindi. Masseria Monticello è un edificio a corte aperta, a due piani con scala esterna. Appena fuori dal cancello, con l'ingresso rivolto verso la masseria, c'è una piccola cappella che ha sostituito l'“Anticaglia”, la più antica. La facciata ha ancora due nicchie ai lati della porta e una grossa croce in alto. La cappella è una piccola e semplice stanza quadrata, con altare addossato a muro e due edicole ai lati.

Anche in questo caso si segnala che il ricettore richiesto è interno al perimetro dell'area del parco e quindi è un ricettore più idoneo a studiare le relazioni con il contesto dal parco verso l'esterno che viceversa.

4.21.1. PUNTO DI RIPRESA ID 146



Figura 154: ubicazione su ortofoto del PR 146

La scena ha un unico campo di visuale ma a differenza di molte delle altre scene, essa presenta una discreta profondità del campo visivo sebbene sia priva di punto focale. A caratterizzare interamente la scena concorre in primo luogo la maglia agraria storicizzata costituita da seminativi in primo piano e uliveti in secondo piano. Gli elementi antropici sono radi ed anacronistici. La scena è monocromatica.



Figura 155: PR 146 stato dei luoghi ex ante Masseria Monticelli Sud – Est

L'impianto è sicuramente visibile data la vicinanza con il ricettore. Esso si pone quale elemento primario della scena in grado di attirare l'attenzione dell'osservatore. Non sono presenti effetti di tipo cumulativo.



Figura 156: PR 146 stato dei luoghi ex post Masseria Monticelli Sud – Est

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti alcuni alberi comunque qualificanti sebbene isolati e scarsamente distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi naturali distintivi
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È distintiva la masseria e la maglia agraria che forma un complesso riconoscibile con gli altri elementi costitutivi anche in considerazione della presenza diffusa di rinvenimenti archeologici 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Esso non insiste sugli elementi antropici
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Sono presenti sebbene non visibili la masseria e l'area interessata da diffusione archeologica 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto sebbene non incide visivamente sugli elementi storici, essi introduce un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza La masseria e la maglia agraria sono elementi culturali 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle degli elementi culturali
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		2.0

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni visive sono abbastanza evidenti. 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro, 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto si colloca rispetto al ricevitore in modo tale da poter limitare la comprensione delle relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		2	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità sceniche sono presenti ma comuni in ambito locale 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza In alcune scene le qualità panoramiche sono presenti in modo percepibile 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		2.5	2.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Nella scena non visibile è presente la masseria, la maglia agraria è scarsamente caratterizzante, gli elementi archeologici non sono apprezzabili 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza La concentrazione è bassa, gli elementi rari sono visibili nelle scene e la maglia agraria è scarsamente riconoscibile. 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		2.5	2.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola. Area archeologica) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza Gli elementi visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto visivamente ingombrante potrebbe comportare la perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 9 per lo stato dei luoghi ex ante e 7.65 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.22. MASSERIA VERARDI

La masseria Verardi è oggetto di richiesta specifica al punto 1.19: "Masseria Verardi (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa, sito storico – culturale) riprese in più punti verso Nord e Nord-Ovest "Punto Sensibile PS" 140 indicato nell'alaborato "ORE7Q71:StudioFattibilitaAmbientale_28b"



Figura 157: Masseria Verardi

4.22.1. PUNTO DI RIPRESA ID 147 -148



Figura 158: ubicazione su ortofoto del PR 147

La scena è caratterizzata da un unico piano di visuale, come soventemente accade nelle riprese predisposte per l'area. Esso è caratterizzato da elementi sinantropici nella prima scena e da elementi residuali naturali e di terzo paesaggio nella seconda scena. In ambo i casi i colori dominanti sono nella scala dei verdi. Le scene sono piatte e prive di profondità.

L'impianto è ben visibile sullo sfondo. L'ingombro visivo introdotto pare largamente sostenibile anche in considerazione che buona parte dello sviluppo in altezza delle turbine è coperto dalle alberature o in generale dagli elementi in primo piano. L'impianto introduce un cromatismo che rende meglio leggibili i sottili

contrasti presenti nella scena e contribuisce ad aumentare la percezione della profondità del campo visivo. Per converso esso incide visivamente alle spalle dell'elemento agricolo storicizzato da un lato e alle spalle degli elementi naturali dall'altro. Esso comunque rispetta gli allineamenti caratterizzando in modo positivo la scena. Infine, l'assenza di altri aerogeneratori consente che siano scongiurati effetti di tipo cumulativo.



Figura 159: PR 147 stato dei luoghi ex ante Masseria Verardi Da Nord



Figura 160: PR 147 stato dei luoghi ex post Masseria Verardi Da Nord



Figura 161: PR 147 stato dei luoghi ex ante Masseria Verardi da sud



Figura 162: PR 147 stato dei luoghi ex post Masseria Verardi da sud

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi naturali sono presenti soprattutto nella scena da Sud dove gli elementi naturali residuali e di terzo paesaggio occupano la scena in primo piano 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento naturale compromettendone l'agevole lettura.
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza La Masseria è un elemento antropico distintivo ma non è visibile, anche gli elementi sinantropici sono distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Il solo elemento storico visibile nella scena è la maglia agraria storicizzata sebbene scarsamente caratterizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza I soli elementi culturali sono quelli della maglia agraria 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle dell'uliveto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		1.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono percepibili. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare sebbene fortemente limitate 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche anche se comuni in ambito locale sono comunque presenti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto agevola la lettura dei contrasti cromatici ponendosi allineato alle spalle della linea più scura sul limite del primo piano di visuale.
TOTALE		2.0	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Nella scena sono presenti la masseria non visibile gli elementi sinantropici storicizzati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Vi è una scarsa concentrazione di elementi di rarità 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto visivamente ingombrante potrebbe comportare la perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 6.6 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.3 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”

4.23. LI CASTELLI

Richiesto dalla SABAP al punto 1.20 che recita: *“Li Castelli (DM 03/07/2020). Più riprese in corrispondenza del circuito murario e dall'interno dell'area, e in particolare lungo i lati nord ed est oltre al “Punto Sensibile PS” 127 indicato nell'elaborato “ORE7Q71_StudioFattibilitaAmbientale_28b”*

L'Area Archeologica “Li Castelli” è sita nella zona a est di San Pancrazio Salentino, in contrada Li Castelli. La ricerca archeologica ha portato all'individuazione di un villaggio a capanne dell'età del Ferro (VIII-VI) che, a partire dalla fine del VI sec. a.C., è stato sostituito da un insediamento accentrato con abitazioni a più ambienti. Alla fine del IV sec. a.C. un forte processo di urbanizzazione ha determinato la nascita di un centro fortificato di notevoli dimensioni. Resti delle strutture difensive sono identificabili nei blocchi di pietra calcarea di grosse dimensioni rinvenuti in un'area a sud della ferrovia. Alla fine del I sec. d.C. il sito è stato

gradualmente abbandonato e utilizzato dai Romani sia come campo di sosta sia come avamposto per le truppe che si spostavano da Brindisi alla costa ionica.

Nel sito Li Castelli Fra gli oggetti più antichi è inclusa un’ accetta in bronzo dell’Età del Ferro e alcuni articoli fasciati, una “trozzella” e un frammento di calice con delle figure nere, tutte datate dal periodo Arcaico-classico. Fra i più recenti manufatti ci sono una lampada ad olio della tarda Repubblica e alcune monete del II e III secolo d.c. L’intenso interesse di Taurino nella contrada Castelli fu subito seguito da un intervento accademico.

Nel 1967, C. Pagliara visitò la contrada e la vicina Masseria Leandro e arrivò a conclusioni simili a quelle di Taurino. Secondo il parere di Pagliara, infatti, la recente profonda aratura aveva cancellato tracce di muri e cose ancora visibili fino a pochi anni prima. Soprattutto egli fu informato dell’esistenza di un mercato nero internazionale che ha assorbito il contenuto di dozzine di tombe ed altre scoperte del luogo, in particolare monete delle colonie greche; generalmente datate tra il IV e il VI secolo a.c. Queste date coincidono con quelle delle ceramiche che Pagliara ha raccolto dalla superficie durante la sua visita. Alcune di queste appartengono al contesto di una delle due tombe scavate dai tombaroli poco tempo prima della sua visita. Di queste, di particolare interesse è un calice Italiota in vernice nera, sulla base del quale è inciso un nome greco maschile in genitivo da sinistra a destra in alfabeto greco arcaico, cioè ARISTELES in trascrizione- Il recipiente e il suo proprietario sono riconosciuti da Pagliara come un elemento estraneo in un contesto del tutto diverso. Quest’ultimo è testimoniato non solo dal tipo di ceramica ma anche da un’altrz iscrizione sull’orlo di un largo bacile (limmu) di pietra trovato nella zona Castelli nello stesso periodo. E’ in scritto Messapico risalente al V sec. a.c. e si legge in trascrizione >THAZAMASXI<. Ancora, altre scoperte casuali dalla zona Castelli sono riportati negli anni ’70; in particolare frammenti di due recipienti Attici, raffiguranti una brocca rossa e un bicchiere raffigurante una campana rossa; semplici ceramiche in vernice nera risalenti dal III al V sec. a.c.; diversi pesi da telaio incisi, una dracma d’argento tarantina risalente al 281 – 272 a.c. e frammenti di un capitello Dorico.



Figura 163: Li Castelli

4.23.1. PUNTO DI RIPRESA ID 149-150-151

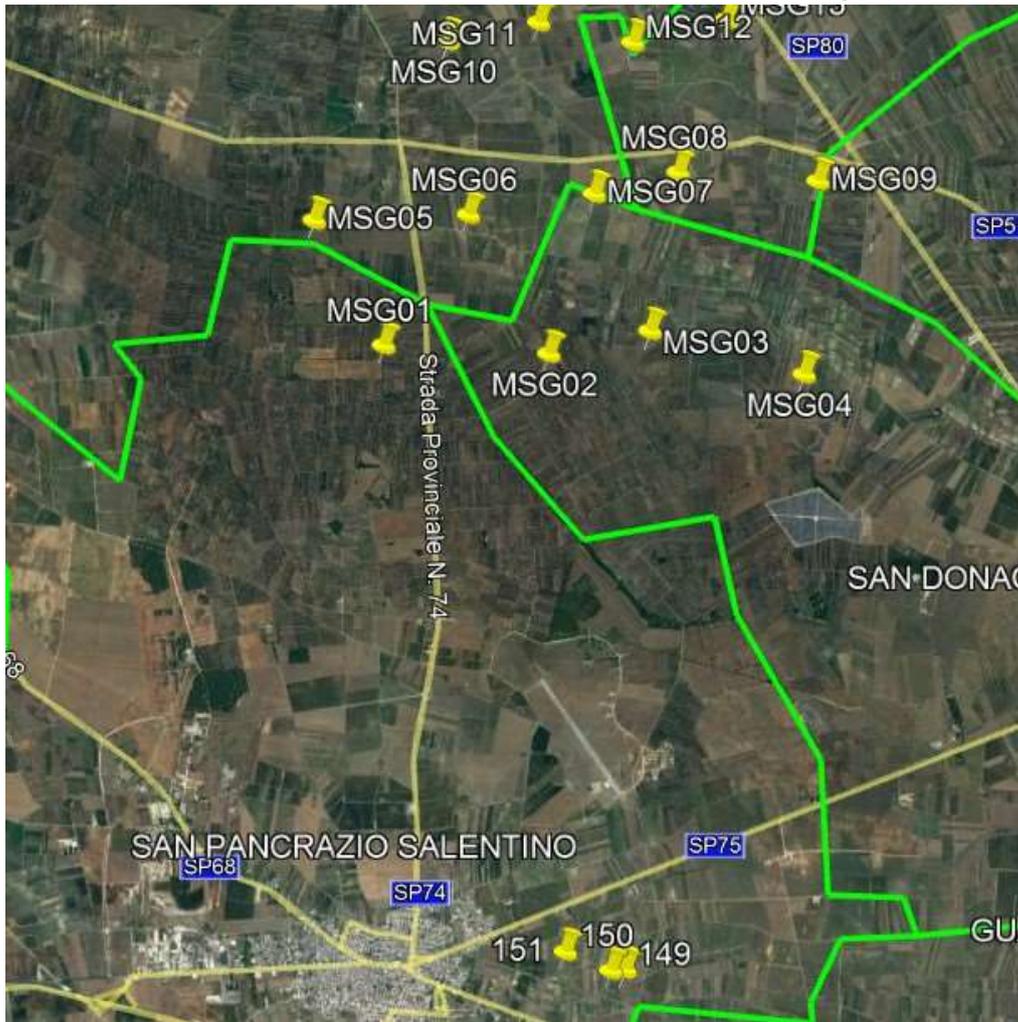


Figura 164: ubicazione su ortofoto dei PR 149 - 150 -151

Le scene sono molto simili dominate dall'elemento sinantropico distinto in seminativi e vitigni. Tutte sono caratterizzate da un unico piano di visuale il cui limite è segnato dai vitigni. I colori presenti sono i diversi toni del verde e il marrone acceso delle viti. Le scene sono prive di profondità, senza punto di fuga e piatte.

L'impianto eolico si pone alle spalle degli elementi agrari caratterizzando e rendendo riconoscibili le scene. Esso sebbene incida visivamente sugli elementi agricoli storici, segue gli allineamenti rafforzando la geometria delle scene. Le pale inseriscono un elemento cromatico chiaro nella scena che contribuisce ad aumentare la percezione dei contrasti. L'impianto contribuisce ad aumentare la profondità della scena.



Figura 165: PR 149 stato dei luoghi ex ante Li Castelli



Figura 166: PR 149 stato dei luoghi ex post Li Castelli



Figura 167: PR 150 stato dei luoghi ex ante Li Castelli



Figura 168: PR 150 stato dei luoghi ex post Li Castelli



Figura 169: PR 151 stato dei luoghi ex ante Li Castelli



Figura 170: PR 151 stato dei luoghi ex post Li Castelli

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Gli elementi naturali sono scarsamente presenti 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Nella scena è distintiva l'area archeologica sebbene non visibile e la maglia agraria storicizzata sebbene scarsamente caratterizzante 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,8 alta presenza L'impianto insiste visivamente alle spalle degli elementi sinantropici aumentandone la percezione viva e contestualmente aggiunge un elemento antropico altamente distintivo e iconograficamente associato alla sostenibilità
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Nella scena l'unico elemento storico moderatamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata, l'area archeologica seppure molto caratterizzante non è visibile. 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Sono presenti la maglia agricola con i vitigni che sono condotti secondo le tradizioni locali e l'area archeologica sebbene non visibile. 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle del vigneto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
TOTALE		1.8	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Nella scena le relazioni funzionali sono presenti tra i soli elementi sinantropici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto, dal punto di ripresa analizzato, sono contratte, il campo visivo ha una profondità poco rilevante 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono chiare tra gli elementi costitutivi la scena. 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.25	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono moderate, esse sono molto comuni a livello locale 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto contribuisce ad attribuire profondità alla scena.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche non sono rilevanti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il verde tenue del seminativi contrasta con il marrone dei vigneti 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza La presenza dell'impianto agevola la lettura dei contrasti cromatici ponendosi allineato alle spalle della linea più scura sul limite del primo piano di visuale.
TOTALE		1.5	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza L'unico elemento di rarità è il ricettore archeologico tuttavia non visibile nella scena e la maglia agraria storicizzata sebbene scarsamente caratterizzata 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza La concentrazione è irrilevante 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1.50	1.50

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non contribuisce alla perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 6.05 per lo stato dei luoghi ex ante e 6.3 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.24. MASSERIA LO BELLO

L'integrazione dalla masseria in parola è stata richiesta dalla SABAP al punto 1.21. che riporta: *"Masseria Lo Bello (UCP, testimonianza della stratificazione insediativa, sito storico – culturale) riprese in più punti verso Nord e Nord-Est "Punto Sensibile PS" 127 indicato nell'elaborato "ORE7Q81_StudioFattibilitaAmbientale_28b"*

La masseria risale al XVI – XVII secolo, è molto difficile reperire notizie sulla storia. Essa è ormai è quasi totalmente diruta e completamente ricolonizzata dalla natura tanto che è difficile comprendere quale doveva essere la sua struttura originaria

4.24.1. PUNTO DI RIPRESA ID 152-153

Il punto di ripresa più prossimo alla Masseria è il PR 153 tuttavia la presenza di fitte alberature impedisce l'apertura della visuale verso l'impianto. Pertanto, la ditta ha predisposto un altro punto di ripresa dal quale fosse possibile vedere l'impianto, tuttavia tale PR è più vicino all'area di impianto pertanto ci si è posti nella condizione peggiorativa. Anche in questo caso il ricettore è posto in area di avvicinamento.



Figura 171: ubicazione su ortofoto del PR 152 e 153

Le scene sono composte da un unico piano di visuale, nel primo caso dominato dagli elementi sinantropici, nel secondo caso da elementi naturali residuali e di terzo paesaggio. I colori sono quelli della scala dei verde e i colori chiari di alcuni elementi naturali (sterpaglie). L'impianto si pone sullo sfondo delle scene. Nella scena ripresa dal PR 152 esso è visibile e si impone sul quadro paesaggistico caratterizzandolo, nella scena da PR 153 esso è a stento visibile. Ad ogni modo si configura quale elemento strutturante la scena, seguendo gli allineamenti ne rafforza la percezione e il colore chiaro che aggiunge alle scene agevola nella lettura dei contrasti. Per contro la vicinanza tra aerogeneratori e ricettore fa sì che l'ingombro visivo sia rilevante. L'assenza altri aerogeneratori consente di escludere la possibilità che si verifichino impatti di tipo cumulativo.



Figura 172: PR 152 stato dei luoghi ex ante Masseria Lo Bello



Figura 173: PR 152 stato dei luoghi ex post Masseria Lo Bello



Figura 174: PR 153 stato dei luoghi ex ante Masseria Lo Bello



Figura 175: PR 153 stato dei luoghi ex post Masseria Lo Bello

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi naturali sono presenti soprattutto nella scena da PR 153 dove gli elementi naturali residuali e di terzo paesaggio occupano la scena in primo piano 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento naturale compromettendone l'agevole lettura.
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza La Masseria è un elemento antropico distintivo ma non è visibile, anche gli elementi sinantropici sono distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Il solo elemento storico visibile nella scena è la maglia agraria storicizzata sebbene scarsamente caratterizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza I soli elementi culturali sono quelli della maglia agraria 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle dell'uliveto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		1.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono percepibili. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare sebbene fortemente limitate 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche anche se comuni in ambito locale sono comunque presenti 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto agevola la lettura dei contrasti cromatici ponendosi allineato alle spalle della linea più scura sul limite del primo piano di visuale.
TOTALE		2.0	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza Nella scena sono presenti la masseria non visibile gli elementi sinantropici storicizzati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Vi è una scarsa concentrazione di elementi di rarità 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto visivamente ingombrante potrebbe comportare la perdita dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 6.6 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.3 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche

4.25. CHIESA DÌ S. PIETRO DELLE TORRI DETTA CREPACORE

Oggetto di specifica integrazione come da punto 1.22 che riporta: "Chiesa di S. Pietro delle Torri detta Crepacore (DM 25/01/1982 – DM 01/08/1985); "Punto Sensibile PS" 40 nell'elaborato "ORE7Q71_StudioFattibilitàAmbientale_28b"

L'edificio, a pianta quadrata, è stato costruito (secondo gli studiosi, fra VI e VII secolo) con blocchi in pietra locale (carparo), di taglio irregolare, probabilmente asportati, per il riuso, dai resti di un villaggio di età romana individuato in zona a seguito di recenti scavi archeologici. Tale elemento dà alla costruzione un aspetto esterno compatto e massiccio.

La facciata dell'edificio è caratterizzata da un portale on arco a tutto sesto sorretto da due rozze colonne; sul retro è presente una bassa abside, scandita da due lesene molto semplici e una bifora che consente l'illuminazione degli ambienti interni.

L'interno è diviso in tre navate delimitate da colonne con fusti ellenistici di reimpiego, provenienti da costruzioni di epoca romana, che sorreggono bassi archi a tutto sesto. La navata centrale è coperta da due basse cupole poste in asse, appoggiate su alti tamburi. Piccole monofore sono presenti nelle parti superiori delle pareti di ambito. Le navate laterali sono caratterizzate da rozze semi-volte rampanti.

La chiesa poggia sui resti di piccole abitazioni con muretti a secco del II-III secolo a.C.

Sulle pareti interne sono presenti pregevoli affreschi che gli studiosi[1] collegano a due distinti filoni culturali: l'arte longobardo-beneventana nella prima campata e quella bizantina nella seconda campata e sulle pareti dell'abside. Lungo il bordo inferiore di quest'ultima, è stata recentemente scoperta un'iscrizione dedicatoria in greco: "Questo tempio è stato edificato per la remissione dei peccati del servo di Dio... e della sua consorte Veneria e dei loro figli. Amen".

Intorno alla chiesa è stata messa alla luce una necropoli che è stata datata all'VII secolo d.C. Tale datazione consente di ipotizzare la prima costruzione della chiesa allo stesso periodo.

L'edificio si colloca lungo la via ad Lippium, ricordata in documenti notarili del 1100[2], la quale si distaccava dalla via Appia, diretta a Brindisi, in corrispondenza di Oria e, seguendo forse la delimitazione del cosiddetto "Limitone dei Greci", raggiungeva Lecce e da qui, tramite la via Traiana Calabra, Otranto. La via costituiva un importante asse di comunicazione della penisola salentina e lungo di essa, sono ancora presenti tracce di diversi edifici di epoca romana e successiva (terme romane di Malvindi), e a Sud di Mesagne, tempietto di San Miserino a Nord di San Donaci, reperti archeologici ritrovati presso la masseria "La Mea", a Cellino San Marco, chiesa di Santa Maria dell'Alto, in agro di Campi Salentina).

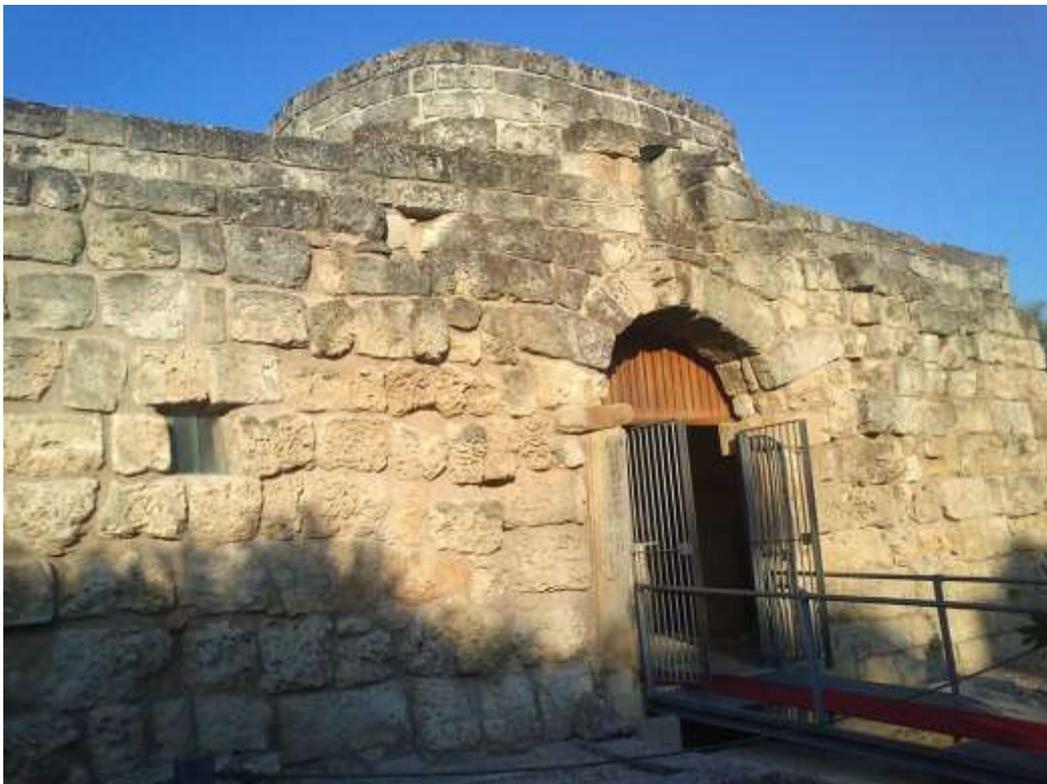


Figura 176: Chiesa di S. Pietro delle Torri

4.25.1. PUNTO DI RIPRESA ID 154



Figura 177: ubicazione su ortofoto del PR 154

La scena è costituita da un unico piano di visuale nel quale la visibilità degli allineamenti ortogonali tra gli elementi sinantropici conferisce un minimo di profondità e dinamicità alla scena. La presenza esclusiva di elementi sinantropici appiattisce la scena, nella quale troviamo una grande distesa seminativa delimitata da uliveti. I colori sono dati dal verde degli ulivi e dal marrone della terra arata. Tra essi il contrasto è minimamente percepibile.



Figura 178: PR 154 stato dei luoghi ex ante Chiesa di S. Pietro a Crepacore

L'impianto è visibile alle spalle degli uliveti. Esso segue gli allineamenti esistenti sottolineandoli. Il colore chiaro aggiunto sul verde degli ulivi rende meglio percepibili i sottili contrasti esistenti. L'impianto si pone

quasi impalpabile, quale elemento secondario della scena rendendola nel complesso, riconoscibile. L'assenza di altri impianti eolici scongiura la possibilità che si verifichino impatti di tipo cumulativo.



Figura 179: PR 154 stato dei luoghi ex post Chiesa di S. Pietro a Crepacore

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È distintiva la chiesa con valore archeologico e la maglia agraria che forma un complesso riconoscibile con gli altri elementi costitutivi 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Gli elementi storici visibili nella scena sono la maglia agraria storicizzata mentre l'area archeologica non è visibile 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente l'area archeologica sebbene non visibile 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		2.0

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono percepibili. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, per converso può aumentare la percezione dei contrasti e della profondità della scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare, inibite solo da alcuni elementi antropici anacronistici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
	TOTALE	1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono contenute 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza La presenza dell'impianto non incide sulle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza Nella scena sono presenti l'area archeologica molto caratteristica e gli elementi sinantropici storicizzati 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza La concentrazione è media gli elementi rari non sono visibili nella scena e la maglia agraria è riconoscibile solo in relazione al ricettore 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		3.5	3.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non depaupera i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 9.0 per lo stato dei luoghi ex ante e 8.4 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.26. ZONA DÌ INTERESSE ARCHEOLOGICO DÌ S. PIETRO A CREPACORE

Oggetto di specifica integrazione come da punto 1.23 *"Zona di interesse archeologico di S. Pietro a Crepacore (DM 24/08/1995 – DM 01/08/1985) Punti Sensibili PS" 24 e 209 indicati nell'elaborato "ORE7Q71_StudioFattibilitaAmbientale_28b"*

Le prime fasi di vita nel sito risalgono ad epoca protostorica. Successivamente, dopo un lungo periodo di abbandono, nell'area vengono impiantate delle strutture abitative pertinenti verosimilmente ad una unità rurale, sulla base di un sistema insediativo tipicamente romano di occupazione e sfruttamento del territorio.

Le scarse testimonianze relative a questa fase, rappresentate da pochi e semplici muretti rinvenuti a livello di fondazione, non consentono di avanzare alcuna ipotesi sull'originario sviluppo planimetrico dei vani e soprattutto del complesso di appartenenza, che, sulla base dei materiali rinvenuti, sembra comunque coprire

un lungo arco di tempo che va dall'età ellenistica, probabilmente dalla seconda metà del III sec. a.C., ad epoca tardoromana, e precisamente al IV sec. d.C.

Nel corso del VII sec. d.C. sui ruderi dell'impianto ellenistico-romano viene edificata, riutilizzando anche elementi architettonici del complesso precedente, la chiesa altomedievale di S. Pietro a Crepacore con il suo piccolo sepolcreto, oggi ultima attestazione di un insediamento ormai scomparso a causa del continuo e "attivo" susseguirsi di vita nel sito, che ha inevitabilmente portato alla distruzione delle testimonianze presistenti.

Nel settore nord, al di sotto di uno strato di terreno marrone chiaro in alcuni punti frammisto a pietrame, sono stati rinvenuti, a livello di fondazione e solo parzialmente conservati, tre ambienti, dei quali purtroppo non è stato possibile constatare compiutamente lo sviluppo dal punto di vista planimetrico a causa dei rimaneggiamenti avvenuti in epoche successive. I muri perimetrali dei vani, larghi m 0,50 e conservati per un'altezza di m 0,10 / 0,30, sono realizzati con pietre irregolari di piccole dimensioni sistemate a secco e allettate direttamente sul banco tufaceo argilloso in trincee di fondazione appena visibili, in corrispondenza delle quali sono state altresì effettuate delle verifiche di scavo per acquisire eventuali elementi di datazione, che hanno dato però esiti negativi per mancanza di stratificazione.



Figura 180: Zona archeologica S. Pietro a Crepacore

4.26.1. PUNTO DI RIPRESA ID 155-156

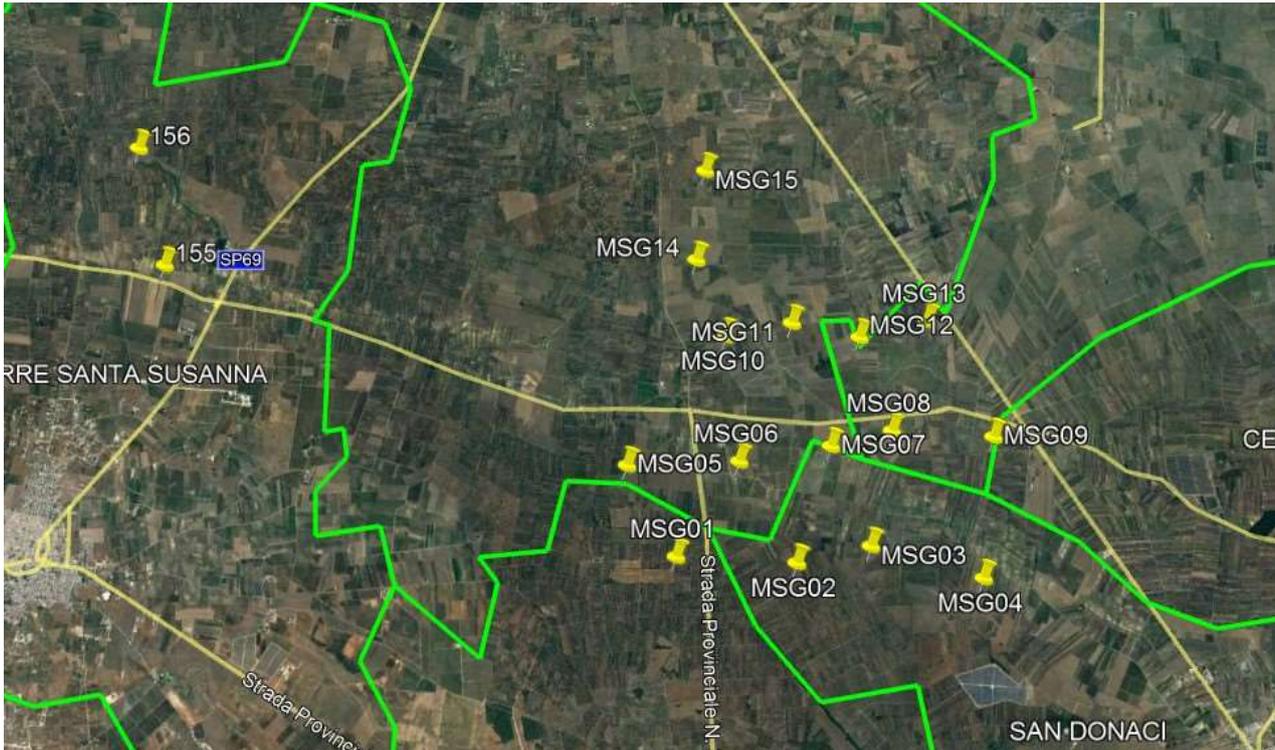


Figura 181: ubicazione su ortofoto dei PR 155 e 156

Le scene sono caratterizzate da un solo piano di visuale privo di profondità e caratterizzato dalla presenza di elementi sinantropici rispetto ai quali in primissimo piano troviamo vaste distese di seminativi e in secondo piano uliveti. Nella scena di cui al PR 156 in primissimo piano unitamente ai seminativi troviamo un cumulo di rifiuti a cielo aperto, forte segno di degrado e di scarso decoro. Sempre nella medesima scena troviamo anche la presenza di elementi residuali naturali e di terzo paesaggio. Gli elementi naturali nella scena ripresa dal PR 155 sono sporadici ma comunque presenti.

L'impianto si dispone perfettamente allineato alle spalle degli uliveti della linea di fondo. Esso è visibile ma si pone quale elemento secondario del paesaggio in grado di caratterizzare positivamente ambo le scene. Il colore aggiunto dall'impianto forma un contrasto apprezzabile con il verde degli uliveti. Sicuramente visivamente incide sugli elementi storicizzati della maglia agraria ma non incide, per converso, su nessun elemento vincolato genericamente ope legis ai sensi del Codice del paesaggio. L'assenza di altri impianti consente di escludere che si verifichino impatti di tipo cumulativo.



Figura 182: PR 155 stato dei luoghi ex ante Zona archeologica S. Pietro a Crepacore



Figura 183: PR 155 stato dei luoghi ex post Zona archeologica S. Pietro a Crepacore



Figura 184: PR 156 stato dei luoghi ex ante Zona archeologica S. Pietro a Crepacore



Figura 185: PR 156 stato dei luoghi ex post Zona archeologica S. Pietro a Crepacore

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti elementi naturali non caratterizzanti 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È distintiva l'area archeologica e la maglia agraria che forma un complesso riconoscibile con gli altri elementi costitutivi 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Al contempo però esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Gli elementi storici visibili nella scena sono la maglia agraria storicizzata mentre l'area archeologica non è visibile 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente l'area archeologica sebbene non visibile 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		2.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono percepibili. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, per converso può aumentare la percezione dei contrasti e della profondità della scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare, inibite solo da alcuni elementi antropici anacronistici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
	TOTALE	1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono contenute 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza La presenza dell'impianto non incide sulle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza Nella scena sono presenti l'area archeologica molto caratteristica e gli elementi sinantropici storicizzati 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza La concentrazione è media gli elementi rari non sono visibili nella scena e la maglia agraria è riconoscibile solo in relazione al ricettore 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		3.5	3.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza -0,2 molto bassa presenza I caratteri visivi dalla scena con PR 156 sono depauperati per la presenza di elementi antropici -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto non incide negativamente sui caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.2	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 9.2 per lo stato dei luoghi ex ante e 8.8 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.27. INSEDIAMENTO MESSAPICO DÌ VALESIO

Come da integrazione al punto 1.24 è analizzato l'insediamento messapico di Valesio in quanto, come riportato nel richiamato punto esso è vincolato con *DM 06/07/1973, recepito nel PPTR come bene paesaggistico – zona di interesse archeologico*. Le integrazioni inoltre richiedono esplicitamente di *effettuare più riprese in particolare lungo i lati nord e ovest del perimetro del sito*.

Valesio (anche indicata in testi classici come Baletum o Valesium) è un sito archeologico a sud di Brindisi in provincia di Brindisi, raggiungibile dalla Superstrada Brindisi-Lecce allo svincolo per il comune di Torchiarolo. Nella Tabula Peutingeriana questo sito è indicato come Mutatio Valentia ed è posto a metà del tragitto della cosiddetta Via Traiana Calabra che andava da Brindisi a Lecce per proseguire sino ad Otranto.

A Valesio sono state trovate, negli anni, tracce di insediamenti che vanno dall'età del ferro sino all'Alto Medioevo. Le prime tracce di frequentazioni a Valesio risalgono all'età del ferro. In base al numero e caratteristiche dei ritrovamenti effettuati sino ad oggi, l'antica Valesium sembra raggiungere il massimo splendore nei secoli VI-I secolo a.C. come città federata con le poleis messapiche disseminate in tutta la penisola salentina. I messapi erano una popolazione autoctona, forse di antiche origini illiriche, che, per la particolare posizione del territorio che essi occupavano, aperto ai traffici commerciali del Mediterraneo, avevano assunto usi e linguaggio fortemente ellenizzati. Il sito di Valesio presenta ancora oggi chiare tracce della cinta muraria che si estende per un perimetro di ca. 3430 metri, di forma quadrangolare, per un'estensione complessiva dell'area di 84 Ha. All'interno di esso scorre un torrente, chiamato Infocaciucci. Nel sito sono state spesso scoperte tombe risalenti al periodo messapico, contrassegnate dalla formula tabara damatra oppure Tobaraoas Damatrioas, che sembra significare, secondo gli studi più diffusi sulla lingua messapica, devoto/a alla Dea Demetra oppure (tomba) della sacerdotessa di Demetra.

Valesio era tra le città messapiche che battevano una propria moneta, a testimoniare dell'importanza commerciale che questo insediamento aveva nell'economia della penisola salentina. Il centro del sito, in un luogo lievemente sopraelevato forse corrispondente all'acropoli nel periodo greco classico, fu scoperto negli anni '60 da Gabriele Marzano, direttore del Museo archeologico provinciale Francesco Ribezzo di Brindisi, un grande impianto termale romano risalente al primo secolo dopo Cristo, comprensivo di tre stanze in cui ristorare gli ospiti con acqua calda (calidarium), tiepida (tepidarium), e fredda (frigidarium), come anche stalle per il cambio dei cavalli.

L'impianto termale fu oggetto, dal 1984 sino al 1991, di uno scavo sistematico e totale da parte dell'équipe del prof. Boersma del Dipartimento di archeologia classica della libera università di Amsterdam, confermando in tal modo la funzione che Valesio ebbe nel periodo romano di statio lungo il tragitto della via Traiana, nel suo ultimo tratto fra Brundisium (Brindisi) e Lupiae (Lecce). L'analisi del materiale ceramico utilizzato nel riempimento di alcuni degli ambienti dell'impianto, permise di datare quest'ultimo all'inizio del IV secolo d.C., periodo in cui la Via Traiana e Calabria fu oggetto di ristrutturazione da parte dell'imperatore Costantino. Lo scavo del complesso fu esteso a tutti gli spazi circostanti, scoprendo nell'area probabilmente corrispondente all'atrio di ingresso, un ampio mosaico. Al periodo medioevale risalgono i resti di una piccola chiesa, detta di S.Stefano, posta sulle mura dell'impianto termale romano e piccoli sepolcri, scoperti negli stessi luoghi, durante gli scavi dell'équipe olandese. Delle rovine dell'antica città di Valesio, si parla già nel *De situ Japigiae*, opera di Antonio De Ferrariis, comunemente chiamato “il Galateo”, umanista vissuto fra il Quattrocento e il Cinquecento. Secondo tale autore, Valesio fu rasa al suolo dal re normanno Guglielmo il Malo nel 1157.



Figura 186: area archeologica Valesio

La ditta ha predisposto 5 punti di ripresa al fine di analizzare tutto il perimetro dell'area archeologica ubicati come di seguito illustrato.



Figura 187: ubicazione su ortofoto dei PR da 157 a 161

4.27.1. PUNTO DI RIPRESA ID 157

La scena è caratterizzata da un solo piano di visuale tagliato orizzontalmente dalla linea metallica del guardrail, al di sotto del quale troviamo un campo seminativo e al di sopra del quale troviamo uliveti. La scena è priva di profondità e il colore dominante è il verde anche se troviamo il grigio del guardrail e il colore chiaro del pietrame che segnala la diffusione alle spalle del punto di ripresa.

L'impianto eolico è appena distinguibile alle spalle dell'uliveto che segna la linea di confine del piano di visuale. Esso segue gli allineamenti esistenti rafforzandoli. Essendo appena visibile non introduce modifiche registrabili né in positivo né in negativo. Sicuramente esso non incide visivamente su beni genericamente vincolati ex lege e l'assenza di altri impianti consente di evitare gli effetti di tipo cumulativo.



Figura 188: PR 157 stato dei luoghi ex ante Area archeologica Valesio



Figura 189: PR 157 stato dei luoghi ex post Area archeologica Valesio

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È distintiva il complesso archeologico anche se non visibile e la maglia agraria che forma un contesto riconoscibile con gli altri elementi costitutivi 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto eolico è a stento visibile anche per un osservatore attento, non è in grado di incidere sui valori espressi dalla scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Gli elementi storici visibili nella scena sono la maglia agraria storicizzata mentre l'area archeologica non è visibile ma è rilevante 1 molto alta presenza	0,8 alta presenza L'impianto eolico è a stento visibile anche per un osservatore attento, non è in grado di incidere sui valori espressi dalla scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente l'area archeologica sebbene non visibile 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		2.0

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono percepibili. 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare, 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono contenute 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza La presenza dell'impianto non incide sulle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza Nella scena sono presenti l'area archeologica molto caratteristica anche se non visibile e gli elementi sinantropici storicizzati 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza La concentrazione è media gli elementi rari non sono visibili nella scena e la maglia agraria è riconoscibile solo in relazione al ricettore 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		3.5	3.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sui caratteri culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi storici
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non depaupera i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 9.0 per lo stato dei luoghi ex ante e 9.0 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.27.2. PUNTO DI RIPRESA ID 158-159-160-161

Tutte e quattro le scene presentano un unico campo di visuale costituito per lo più da elementi sinantropici seminativi sui quali si inseriscono gli elementi verticali degli ulivi a chiudere il piano di visuale. In due delle scene sono visibili anche i resti archeologici. Il colore dominante è il verde sul quale si inseriscono gli inserti chiari dei rinvenimenti storici. Le scene sono prive di profondità e appaiono piatte. Non è mai presente un punto di fuga e il contrasto tra i colori è inesistente. Tuttavia gli elementi costitutivi sono disposti con un discreto ordine e il sito archeologico è molto decoroso. L'impianto non è mai visibile.



Figura 190: PR 158 stato dei luoghi ex ante ed ex post Area archeologica Valesio



Figura 191: PR 159 stato dei luoghi ex ante ed ex post Area archeologica Valesio



Figura 192: PR 160 stato dei luoghi ex ante ed ex post Area archeologica Valesio



Figura 193: PR 161 stato dei luoghi ex ante ed ex post Area archeologica Valesio

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza È distintivo il complesso archeologico visibile in alcune scene e la maglia agraria che forma un contesto riconoscibile con gli altri elementi costitutivi 1 molto alta presenza	0,8 alta presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Gli elementi storici visibili nella scena sono la maglia agraria storicizzata mentre l'area archeologica non è visibile ma è rilevante 1 molto alta presenza	0,8 alta presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza È presente l'area archeologica e la maglia agraria 1 molto alta presenza	0,8 alta presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		2.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto sono percepibili. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono contenute 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono presenti in modo contenuto 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono pochi e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza Nella scena sono presenti l'area archeologica molto caratteristica e gli elementi sinantropici storicizzati 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza La concentrazione è alta proprio per la visibilità nella scena degli elementi rari inoltre la maglia agraria è riconoscibile solo in relazione al ricettore 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		4	4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 9.9 per lo stato dei luoghi ex ante e 9.9 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.28. TORRE DÌ S. ANASTASIO E CHIESA DÌ S. MARIA DEI FIORI

L'integrazione è formulata per questo ricettore al punto 1.25.

Il monumento più antico di Tutturano è rappresentato dalla Torre di Sant'Anastasio, risalente al XVI secolo. È detta così in quanto in alto, dal lato che guarda la piazza, ha l'immagine del Santo scolpita in rilievo su pietra con una scritta in greco, opera di un artigiano locale dello stesso secolo. Congruo alla torre vi era anche un carcere, le cui chiavi erano in possesso della Madre Badessa del convento di San Benedetto. La torre infatti rappresenta il simbolo del potere delle suore benedettine sul feudo di Valeriano. Il culto di Sant'Anastasio è stato accertato in questa località, popolata oltre che da albanesi, anche da greci. Sulla stessa piazzetta, prospiciente la torre, si può ammirare la Torre dell'Orologio.

In data 11 maggio 2019 è stata riaperta a Tutturano, la Torre di S. Anastasio dopo i necessari lavori di restauro che l'hanno interessata.

La Torre di S. Anastasio, posta al centro di Tutturano, deve probabilmente il suo nome alla chiesa di S. Eustasio, esistente nel paese già dal 1097. Tradizionalmente è stato riconosciuto S. Anastasio, Papa del V secolo, nel bassorilievo posto sulla torre, che risale al XVI secolo, ma la torre assunse questo nome solo a partire dal XVIII secolo. La torre presenta tutte le caratteristiche delle cosiddette "Torri residenziali", utilizzate da coloro che, in alcuni momenti dell'anno si recavano presso le tenute ed i feudi soprattutto nel periodo di semina e raccolto per controllare l'andamento dei lavori. Tutturano costituiva uno dei feudi del Monastero brindisino di S. Maria Veterana, ora non più esistente.

La torre, come le sue consimili, è organizzata su due piani con al pian terreno una sala leggermente rialzata da terra e dotata di camino a cui si accede direttamente dall'esterno. Al primo piano era collocato l'ambiente ove trascorrere la notte.

Per ragioni di protezione le torri erano dotate di alcuni elementi caratteristici delle architetture militari: le caditoie a protezione di porte e finestre da cui, in caso di necessità, era possibile far cadere pietre ed altro sulla testa dei malintenzionati, un piccolo camminamento in corrispondenza della copertura, una scala che consente il passaggio di una sola persona per raggiungere il primo piano.

Accanto alla torre il magazzino dove venivano depositati attrezzi e derrate.

Durante i lavori di restauro, nel corso degli scavi, è emerso che al di sotto del pavimento del piano terreno sono stati rinvenuti i resti di due vasche, la cui destinazione non è certa, ma che debbono essere state utilizzate sempre per il trattamento e la conservazione dei prodotti che il feudo di Tutturano forniva.



Figura 194: Torre di S. Anastasio

La facciata della Chiesa di Santa Maria dei Fiori o del Giardino è costituita da un raffinato e armonioso portale di gusto rinascimentale con cornice a doppio giro di fogliette. Gli altari sono datati ai secoli XVII e XVIII; nel 1749 annoverava l'altare Maggiore sotto il titolo della Vergine, sul lato sinistro i due altari dedicati l'uno alla Santissima Annunziata e l'altro all'Immacolata Concezione, sul lato destro quelli di San Francesco Saverio e di Sant'Oronzo. In controfacciata vi è un'acquasantiera lapidea, a muro, databile al tardo '500 o ai primi del '600, dalla vasca circolare ornata da baccellature. Sull'attuale parete di fondo un altare in pietra sei – settecentesco, attuale altare maggiore, in un'ampia arcata ricavata nel muro, in cui pure sono collocate le rappresentazioni scultoree di due cherubini a figura intera, conserva una decorazione pittorica più antica tardo cinquecentesca o dei primi del seicento, raffigurante una Madonna del Rosario. Alle spalle di santa Caterina coperto dalla colonna dell'abside si nota un personaggio turco col caratteristico copricapo bianco, volto nero, a braccia conserte in atteggiamento di preghiera; potrebbe raffigurare qualche prigioniero catturato durante la battaglia navale che l'artista rappresenta come convertito alla religione cristiana. Di fronte al pontefice si notano due contadine dal volto rubicondo, in ginocchio in una lunga veste che sono senza dubbio le committenti di tutto l'affresco, se non proprio le pie donne che con l'aiuto delle offerte raccolte tra i fedeli costruiscono o ricostruiscono la chiesa: stretta analogia con la costruzione della chiesa di Santa Maria delle Grazie di San Donaci voluta dalla pia donna Mariuccia. Non manca una nota caratteristica del paesaggio: l'artista con un volo pindarico, da Lepanto sulla costa meridionale della Grecia passa in Egitto e rappresenta le piramidi di Cheope, Chefren e Micerino, con le sponde del fiume Nilo sulle quali vegetano le piante verdi di papiro, rappresentate come agave. La parte centrale, ai piedi del trono di Maria è occupata da un albero dal cui tronco si dipartono tre rami fronzuti. Sul quarto ramo reciso spicca l'immagine di una civetta dai caratteristici occhi fosforescenti. La rappresentazione di questo uccello notturno riveste un'importanza particolare per la borgata greca di Tutturano. La civetta è il simbolo dell'antica Atene e i greci amavano rappresentarla anche nelle colonie. Tutto l'affresco della chiesa di Tutturano è attorniato da piccoli quadri affrescati che in ordinata sequenza narrano la vita di Gesù Cristo: l'Annunciazione, la Visita di santa Maria a santa Elisabetta, la Nascita di Gesù nella capanna, la Circoncisione, Gesù che discute con i dottori nel tempio, il Giardino degli ulivi con gli apostoli dormienti; la Flagellazione alla colonna, molto simile all'attuale colonna dell'Osanna di Tutturano, Gesù con la clamide rossa (re da burla), l'Incoronazione di spine, Verso il

Calvario, l'Innalzamento sulla Croce, Maria santissima nel cenacolo, Ascensione e Assunzione. L'altare posto sulla parete destra, contenente l'antico affresco della Vergine affettuosa, è più sopraelevato degli altri e presenta una complessa impaginazione architettonica. Ai lati, tra colonne tortili e collocate entro nicchie, sono due piccole sculture lapidee a tutto tondo riferentesi a San Giuseppe col Bambino e San Giovanni Battista. L'attuale sistemazione è databile, come informa un'epigrafe in sito al 1734; fu essa dovuta alla liberalità dell'allora parroco Giovanni Leone.



Figura 195: chiesa di S. Maria dei Fiori

4.28.1. PUNTO DI RIPRESA ID 162

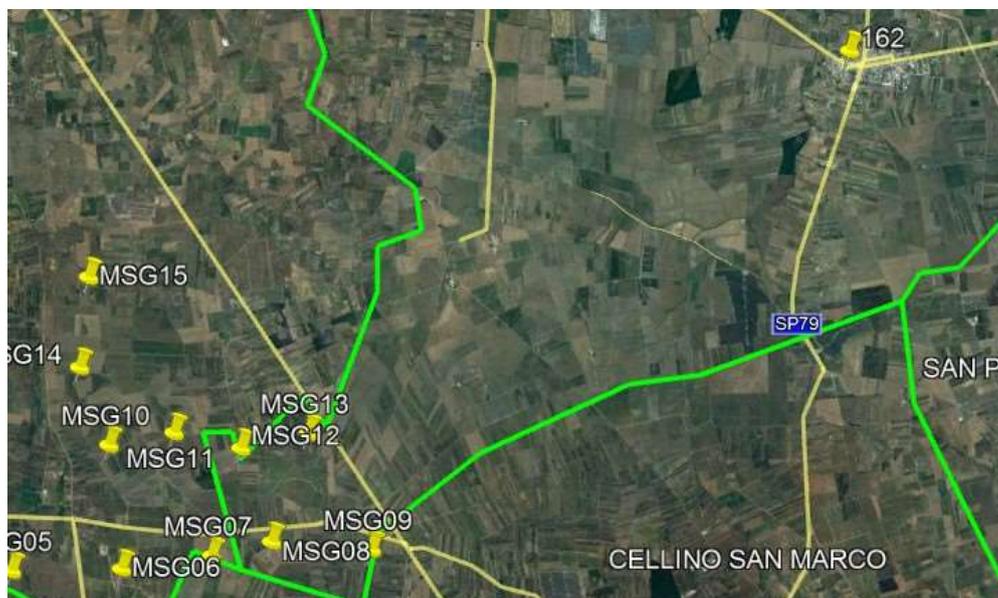


Figura 196: ubicazione su ortofoto del PR 162

La scena presenta un unico piano di visuale strettissimo sugli elementi in primo piano del centro storico. I colori pastello rendono distintivo il quadro, non mancano gli elementi pregevoli, mentre abbondano quelli anacronistici. L'impianto non è visibile.



Figura 197: PR 162 stato dei luoghi ex ante ed ex post l'intervento

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nono sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Il centro storico è un complesso di elementi distintivo 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Il centro storico è un complesso di elementi storici e storicizzati 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Il centro storico è l'immagine della cultura urbanistica storica locale 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.8	1.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le sole relazioni funzionali si instaurano tra gli elementi antropici urbani 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive sono molto molto contratte. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali tra gli elementi antropici sono chiare 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Nella scena non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono moderate, lo scorcio sul vicolo è estremamente chiuso visivamente. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore non sono rilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza I colori caratterizzano la scena 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		2.25	2.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Il centro storico è un complesso di elementi scarsamente caratteristici se presi singolarmente ma se presi assieme sono distintivi 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Vi è una concentrazione discreta di elementi caratteristici 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		3	3

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 8.55 per lo stato dei luoghi ex ante e 8.55 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking,

si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "medie".

4.29. LUNGO LA EX SS 605

Le integrazioni formulate dalla SABAP chiedono più riprese "Lungo la ex SS 605 (oggi S.P. 100 Mesagne San Donaci) in prossimità del centro abitato di Mesagne e del centro abitato di San Donaci e lungo il suddetto percorso i "Punti Sensibili PS" 74, 223, 224 indicati nell'elaborato "ORE7Q71_StudioFattibilitàAmbientale 28b" e due punti di vista intermedi tra i Punti sensibili n.223 e 224".

Come noto i ricettori dinamici hanno la peculiarità di instaurare una relazione strettissima tra il tempo di visibilità (quel tempo che l'osservatore può dedicare all'osservazione del paesaggio) e velocità di percorrenza. Il primo fattore è in funzione del secondo secondo un rapporto inverso, all'aumentare del secondo fattore esso diminuirà. Nella maggior parte dei casi è impossibile sostare lungo i principali assi viari per cui le variazioni paesaggistiche eventualmente introdotte dalle opere non sempre possono essere registrate con precisione.

4.29.1. PUNTO DI RIPRESA ID 263-264-265-266

La ditta ha a tal proposito predisposto quattro punti di ripresa ubicati come di seguito rappresentato.

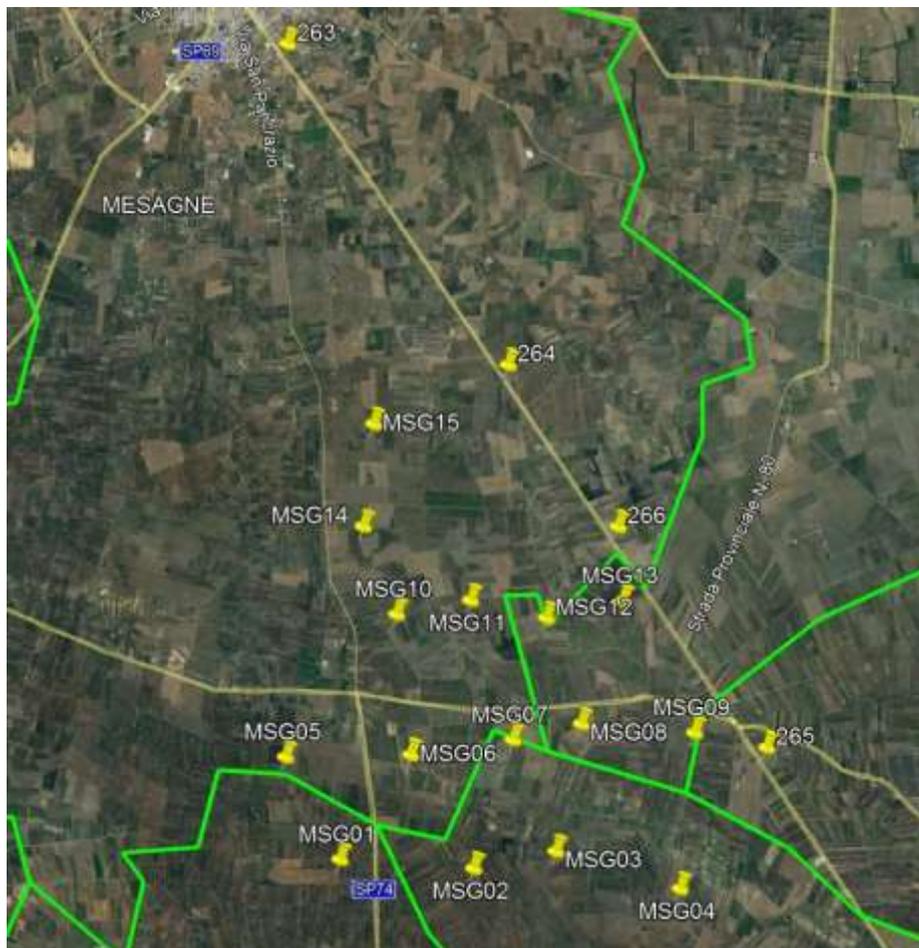


Figura 198: ubicazione su ortofoto dei PR 263 - 254 - 265 – 266

I punti di ripresa raccolgono scene di base simili tra loro, ove l'elemento sinantropico ha sicuramente un ruolo rilevante, ma sui quali si innestano, a seconda dei casi, elementi naturali, storici o archeologici. I colori variano dal verde chiaro al verde scuro con contrasti gradevoli sui quali si inseriscono piccole porzioni chiare in corrispondenza dei beni storici o archeologici, o il marrone della terra brulla. Nel complesso le scene si

mostrano riconoscibili per la presenza di elementi visibili aventi valore storico-archeologico. L'impianto è sempre visibile e il suo ingombro aumenta in funzione della vicinanza. In linea generale possiamo affermare che esso si configura quale elemento in grado di attirare l'attenzione dell'osservatore in movimento specie via via che ci si avvicina all'area del parco. L'impianto non incide mai visivamente su beni vincolati né in via generale né in via specifica. L'assenza di altri aerogeneratori è tale da scongiurare la possibilità che si verifichino impatti di tipo cumulativo.



Figura 199: PR 263 stato dei luoghi ex ante SS 605



Figura 200: PR 263 stato dei luoghi ex post SS 605



Figura 201: PR 264 stato dei luoghi ex ante SS 605



Figura 202: PR 264 stato dei luoghi ex post SS 605



Figura 203: PR 265 stato dei luoghi ex ante SS 605



Figura 204: PR 265 stato dei luoghi ex post SS 605



Figura 205: PR 266 stato dei luoghi ex ante SS 605



Figura 206: PR 266 stato dei luoghi ex post SS 605



Figura 207: PR 267 stato dei luoghi ex ante SS 605



Figura 208: PR 267 stato dei luoghi ex post SS 605

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti alcune macchie naturali comunque qualificanti sebbene isolati e scarsamente distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto solo in rarissimi casi incide visivamente sugli elementi naturali (solo una volta verificata su 4 casi analizzati) pertanto si ritiene che non sia in grado di incidere significativamente sugli elementi naturali distintivi
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza È distintiva l'area archeologica, il tempio, la masseria e la maglia agraria che forma un complesso riconoscibile con gli altri elementi costitutivi 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria e in alcuni casi visivamente anche sui ricettori antropici.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Gli elementi storici visibili nella scena sono la maglia agraria storicizzata. L'area archeologica e il tempio, la masseria 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni. Inoltre insiste visivamente in alcune scene sui ricettori.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle degli elementi culturali
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		2.8	2.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteria (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi in tutte le scene 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni visive da alcune angolazioni sono abbastanza evidenti. 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro, appena un po' confuse limitatamente ad alcuni punti 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni spaziali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		2.25	2

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità sceniche sono presenti soprattutto grazie alla visibilità dei ricettori in alcune delle scene 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza In alcune scene le qualità panoramiche sono presenti in modo percepibile 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza I colori sono presenti in modo limitato ma è gradevole il contrasto tra i verdi 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		3	2.75

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza Nella scena sono presenti l'area archeologica molto caratteristica, il tempio, e gli elementi sinantropici storicizzati 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità in modo diretto comportandone il detrimento
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza La concentrazione è media, non sempre gli elementi rari sono visibili nelle scene e la maglia agraria è riconoscibile solo in relazione alla visibilità del ricettore medesimo. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		3.5	3.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non comporta la perdita dei caratteri culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola. Area archeologica) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto anche in funzione della tipologia di ricettore (dinamico) non è in grado di depauperare i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 11.55 per lo stato dei luoghi ex ante e 10.25 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Alte".

4.30. LUNGO LA SS 7

La SABAP al punto 2.2. richiede che siano effettuate "Ulteriori riprese lungo il tracciato della SS 7 ricadente all'interno del buffer oltre ai "Punti Sensibili PS" 33, 36 indicati nell'elaborato "ORE7Q71_StudioFattibilitaAmbientale_28b".

Dalla SS 7 la ditta ha predisposto quattro punti di ripresa dislocati come di seguito illustrato.



Figura 209: ubicazione su ortofoto dei PR 267 - 268 - 269 - 270

4.30.1. PUNTO DI RIPRESA ID 267-270

Le due scene sono in parte dissimili, ma su di esse l'impatto esercitato dalle opere è analogo. La prima scena è caratterizzata da elementi naturali residui e di terzo paesaggio, interamente, sullo sfondo infrastrutture a rete visibili in lontananza. La seconda scena è caratterizzata invece dalla presenza della maglia agraria, solo sullo sfondo a destra sono presenti elementi naturali, in questa scena gli elementi antropici sono in primissimo piano e consistono nella cartellonistica che comunque ha un ingombro sviluppato in altezza. In ambo le scene i colori dominanti sono i toni del verde più o meno contrastati tra loro.

L'impianto si colloca sempre sullo sfondo, nella prima scena non aumenta l'ingombro del campo visivo collocandosi spazialmente nella porzione di scena occupata dalle infrastrutture a rete, nella seconda scena si pone allineato sullo sfondo alle spalle degli uliveti. In ambo i casi l'impianto è appena visibile e risulterà difficilmente percepibile da un osservatore in movimento. Esso incide visivamente su elementi sinantropici e naturali. L'assenza di altri impianti eolici esclude la possibilità che si possano verificare impatti di tipo cumulativo.



Figura 210: PR 267 stato dei luoghi ex ante SS 7



Figura 211: PR 268 stato dei luoghi ex post SS 7



Figura 212: PR 270 stato dei luoghi ex ante SS 7



Figura 213: PR 270 stato dei luoghi ex post SS 7

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti alcune macchie naturali comunque qualificanti sebbene isolati e scarsamente distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto insiste visivamente alle spalle degli elementi naturali ma esso è appena visibile, impossibile che un osservatore in movimento possa apprezzarlo, pertanto si ritiene che non sia in grado di incidere significativamente sugli elementi naturali distintivi
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi antropici presenti nella scena non sono distintivi, solo nella seconda scena è visibile la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria. Pertanto il bilancio sulla componente è invariato
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento storico è la maglia agraria storicizzata visibile nella seconda scena, essa è scarsamente caratterizzata 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto in una scena incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato tuttavia esso è appena visibile e sicuramente non apprezzabile da un osservatore in movimento.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena i soli elementi culturali sono gli uliveti della seconda scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto in una scena incide visivamente alle spalle dell'elemento culturale tuttavia esso è appena visibile e sicuramente non apprezzabile da un osservatore in movimento.
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		1.2	1.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono abbastanza chiare e leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive sono più accentuate nella seconda scena, esse sono generalmente contenute 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico in lontananza è appena visibile, pertanto non interrompe le relazioni visive soprattutto per un osservatore in movimento
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro, appena un po' confuse limitatamente ad alcuni punti per via degli elementi antropici 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni spaziali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono molto contenute e scarsamente percepibili 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto appena visibile non può essere apprezzato da un osservatore in movimento, pertanto non incide sulla percezione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche sono contenute 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono solo due e scarsamente contrastati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, aggiunge un cromatismo tuttavia difficilmente percepibile
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza È solo presente la maglia agraria in una delle scene 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità in modo diretto comportandone il detrimento
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.5	0.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto appena visibile non determina la perdita dei caratteri culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto appena visibile non determina la perdita dei caratteri storici
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto anche in funzione della tipologia di ricevitore (dinamico) non è in grado di depauperare i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 5.2 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.2 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.30.2. PUNTO DI RIPRESA ID 268-269

Le scene sono in tutto simili: esse sono costuite da un unico piano di visuale ove in primissimo piano troviamo l'infrastruttura viaria e alle sue spalle elementi naturali. I colori dominanti sono il verde privo di contrasto e il grigio. La scena è piatta e priva di profondità. L'impianto non è visibile.



Figura 214: PR 268 stato dei luoghi ex ante ed ex post SS 7



Figura 215: PR 269 stato dei luoghi ex ante ed ex post SS 7

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti alcune macchie naturali comunque qualificanti sebbene isolati e scarsamente distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Gli elementi antropici presenti nella scena non sono distintivi, 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi storici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi culturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		0.6	0.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni funzionali tra i due elementi costitutivi 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni visive dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni spaziali dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche sono molto contenute e scarsamente percepibili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche sono quasi nulle 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono solo due e scarsamente contrastati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza Gli elementi caratteristici sono assenti 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		0	0

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali sono assenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici sono assenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 2.85 per lo stato dei luoghi ex ante e 2.85 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.31. LUNGO LA SP82

Il punto 2.3 delle integrazioni chiede di predisporre un punto di ripresa "Lungo la SP 82 in prossimità della chiesa Madonna delle Grazie"

4.31.1. PUNTO DI RIPRESA ID 271

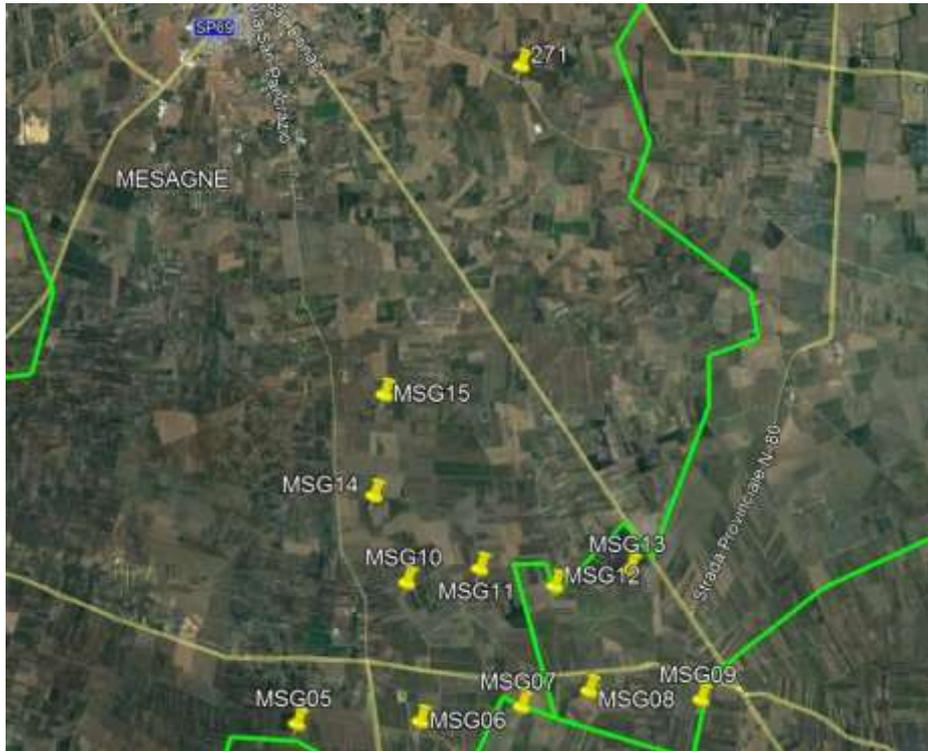


Figura 216: ubicazione su ortofoto del PR 271

La scena è caratterizzata da un unico piano di visuale costituito da un uliveto in primo piano, i colori vanno dal verde chiaro all'arancione, il contrasto è minimo ma gradevole. L'impianto non è visibile nella scena.



Figura 217: PR 271 stato dei luoghi ex ante ed ex post SP82

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Gli elementi naturali sono assenti 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento presente è sinantropico 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento storicizzato è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento culturale è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		0.6	0.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni funzionali nell'elemento costitutivo 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni visive dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni spaziali dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche sono molto contenute e scarsamente percepibili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche sono quasi nulle 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono pochi ma il contrasto è gradevole 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.5	1.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il solo elemento caratteristico è il tessuto agricolo 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		0.5	0.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 3.35 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.35 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking,

si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.32. INCROCIO TRA SP80 E SP 81

Il punto 2.4 delle integrazioni chiede di predisporre un punto di ripresa *"In corrispondenza dell'incrocio tra la SP 80 e la SP 81"*

4.32.1. PUNTO DI RIPRESA ID 272

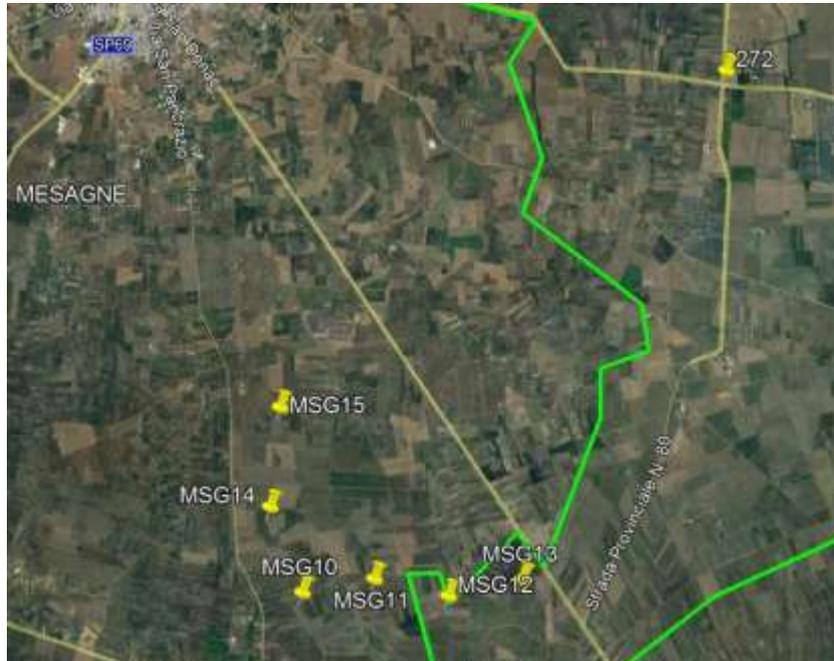


Figura 218: ubicazione su ortofoto del PR 272

La scena è caratterizzata dalla presenza di un solo piano di visuale nel quale gli elementi costitutivi si dispongono su fasce orizzontali: la prima con la strada di colore grigio, la seconda col vigneto di un verde brillante, la terza con l'uliveto di un verde scuro. La scena è priva di profondità, essa non ha punto di fuga. L'impianto non è visibile.



Figura 219: PR 272 stato dei luoghi ex ante ed ex post incrocio SP80-SP81

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Gli elementi naturali sono assenti 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Sono presenti uliveti e vigneti 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento storicizzato è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento culturale è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		0.8	0.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni funzionali nell'elemento costitutivo 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni visive dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali tra gli elementi sono scandite quasi geometricamente 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono migliorate dall'organizzazione spaziale degli elementi 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche sono quasi nulle 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono pochi ma il contrasto è gradevole 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.75	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il solo elemento caratteristico è il tessuto agricolo 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		0.5	0.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degradato	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.05 per lo stato dei luoghi ex ante e 4.05 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.33. INCROCIO TRA SP80 E SP 82

Il punto 2.5 delle integrazioni chiede di predisporre un punto di ripresa *"In corrispondenza dell'incrocio tra la SP 80 e la SP 82"*

4.33.1. PUNTO DI RIPRESA ID 273



Figura 220: ubicazione su ortofoto del PR 273

La scena è abbastanza complessa, vi è un solo piano di visuale ma esso coglie una porzione di paesaggio molto ampia e anche con una profondità apprezzabile seppure in assenza del punto focale. La quasi totalità della scena è impegnata dall'ampia distesa marrone del campo arato in primo piano per poi far succedere sullo sfondo piccole macchie di alberi in corrispondenza dei quali vi sono masserie o case rurali a piccole macchie di uliveti. Lo sfondo riporta poi elementi sinantropici non riconoscibili in funzione della distanza e la scena è scandita da elementi verticali antropici che formano come delle lesene. Il campo eolico si colloca sullo sfondo incidendo sulla porzione di scena già impegnata dagli elementi antropici sviluppati in altezza. Il profilo del campo eolico non supera in altezza gli elementi verticali già presenti. Tra essi un minieolico col quale non si generano effetti visivi cumulativi in quanto non v'è sovrapposizione o effetto selva. L'impianto è allineato con gli elementi costitutivi ma in alcuni casi incide visivamente alle spalle delle macchie arborate e delle masserie.



Figura 221: PR 273 stato dei luoghi ex ante incrocio SP 80 e SP82



Figura 222: PR 273 stato dei luoghi ex post incrocio SP 80 e SP82

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti alcune macchie naturali comunque qualificanti sebbene isolati e scarsamente distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto talune incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente la maglia agricola storicizzata sulla quale si inseriscono alcune masserie o case rurali 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria e in alcuni casi visivamente anche sugli elementi antropici. Il bilancio sulla componente è invariato
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente la maglia agricola storicizzata sulla quale si inseriscono alcune masserie o case rurali 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni. Inoltre insiste visivamente su alcuni elementi antropici.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente la maglia agricola storicizzata sulla quale si inseriscono alcune masserie o case rurali 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle degli elementi culturali. Il bilancio è invariato
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		2.2	1.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni visive sono abbastanza evidenti. 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro, appena un po' confuse limitatamente ad alcuni punti 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni spaziali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
	TOTALE	2.25	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità sceniche sono presenti soprattutto grazie alle masserie 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza le qualità panoramiche sono presenti in modo percepibile 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza I colori sono molto piatti non v'è contrasto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		1.75	2.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Sono presenti la maglia agraria e le masserie tra i gruppi di elementi naturali 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità in modo diretto comportandone il detrimento
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza La concentrazione è moderata e la maglia agraria è riconoscibile solo in relazione alla visibilità delle masserie. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		3.0	3.0

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non comporta la perdita dei caratteri culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola. masserie) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto anche in funzione della tipologia di ricevitore (dinamico) non è in grado di depauperare i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 9.2 per lo stato dei luoghi ex ante e 8.85 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.34. INCROCIO TRA SP69 E SP 51

Il punto 2.8 delle integrazioni chiede di predisporre un punto di ripresa *“In corrispondenza dell'incrocio tra la SP 69 e la SP 51”*

4.34.1. PUNTO DI RIPRESA ID 274

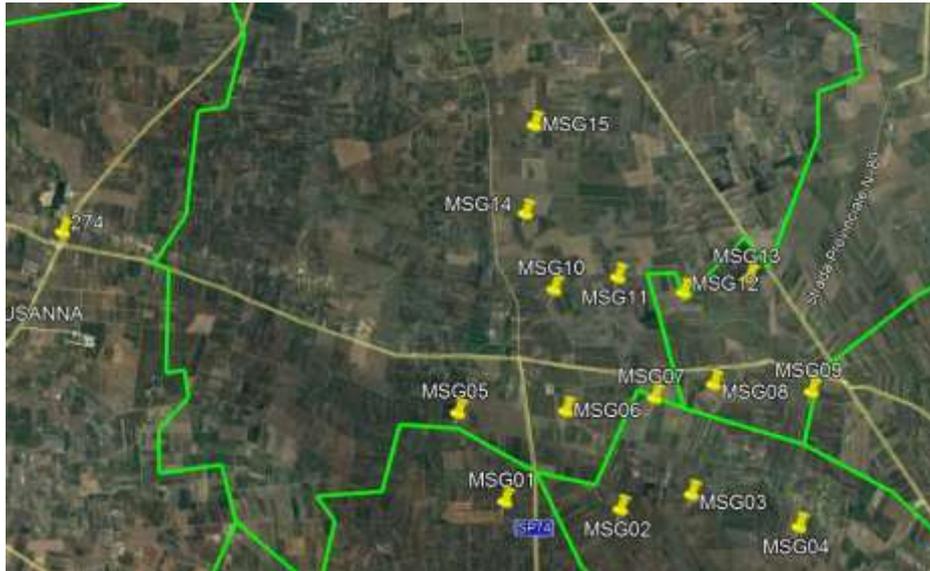


Figura 223: ubicazione su ortofoto del PR 274

La scena è caratterizzata da un unico piano di visuale costituito da un uliveto in primo piano, i colori vanno dal verde al verde scuro, il contrasto è minimo ma gradevole. L'impianto non è visibile nella scena.



Figura 224: PR 274 stato dei luoghi ex ante ed ex post incrocio SP 69 e SP 50

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Gli elementi naturali sono assenti 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento presente è sinantropico 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento storicizzato è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento culturale è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		0.6	0.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni funzionali nell'elemento costitutivo 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni visive dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni spaziali dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche sono molto contenute e scarsamente percepibili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche sono quasi nulle 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono pochi ma il contrasto è gradevole 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il solo elemento caratteristico è il tessuto agricolo 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		0.5	0.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degradato	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 3.35 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.35 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.35. INCROCIO TRA SP70 E SP 51

Il punto 2.9 delle integrazioni chiede di predisporre un punto di ripresa *"In corrispondenza dell'incrocio tra la SP 70 e la SP 51"*

4.35.1. PUNTO DI RIPRESA ID 275



Figura 225: ubicazione su ortofoto del PR 275

La scena è caratterizzata da un unico piano di visuale costituito da un uliveto in primo piano, i colori vanno dal verde al verde scuro, il contrasto è minimo ma gradevole. L'impianto non è visibile nella scena.



Figura 226: PR 275 stato dei luoghi ex ante ed ex post incrocio SP 70 e SP 50

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Gli elementi naturali sono assenti 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento presente è sinantropico 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento storicizzato è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento culturale è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		0.6	0.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni funzionali nell'elemento costitutivo 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni visive dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni spaziali dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche sono molto contenute e scarsamente percepibili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche sono quasi nulle 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono pochi ma il contrasto è gradevole 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.5	1.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il solo elemento caratteristico è il tessuto agricolo 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		0.5	0.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 3.35 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.35 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking,

si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.36. INCROCIO TRA SP79 E SP 82

Il punto 2.10 delle integrazioni chiede di predisporre un punto di ripresa "In corrispondenza dell'incrocio tra la SP 79 e la SP 82"

4.36.1. PUNTO DI RIPRESA ID 276



Figura 227: ubicazione su ortofoto del PR 276

La scena è costituito da un unico piano di visuale organizzato per fasce orizzontali: la strada col colore grigio, i seminativi col verde e il marrone, gli uliveti col verde scuro. La scena è priva di profondità, il punto di fuga assente. I soli elementi caratterizzanti sono i sinantropici che formano la maglia agraria storicizzata, qui scarsamente caratterizzati e poco riconoscibili. La scena è organizzata quasi geometricamente e ciò le conferisce delle qualità abbastanza chiare. L'impianto è appena visibile sullo sfondo. Esso incide visivamente sull'uliveto ma è poco visibile e pertanto è molto difficile che un'osservatore in movimento riesca a registrarne la presenza. L'assenza di altri impianti eolici consente di escludere che si verifichino effetti di tipo cumulativo.



Figura 228: PR 276 stato dei luoghi ex ante incrocio SP 79 e SP 82



Figura 229: PR 276 stato dei luoghi ex post incrocio SP 79 e SP 82

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi antropici presenti nella scena non sono distintivi, è visibile solo la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria. Pertanto il bilancio sulla componente è invariato
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento storico è la maglia agraria storicizzata visibile nella seconda scena, essa è scarsamente caratterizzata 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto in una scena incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato tuttavia esso è appena visibile e sicuramente non apprezzabile da un osservatore in movimento. .
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena i soli elementi culturali sono gli uliveti della seconda scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto in una scena incide visivamente alle spalle dell'elemento culturale tuttavia esso è appena visibile e sicuramente non apprezzabile da un osservatore in movimento.
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		0.8	0.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono abbastanza chiare e leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive sono generalmente contenute 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico in lontananza è appena visibile, pertanto non interrompe le relazioni visive soprattutto per un osservatore in movimento
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro, appena un po' confuse limitatamente ad alcuni punti per via degli elementi antropici 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni spaziali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono molto contenute e scarsamente percepibili 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto appena visibile non può essere apprezzato da un osservatore in movimento, pertanto non incide sulla percezione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche sono contenute 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono pochi e e scarsamente contrastati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, aggiunge un cromatismo tuttavia difficilmente percepibile
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza È solo presente la maglia agraria 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità in modo diretto comportandone il detrimento
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.5	0.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto appena visibile non determina la perdita dei caratteri culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto appena visibile non determina la perdita dei caratteri storici
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto anche in funzione della tipologia di ricevitore (dinamico) non è in grado di depauperare i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.8 per lo stato dei luoghi ex ante e 4.8 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Bassa".

4.37. VARI RICETTORI DINAMICI

Le integrazioni al punto 2.1. chiedono : *"Più riprese lungo la SS Iter e le e strade provinciali SP. 63, SP 69, SP 74; SP 75; SP 81 e SP 82 oltre ai Punti Sensibili PS" 33, 37, 72, 73, 78, 80, 81, 91, 92 , 105, 123, 136, 216, 217, indicati nell'elaborato "ORE7Q71_StudioFattibilitaAmbientale28b"*

4.37.1. PUNTO DI RIPRESA ID 277

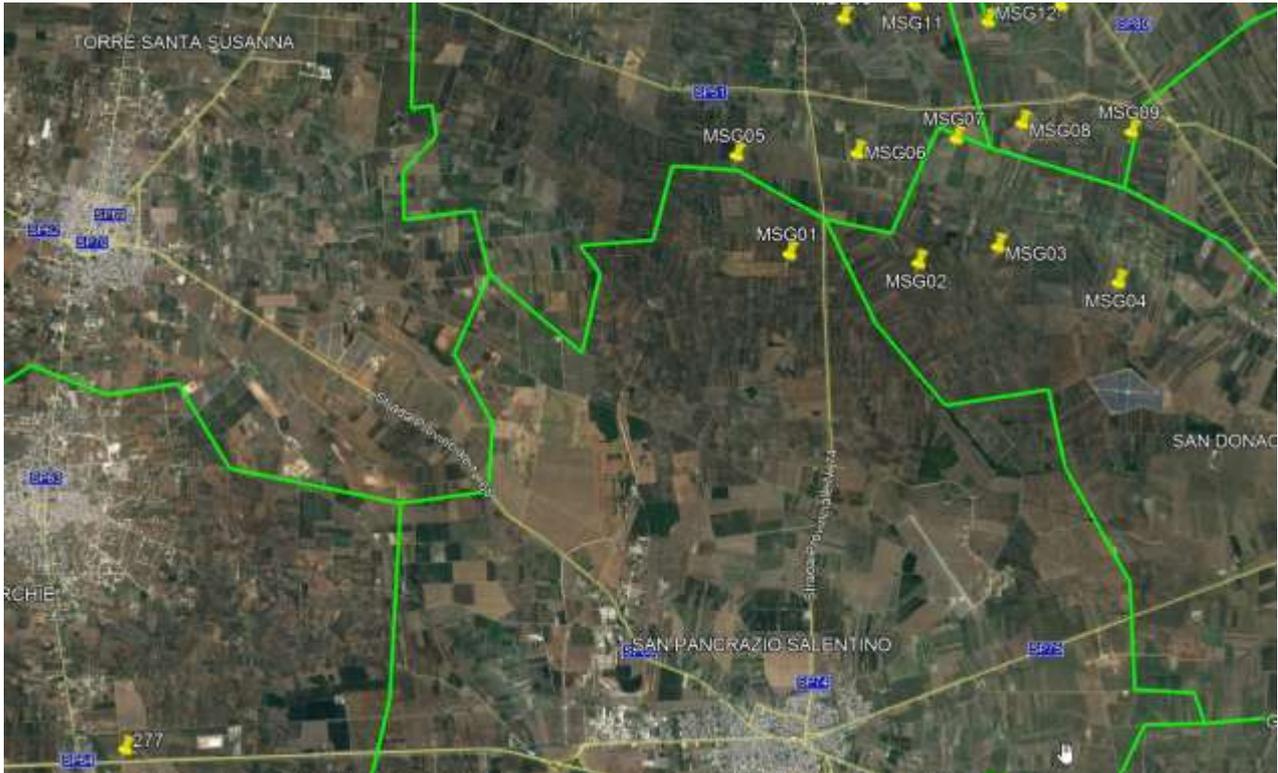


Figura 230: ubicazione su ortofoto del PR 277

La scena è costituita da un unico piano di visuale. Gli elementi vi si dispongono in modo molto ordinato: in primo piano un elemento prativo, al quale segue l'elemento antropico della maglia viaria, alle spalle gli uliveti. I colori sono tutti nei toni del verde, tranne gli elementi chiari delle strade. La scena è priva di punto di fuga ma non è del tutto assente la profondità, la scena è comunque ampia anche se piatta.

L'impianto è visibile sullo sfondo, esso incide sugli elementi storici degli ulivi. L'assenza di altri impianto consente che non si possano verificare impatti di tipo cumulativo. L'impianto si dispone ordinatamente, segue gli allineamenti rafforzandoli. L'aggiunta di colore consente di cogliere meglio i contrasti sottili esistenti andando a richiamare i toni chiari delle infrastrutture varie.



Figura 231: PR 277 stato dei luoghi ex ante l'intervento SS 7ter



Figura 232: PR 277 stato dei luoghi ex post l'intervento SS 7ter

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi antropici presenti nella scena non sono distintivi, è visibile solo la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria. Pertanto il bilancio sulla componente è invariato
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento storico è la maglia agraria storicizzata, essa è scarsamente caratterizzata 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto in una scena incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato tuttavia esso è appena visibile e sicuramente non apprezzabile da un osservatore in movimento.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena i soli elementi culturali sono gli uliveti della seconda scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto in una scena incide visivamente alle spalle dell'elemento culturale tuttavia esso è appena visibile e sicuramente non apprezzabile da un osservatore in movimento.
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		0.8	0.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono abbastanza chiare e leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni visive sono ampie e anche se prive di punto di fuga la scena ha una certa profondità 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto eolico in lontananza è appena visibile, pertanto non interrompe le relazioni visive soprattutto per un osservatore in movimento
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni spaziali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.75	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità sceniche sono aumentate dalla disposizione ordinata degli elementi costitutivi 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto appena visibile non può essere apprezzato da un osservatore in movimento, inoltre esso aumenta la percezione della profondità
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche sono contenute 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono pochi e scarsamente contrastati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, aggiunge un cromatismo tuttavia difficilmente percepibile
TOTALE		2.25	2.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza È solo presente la maglia agraria 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità in modo diretto comportandone il detrimento
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.5	0.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto appena visibile non determina la perdita dei caratteri culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto appena visibile non determina la perdita dei caratteri storici
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto anche in funzione della tipologia di ricevitore (dinamico) non è in grado di depauperare i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 5.3 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.3 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Media".

4.37.2. PUNTO DI RIPRESA ID 278 - 279

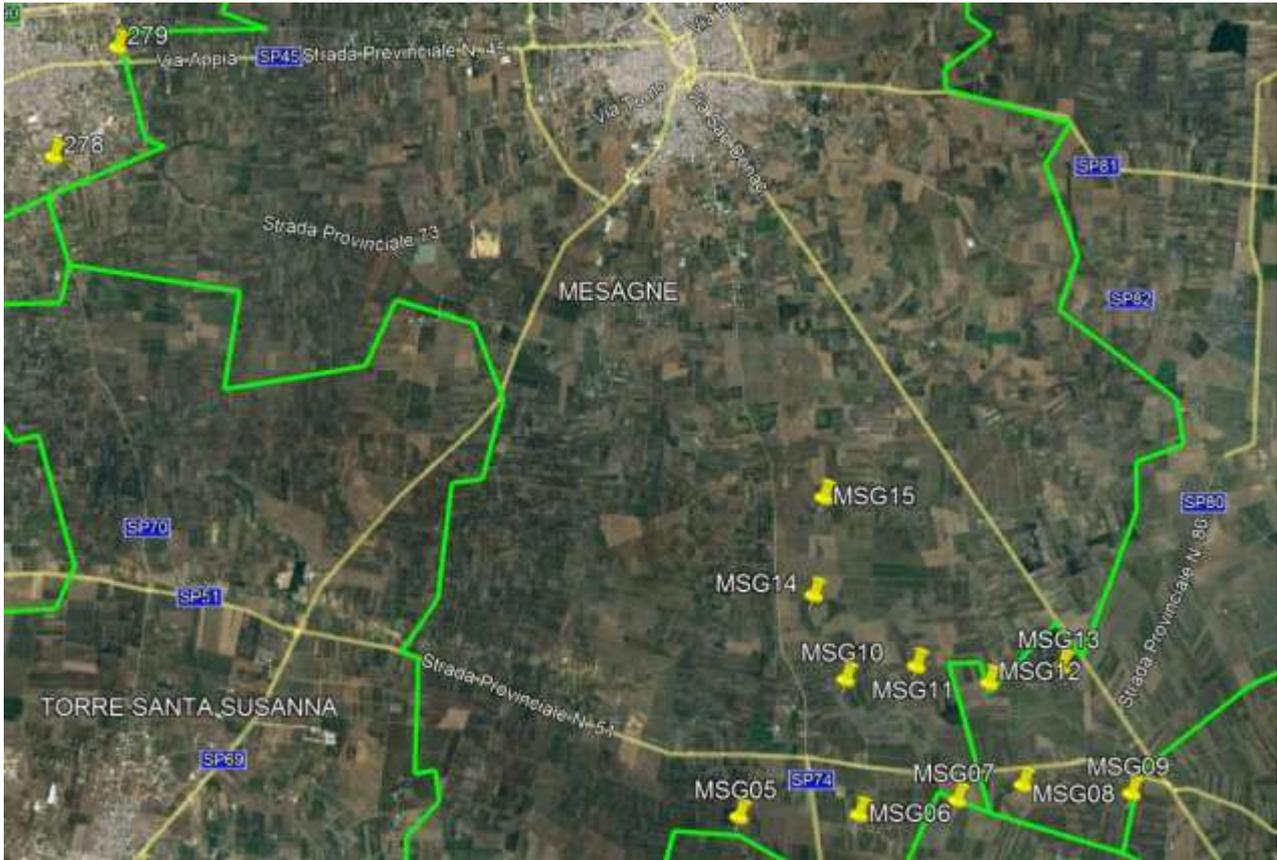


Figura 233: ubicazione su ortofoto dei PR 278 e 279

Ambo le scene sono caratterizzate da un unico piano di visuale caratterizzato da elementi sinantropici (uliveti) sui quali si innestano alcuni elementi antropici. Il colore dominante è il verde, scarsamente contrastato. La scena è priva di profondità, senza punto di fuga, l'impianto non è visibile.



Figura 234: PR 278 stato dei luoghi ex ante ed ex post l'intervento SP70



Figura 235: PR 279 stato dei luoghi ex ante ed ex post l'intervento SP45

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Gli elementi naturali sono assenti 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento presente è sinantropico 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento storicizzato è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento culturale è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		0.6	0.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni funzionali nell'elemento costitutivo 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni visive dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni spaziali dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche sono molto contenute e scarsamente percepibili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche sono quasi nulle 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono pochi ma il contrasto è gradevole 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il solo elemento caratteristico è il tessuto agricolo 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		0.5	0.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 3.35 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.35 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking,



Figura 237: PR 280 stato dei luoghi ex ante SP 51



Figura 238: PR 280 stato dei luoghi ex post SP 51



Figura 239: PR 281 stato dei luoghi ex ante SP 75



Figura 240: PR 281 stato dei luoghi ex post SP 75



Figura 241: PR 282 stato dei luoghi ex ante SP 75



Figura 242: PR 282 stato dei luoghi ex post SP 75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi antropici presenti nella scena non sono distintivi, è visibile solo la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria. Pertanto il bilancio sulla componente è invariato
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento storico è la maglia agraria storicizzata, essa è scarsamente caratterizzata 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto in una scena incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato tuttavia esso è appena visibile e sicuramente non apprezzabile da un osservatore in movimento.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena i soli elementi culturali sono gli uliveti della seconda scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto in una scena incide visivamente alle spalle dell'elemento culturale tuttavia esso è appena visibile e sicuramente non apprezzabile da un osservatore in movimento.
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		0.8	0.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono abbastanza chiare e leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive sono moderatamente presenti 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico in lontananza è appena visibile, pertanto non interrompe le relazioni visive soprattutto per un osservatore in movimento
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni spaziali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono contenute, gli elementi sono sempre disposti in modo ordinato. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto appena visibile difficilmente sarà apprezzato da un osservatore in movimento, inoltre esso aumenta la percezione della profondità
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche sono contenute 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono pochi e scarsamente contrastati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, aggiunge un cromatismo tuttavia difficilmente percepibile
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza È solo presente la maglia agraria 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità in modo diretto comportandone il detrimento
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.5	0.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto appena visibile non determina la perdita dei caratteri culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto appena visibile non determina la perdita dei caratteri storici
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto anche in funzione della tipologia di ricevitore (dinamico) non è in grado di depauperare i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.8 per lo stato dei luoghi ex ante e 4.8 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Media”.

4.37.4. PUNTO DI RIPRESA ID 283 - 284 - 287

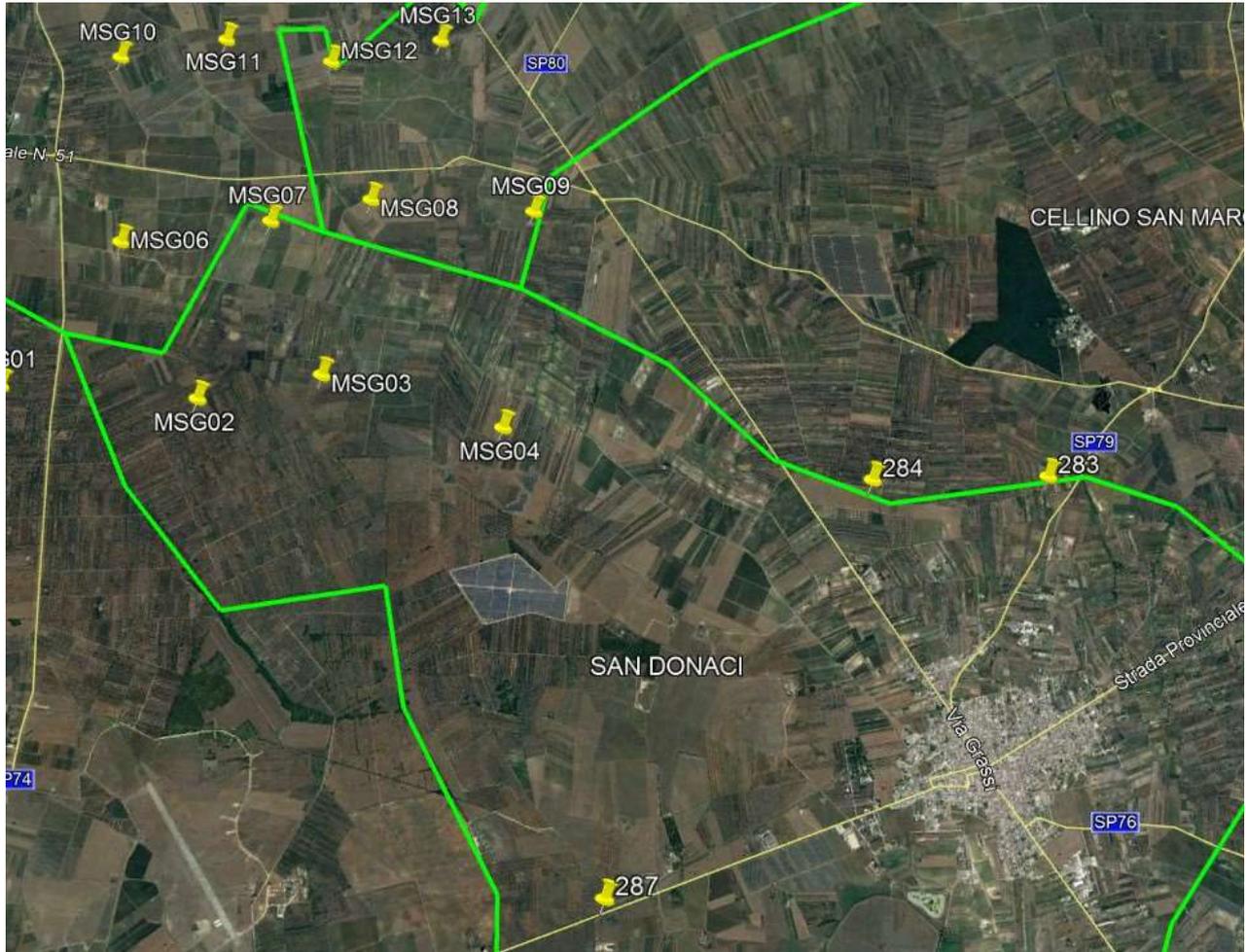


Figura 243: ubicazione su ortofoto dei PR 283 - 284 – 287

Le scene sono costituite da un unico piano di visuale, con apertura scenica decisamente contratta, privo di profondità e sul quale insiste un unico elemento sinantropico (uliveti). Le scene sono monocromatiche, scarsamente caratterizzante e poco riconoscibili. L'impianto non è visibile.



Figura 244: PR 283 stato dei luoghi ex ante ed ex post (PS 91)



Figura 245: PR 284 stato dei luoghi ex ante ed ex post l'intervento Masseria Palazzo (PS92)



Figura 246: PR 287 stato dei luoghi ex ante ed ex post l'intervento Masseria Martieni SP 76

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Gli elementi naturali sono assenti 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento presente è sinantropico 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento storicizzato è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento culturale è l'elemento agricolo 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		0.6	0.6

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni funzionali nell'elemento costitutivo 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni visive dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni spaziali dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche sono molto contenute e scarsamente percepibili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche sono quasi nulle 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza È presente un solo colore privo di contrasti 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1	1

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il solo elemento caratteristico è il tessuto agricolo 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		0.5	0.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 2.85 per lo stato dei luoghi ex ante e 2.85 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking,

si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.37.5. PUNTO DI RIPRESA ID 285

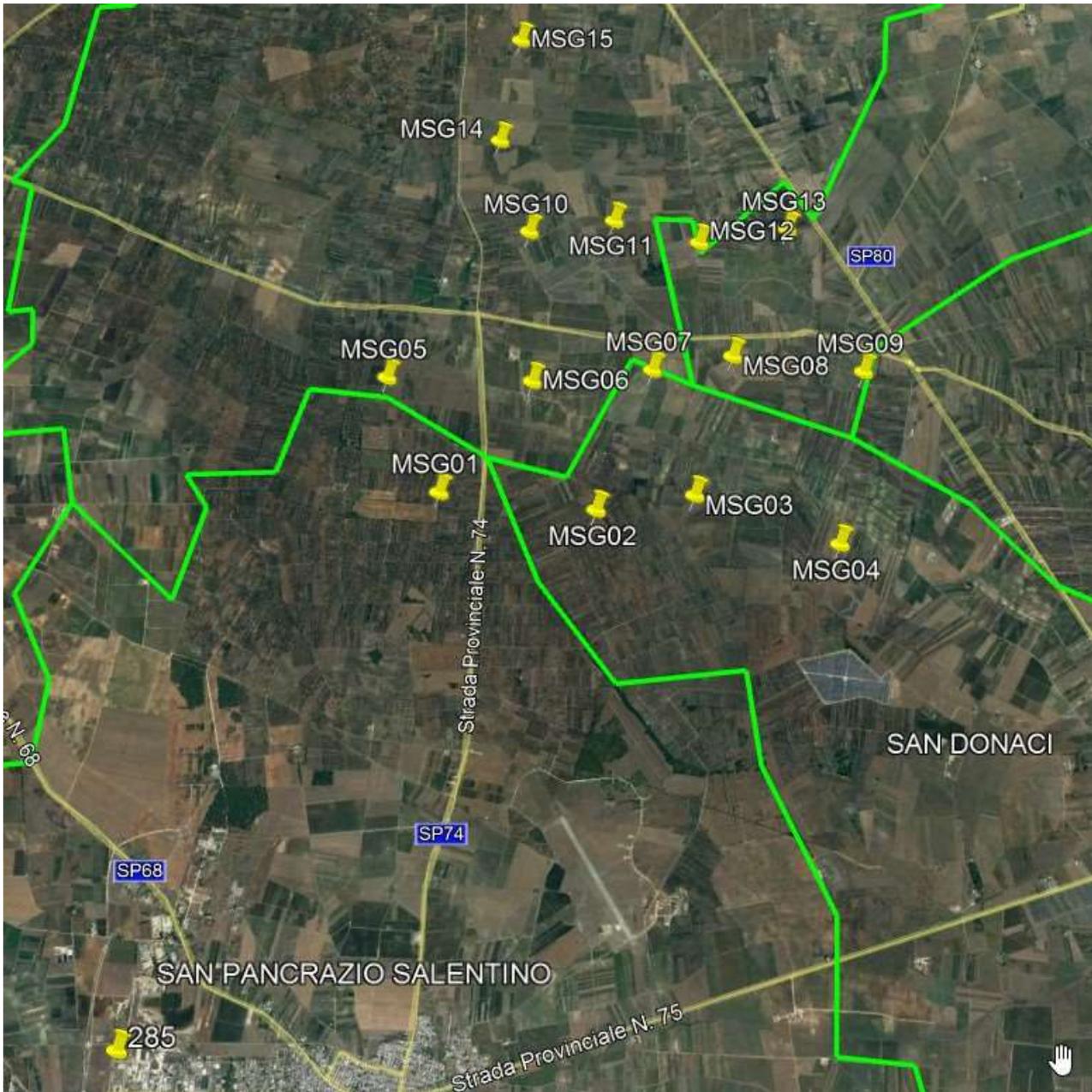


Figura 247: ubicazione su ortofoto del PR 285

La scena è abbastanza confusa. È presente un unico piano di visuale sul quale si collocano una scarpata terrosa in primo piano e degli elementi antropici moderni (impianto produttivo). I colori sono solo tre: marrone per la scarpata, chiaro per gli elementi antropici, verde per gli alberi (palme) piantumati all'interno dell'azienda. Chiaramente il solo elemento presente è quello antropico. La scena è piatta, priva di profondità, senza punto di fuga ed è assolutamente priva di elementi qualificanti. L'impianto si inserisce sullo sfondo della scena alle spalle dell'elemento antropico non modificando in nessun modo le qualità presenti nella scena. L'assenza di altri impianti eolici consente di scongiurare il verificarsi di impatti di tipo cumulativo.



Figura 248: PR 285 stato dei luoghi ex ante (PS105)



Figura 249: PR 285 stato dei luoghi ex post (PS105)

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Gli elementi antropici presenti nella scena non sono distintivi 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi storici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi storici
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi culturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi culturali
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		0.2	0.4

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni funzionali sono presenti solo internamente all'unico elemento costitutivo 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive sono decisamente contratte. 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico in lontananza è appena visibile, pertanto non interrompe le relazioni visive
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni spaziali sono chiare solo nell'elemento antropico 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni spaziali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche sono praticamente assenti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto aumenta la percezione della profondità
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche sono irrilevanti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza I colori sono pochi e scarsamente contrastati 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, aggiunge un cromatismo tuttavia difficilmente percepibile
TOTALE		1	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza Non sono presenti elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti elementi caratteristici
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0	0

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Gli elementi naturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri culturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici non sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri storici non sono presenti
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto anche in funzione della tipologia di ricettore (dinamico) non è in grado di depauperare i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 1.95 per lo stato dei luoghi ex ante e 2.4 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "bassa".

4.37.6. PUNTO DI RIPRESA ID 286

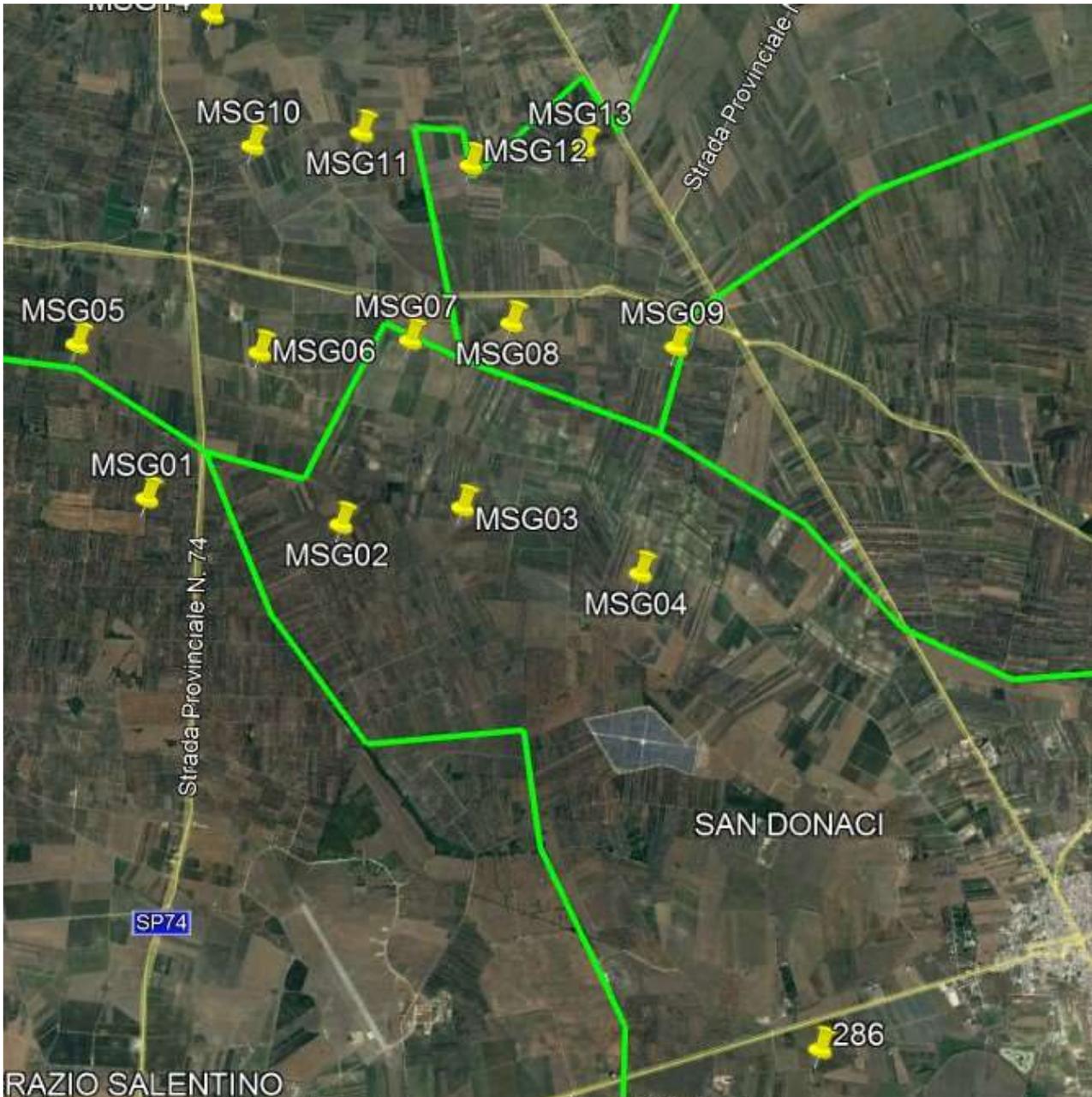


Figura 250: ubicazione su ortofoto del PR 286

La scena è costituita da un unico piano di visuale privo di profondità. La scena presenta una prima fascia piuttosto estesa impegnata da un campo arato delimitata da una fascia di uliveti al cui centro di si inserisce un gruppo folto di pini mediterranei che protegge visivamente la Masseria Falli. La scena è ben composta, ordinata, e grazie alla presenza della masseria la maglia agraria storicizzata è riconoscibile e positivamente caratterizzata. I colori sono ben contrastati sebbene pochi: il verde degli ulivi e degli elementi naturali, il rosso degli intonaci della masseria, il marrone del campo arato e il bianco del muretto della masseria.

L'impianto incide visivamente alle spalle del piano di visuale sugli uliveti, sulla masseria, sugli alberi. Il cromatismo aggiunto richiama quello del muretto. L'impianto segue gli allineamenti esistenti e si configura quale elemento secondario del paesaggio tuttavia ben percepibile e riconoscibile dall'osservatore. L'assenza di altri impianti eolici fa sì che possano escludersi potenziali impatti di tipo cumulativo.



Figura 251: PR 286 stato dei luoghi ex ante (PS 123)



Figura 252: PR 286 stato dei luoghi ex post (PS 123)

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza Il gruppo di pini mediterranei sebbene scarsamente consistenti dal punto di vista naturalistico sono distintivi paesaggisticamente perché segnalano la presenza della masseria 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto incide visivamente sui caratteri naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente la maglia agricola storicizzata sulla quale si inserisce la masseria 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria e sugli elementi antropici. Il bilancio sulla componente è invariato
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente la maglia agricola storicizzata sulla quale si inserisce la masseria 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni. Inoltre insiste visivamente sulla masseria.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente la maglia agricola storicizzata sulla quale si inserisce la masseria o case rurali 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle degli elementi culturali. Il bilancio è invariato
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		2.4	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni visive sono abbastanza evidenti. 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro, 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni spaziali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		2.25	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità sceniche sono presenti soprattutto grazie alla masseria 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza le qualità panoramiche sono presenti in modo percepibile 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza I colori sono pochi ma ben contrastati 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	2 alta presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		3	3.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Sono presenti la maglia agraria e la masseria tra i gruppi di elementi naturali 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità in modo diretto comportandone il detrimento
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza La concentrazione è moderata e la maglia agraria è riconoscibile solo in relazione alla visibilità della masseria. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		3.0	3.0

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non depaupera gli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non comporta la perdita dei caratteri culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola, masserie) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto anche in funzione della tipologia di ricettore (dinamico) non è in grado di depauperare i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 10.65 per lo stato dei luoghi ex ante e 10.05 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Alte”.

4.37.7. PUNTO DI RIPRESA ID 288 – 289 – 291 – 292 – 293 – 294 – 296

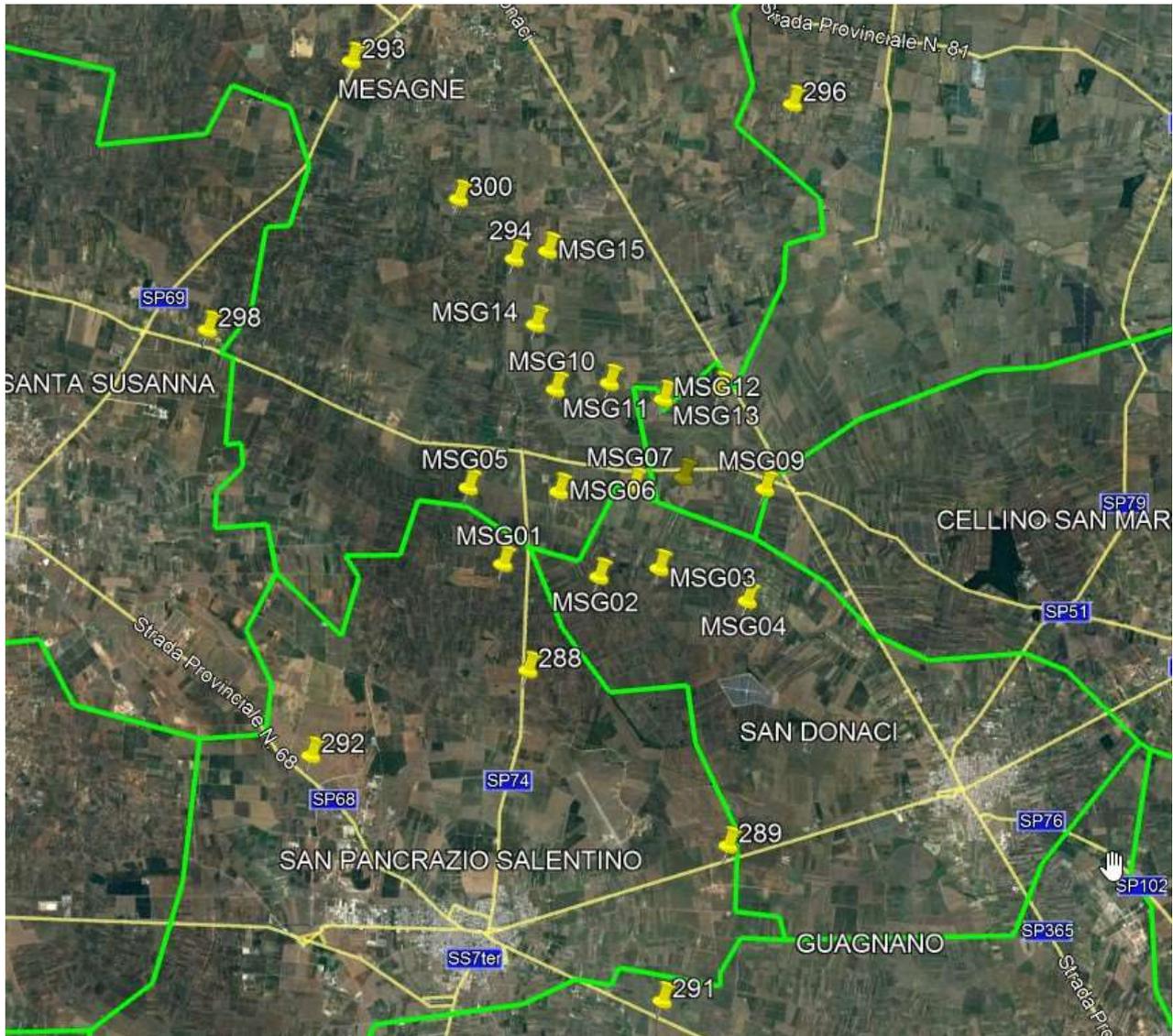


Figura 253: ubicazione su ortofoto dei PR 288 – 289 – 291 – 292 – 293 – 294 – 296

Le scene sono tutte caratterizzate da un unico piano di visuale, con profondità percepita in modo più o meno evidente ma quasi mai rilevante. Esso è costituito esclusivamente da elementi sinantropici, generalmente seminativi e uliveti. In alcune scene sono presenti sporadici elementi poco caratterizzanti. In linea generale le scene sono poco distintive e difficilmente riconoscibili. I colori dominanti sono il verde nei suoi vari toni e il marrone, i contrasti sono poco rilevanti.

L'impianto si inserisce sempre sullo sfondo incidendo visivamente sulla maglia agraria storizzata. Esso segue sempre gli allineamenti esistenti aumentando la percezione della profondità e al contempo inserendo un cromatismo nella scena. Solo in un caso si rileva la presenza di un aerogeneratore esistente con il quale non si verifica né effetto selva né sovrapposizione degli elementi, bisogna tuttavia notare che gli elementi non hanno piena coerenza formale.



Figura 254: PR 288 stato dei luoghi ex ante SP 75 (PS 136 Masseria Martieni)



Figura 255: PR 288 stato dei luoghi ex post SP 75 (PS 216)



Figura 256: PR 289 stato dei luoghi ex ante SP 75 (PS 216)



Figura 257: PR 289 stato dei luoghi ex post SP 75 (PS 216)



Figura 258: PR 291 stato dei luoghi ex ante SS 7 ter



Figura 259: PR 291 stato dei luoghi ex post SS 7 ter



Figura 260: PR 292 stato dei luoghi ex ante SP 63



Figura 261: PR 292 stato dei luoghi ex post SP 63



Figura 262: PR 293 stato dei luoghi ex ante SP 69



Figura 263: PR 293 stato dei luoghi ex post SP 69



Figura 264: PR 294 stato dei luoghi ex ante SP 74



Figura 265: PR 294 stato dei luoghi ex post SP 74



Figura 266: PR 296 stato dei luoghi ex ante SP 82



Figura 267: PR 296 stato dei luoghi ex post SP 82

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi naturali sono radi e scarsamente distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza Può capitare che l'impianto incida visivamente sugli elementi naturali e di terzo paesaggio.
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi antropici presenti nella scena non sono distintivi, è visibile solo la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria. Pertanto il bilancio sulla componente è invariato
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Il solo elemento storico è la maglia agraria storicizzata, essa è scarsamente caratterizzata 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato tuttavia esso è appena visibile e sicuramente non apprezzabile da un osservatore in movimento.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena i soli elementi culturali sono gli uliveti della seconda scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento culturale tuttavia esso è appena visibile e sicuramente non apprezzabile da un osservatore in movimento.
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
	TOTALE		1.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Sono abbastanza chiare e leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive sono moderatamente presenti 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico in lontananza è appena visibile, pertanto non interrompe le relazioni visive soprattutto per un osservatore in movimento
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni spaziali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.75	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono contenute, gli elementi sono sempre disposti in modo ordinato. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto appena visibile difficilmente sarà apprezzato da un osservatore in movimento, inoltre esso aumenta la percezione della profondità
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche sono contenute 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono pochi e scarsamente contrastati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, aggiunge un cromatismo tuttavia difficilmente percepibile
TOTALE		2	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza È solo presente la maglia agraria 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità in modo diretto comportandone il detrimento
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.5	0.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto appena visibile non determina la perdita dei caratteri culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto può incidere sulla percezione dei caratteri storici
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto anche in funzione della tipologia di ricettore (dinamico) non è in grado di depauperare i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 5.45 per lo stato dei luoghi ex ante e 5.05 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Media".

4.37.8. PUNTO DI RIPRESA ID 290

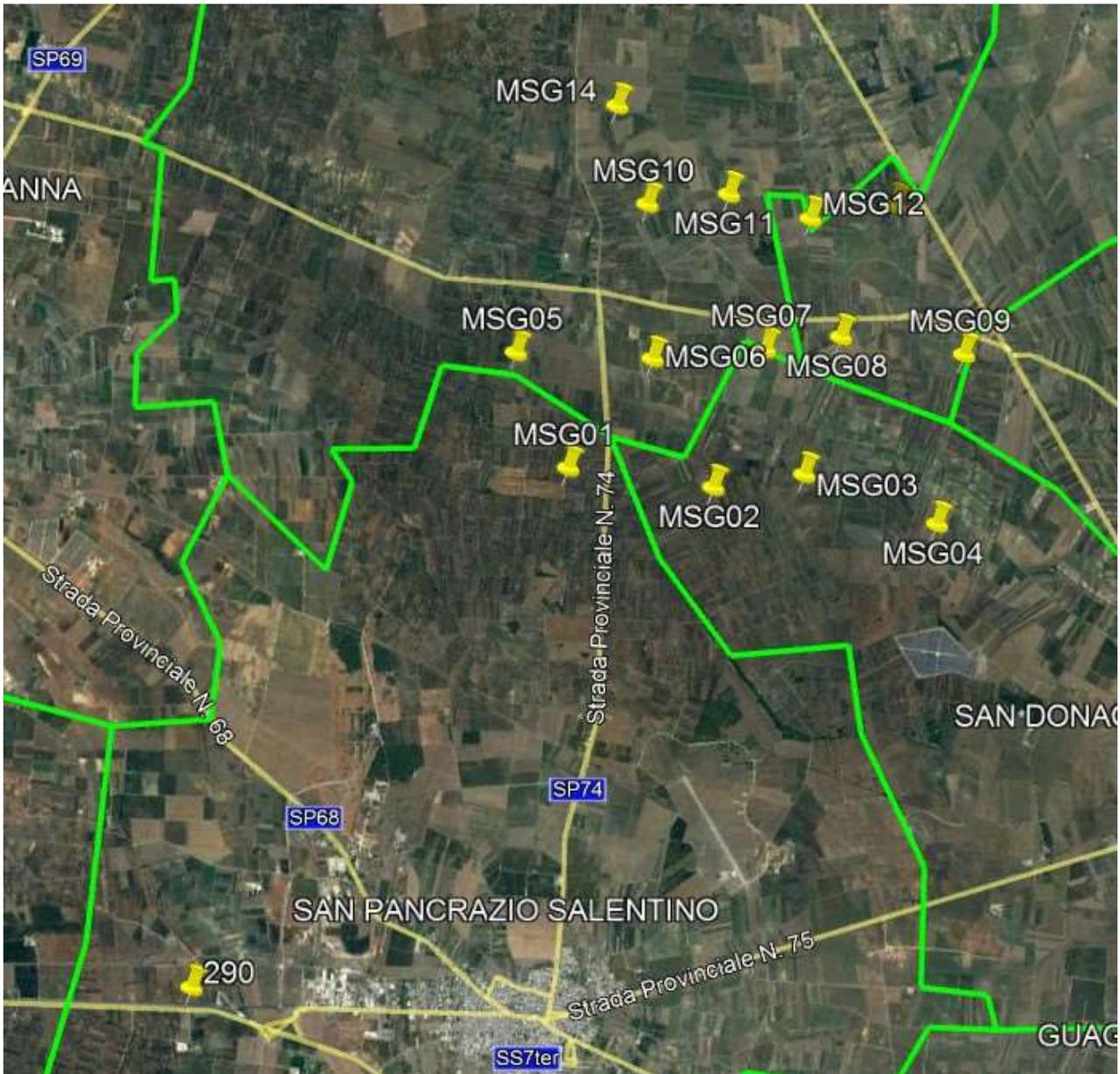


Figura 268: ubicazione su ortofoto del PR 290

La scena è costituita da un unico piano di visuale ove in primissimo piano troviamo l'infrastruttura viaria e alle sue spalle elementi sinantropici. I colori dominanti sono il verde privo di contrasto e il grigio. La scena è piatta e priva di profondità. L'impianto non è visibile.



Figura 269: PR 290 stato dei luoghi ex ante ed ex post SS 7 Ter

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Il solo elemento antropico appena visibile e ridotto ad una striscia sottile è l'uliveto 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza L'elemento storico coincide con quello antropico 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza L'elemento culturale è l'uliveto appena distinguibile 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		1	1

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni funzionali tra i due elementi costitutivi 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni visive dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Sono appena presenti relazioni spaziali dal ricettore 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		0.75	0.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche sono molto contenute e scarsamente percepibili 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche sono quasi nulle 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori sono solo due e scarsamente contrastati 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il solo elemento caratteristico è l'uliveto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non è visibile nella scena
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
TOTALE		0.5	0.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali sono assenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici sono assenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non è visibile nella scena
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.0

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 3.75 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.75 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.37.9. PUNTO DI RIPRESA ID 295 - 297

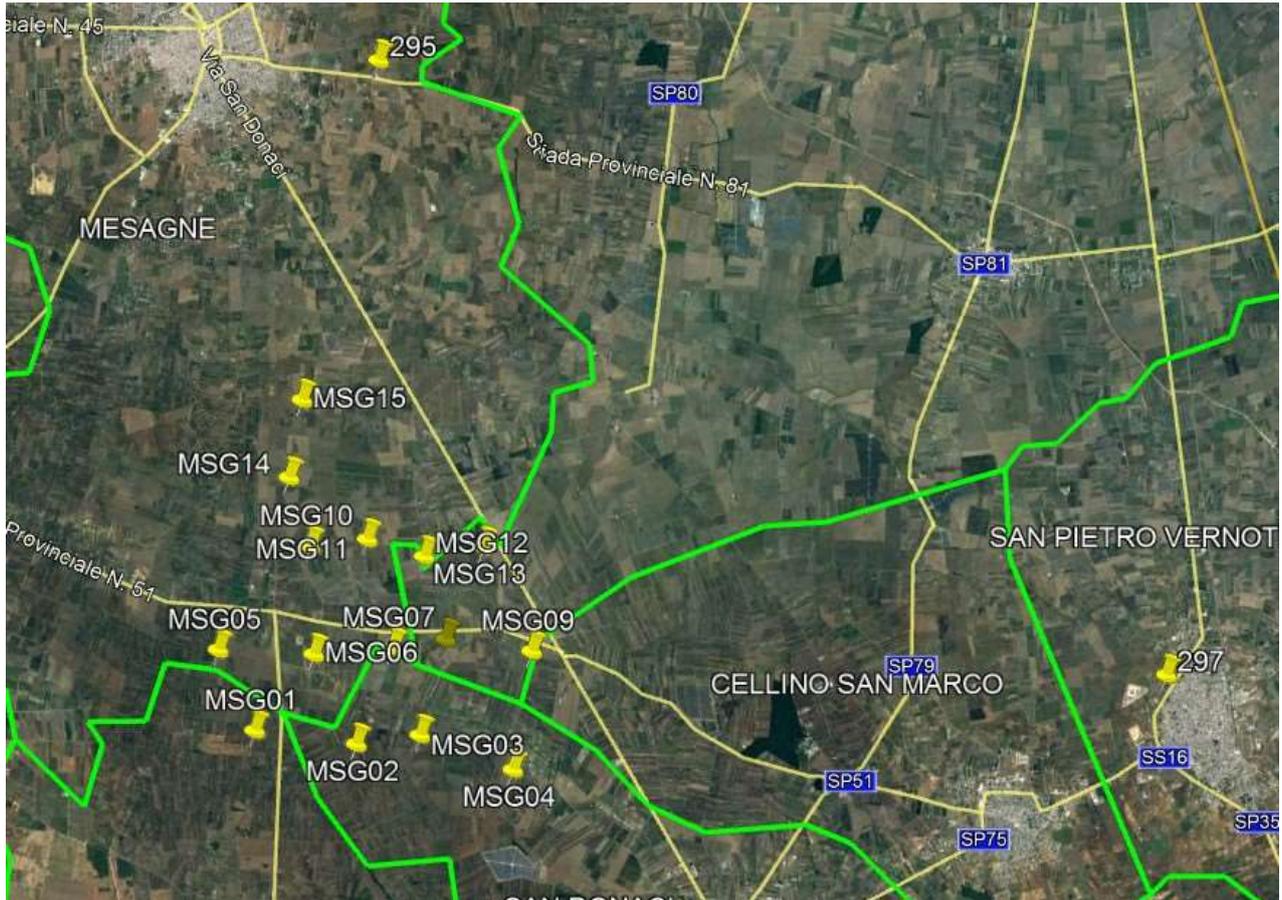


Figura 270: ubicazione su ortofoto del PR 295 – 297

Ambo le scene sono caratterizzate dalla presenza della SP che taglia al centro la scena individuando il punto di fuga. A destra e a sinistra uliveti. La scena presenta, rispetto a quelle tipiche di quest'area una certa dinamicità conferita dalla presenza del punto focale. I colori dominanti sono il verde e i colori chiari dell'infrastruttura antropica.

L'impianto si colloca sullo sfondo in corrispondenza del punto focale. Esso in funzione della distanza è poco visibile e si pone quale elemento secondario della scena. Non incide visivamente né sul tessuto agrario storico né su beni genericamente vincolati ope legis ai sensi del Codice del paesaggio. L'assenza di altri impianti eolici consente di escludere che si verifichino impatti di tipo cumulativo.



Figura 271: PR 295 stato dei luoghi ex ante SP 81



Figura 272: PR 295 stato dei luoghi ex post SP 81



Figura 273: PR 297 stato dei luoghi ex ante SP 82



Figura 274: PR 297 stato dei luoghi ex post SP 82

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Sono presenti solo gli elementi sinantropici storicizzati scarsamente rilevanti nella scena 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità.
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Il solo elemento storico visibile nella scena è la maglia agraria storicizzata sebbene scarsamente caratterizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide neanche visivamente sugli elementi storici
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza I soli elementi culturali sono quelli della maglia agraria 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto non incide neanche visivamente sugli elementi storici
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		1.2	1.2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le relazioni funzionali sono poco presenti e confuse 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive si leggono a fatica, la scena è confusa. 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono abbastanza chiare, confuse solo dagli elementi al centro 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1,5	1,25

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità sceniche sono molto contratte. 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza La presenza dell'impianto appena visibile non modifica la lettura delle qualità sceniche di per sé irrilevanti
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le qualità panoramiche sono quasi assenti 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza I colori presenti nella scena sono solo 2 e tra di essi vi è scarso contrasto 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		1.5	1.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza Il solo elemento caratteristico è l'uliveto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Non vi è concentrazione di elementi di rarità 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.5	0.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non sono presenti segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Gli elementi naturali non sono presenti
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto sebbene appena visibile potrebbe incidere sui caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.7 per lo stato dei luoghi ex ante e 3.25 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Medie".

4.38. LIMITONE DEI GRECI

Le integrazioni chiedono ulteriori riprese lungo il limitone dei Greci al punto 2.12 che riporta: *"Ulteriori riprese lungo il "Limitone dei Greci" oltre ai "Punti Sensibili PS" 25 e 29 indicato nell'elaborato "ORE7Q71_StudioFattibilitaAmbientale_28b"*

La ditta ha predisposto oltre ai PR 133, 122, 274, 275, 283, 284, 145, 211 tutti corrispondenti con il ricettore oggetto di integrazioni, il PR 298.

4.38.1. PUNTO DI RIPRESA ID 298

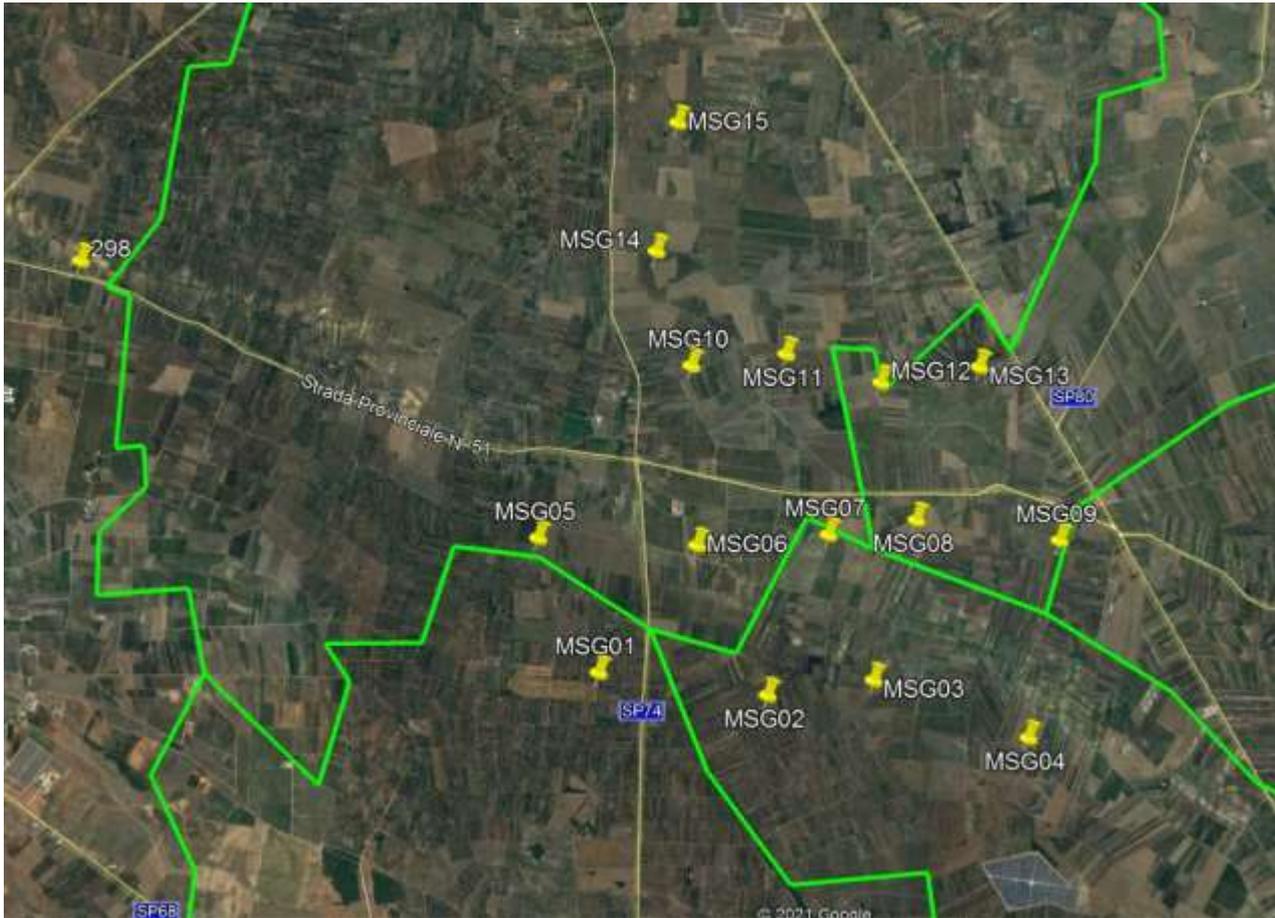


Figura 275: ubicazione su ortofoto del PR 298

La scena è molto leggibile, essa presenta, come quasi sempre, un unico piano di visuale costituita solo da elementi sinantropici disposti tra loro in modo geometrico e organizzati spazialmente su fasce orizzontali: seminativi verde chiaro per la prima, vitigno verde brillante per la seconda, uliveto verde scuro per la terza. Come noto, quindi, anche il colore è unico in tutta la scena, la quale si presenta priva di profondità e di punto di fuga.

L'impianto visibile sullo sfondo incide sugli elementi sinantropici storicizzati aggiungendo alla scena il colore bianco e una maggiore percezione della profondità, esso perfettamente allineato agli elementi costitutivi ne rafforza la percezione sottolineandola.



Figura 276: PR 298 stato dei luoghi ex ante (PS 25)



Figura 277: PR 298 stato dei luoghi ex post (PS 25)

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Sono presenti gli elementi sinantropici sebbene poco caratterizzati 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto insiste visivamente alle spalle degli elementi sinantropici aumentandone la percezione visiva e contestualmente aggiunge un elemento antropico altamente distintivo e iconograficamente associato alla sostenibilità
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena l'unico elemento storico moderatamente rappresentato nella scena è la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Gli unici elementi culturali sono le viti e gli ulivi condotti secondo le pratiche tradizionali 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle dell'uliveto
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi simbolici
	TOTALE		1.0

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Nella scena le relazioni funzionali sono presenti tra i soli elementi sinantropici 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza Le relazioni visive tra il ricettore e il contesto, dal punto di ripresa analizzato, sono contratte, il campo visivo ha una profondità poco rilevante 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono chiare tra gli elementi costitutivi la scena. 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto collocato sullo sfondo della scena non interferisce con le relazioni spaziali
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.25	1.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono comunque presenti grazie all'ordine che si instaura tra gli elementi costitutivi 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto contribuisce ad attribuire profondità alla scena.
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche del ricettore sono moderate 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza È presente solo un colore scarsamente contrastato 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza La presenza dell'impianto agevola la lettura dei contrasti cromatici ponendosi allineato alle spalle della linea più scura sul limite del primo piano di visuale.
TOTALE		1.75	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza L'unico elemento di rarità sono gli elementi sinantropici 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza Data la presenza di un unico elemento non vi è concentrazione di elementi caratteristici 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.50	0.50

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degradato	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali sono presenti -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza Gli elementi naturali sono presenti
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.5 per lo stato dei luoghi ex ante e 4.3 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche "Basse".

4.39. ULTERIORI RIPRESE LUNGO LA SC MESAGNE SUD

Le integrazioni all'ultimo punto chiedono ulteriori punti di ripresa lungo la SC Mesagne Sud.

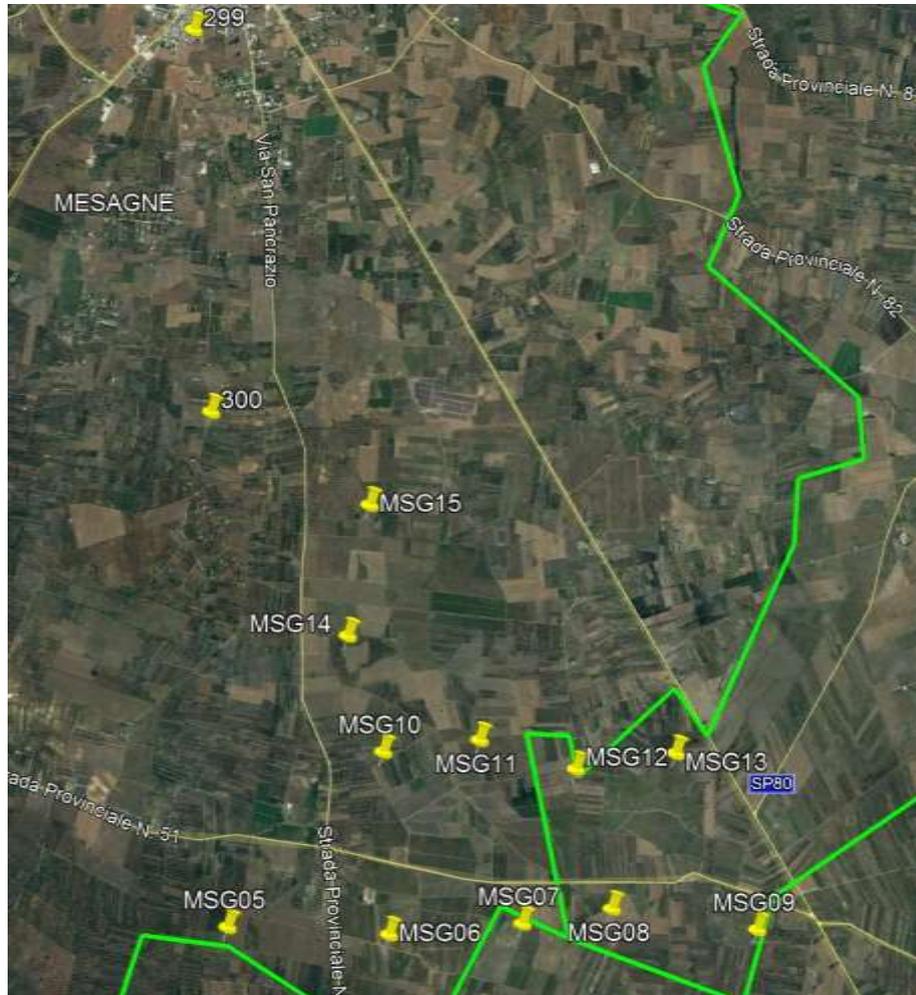


Figura 278: ubicazione su ortofoto dei PR 299 e 300

4.39.1. PUNTO DI RIPRESA ID 299

La scena è costituita da due piani di visuale, fattispecie abbastanza rara per l'area di studio. La percezione dei due piani di visuale è aumentata dalla presenza del muretto a secco che segna la fine del primo e l'inizio del secondo piano di visuale. La divisione sussiste anche in relazione agli elementi costitutivi: il primo piano è costituito da un prativo, il secondo piano di visuale invece da elementi antropici alternati ad elementi sinantropici alternati ad elementi naturali poco visibili in quanto i loro sviluppi sono parzialmente coperti dal fianco del muretto. I colori dominanti sono il verde e i colori chiari degli elementi antropici.

L'impianto si dispone ordinatamente sullo sfondo, ponendosi quale elemento rilevante della scena e visivamente ingombrante. Esso insiste visivamente sui vari elementi costitutivi del secondo piano di visuale. L'assenza di altri impianti eolici consente di scongiurare la sussistenza di impatti di tipo cumulativo.



Figura 279: PR 299 stato dei luoghi ex ante SC Mesagne Sud



Figura 280: PR 299 stato dei luoghi ex post SC Mesagne Sud

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Nella scena sono presenti alcune macchie naturali comunque qualificanti sebbene isolati e scarsamente distintivi 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente sugli elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente la maglia agricola storicizzata sulla quale si inseriscono alcuni edifici rurali 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria e in alcuni casi visivamente anche sugli elementi antropici. Il bilancio sulla componente è invariato
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente la maglia agricola storicizzata sulla quale si inseriscono alcuni edifici rurali 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato introducendo un elemento innovativo che può incontrare il disappunto di alcuni. Inoltre insiste visivamente su alcuni elementi antropici.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza È presente la maglia agricola storicizzata sulla quale si inseriscono alcuni edifici rurali 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,6 media presenza L'impianto aggiunge un elemento culturale alla scena ma al contempo incide visivamente alle spalle degli elementi culturali. Il bilancio è invariato
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		2.2	1.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Sono chiare leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni visive sono abbastanza evidenti. 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico non interrompe le relazioni visive tra gli elementi costitutivi, tuttavia potrebbe renderne più difficile la lettura
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro, appena un po' confuse limitatamente ad alcuni punti 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni spaziali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
	TOTALE	2.25	2

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza Le qualità sceniche sono presenti soprattutto grazie agli edifici rurali circondati dal verde e dal muretto a secco 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza La presenza dell'impianto, visivamente ingombrante può comportare la diminuzione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza 0,75 media presenza le qualità panoramiche sono presenti in modo percepibile 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,75 media presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza I colori sono molto piatti non v'è contrasto 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, ma aggiunge un cromatismo
TOTALE		1.75	2.25

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza Sono presenti la maglia agraria gli edifici rurali, il muretto a secco, i gruppi di elementi naturali 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità in modo diretto comportandone il detrimento
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza La concentrazione è moderata e la maglia agraria è riconoscibile solo in relazione alla visibilità delle masserie. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1,5 media presenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		3.0	3.0

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non comporta la perdita dei caratteri culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola. Muretto a secco) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto alle spalle dell'elemento storico potrebbe non generare apprezzamento in alcuni
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto anche in funzione della tipologia di ricettore (dinamico) non è in grado di depauperare i caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.2

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 9.2 per lo stato dei luoghi ex ante e 8.85 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Medie”.

4.39.2. PUNTO DI RIPRESA ID 300

La scena è costituita da un unico piano di visuale, costituito esclusivamente da elementi sinantropici: vigneti e uliveti. Nella scena vi è un unico colore, il verde, con contrasti poco accentuati. La scena è piatta, priva di profondità. La maglia agraria seppure storicizzata è scarsamente caratterizzata e quindi difficilmente riconoscibile. L'impianto si colloca alle spalle dell'uliveto sullo sfondo della scena, incidendo visivamente sugli elementi agricoli storicizzati. Esso inserisce un colore nella scena e conferisce maggiore profondità alla scena. L'assenza di altri impianti eolici consente di escludere impatti di tipo cumulativo.



Figura 281: PR 300 stato dei luoghi ex ante SC Mesagne Sud



Figura 282: PR 300 stato dei luoghi ex post SC Mesagne Sud

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione Scenario Zero	valutazione Scenario Uno
Diversità	Presenza di caratteri distintivi naturali	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Nella scena non sono presenti elementi naturali
	Presenza di caratteri distintivi antropici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Gli elementi antropici presenti nella scena non sono distintivi, è visibile solo la maglia agraria storicizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,4 bassa presenza L'impianto eolico si inserisce nella scena in qualità di elemento antropico caratterizzante e iconograficamente associato al concetto di sostenibilità. Tuttavia esso insiste visivamente alle spalle della maglia agraria. Pertanto il bilancio sulla componente è invariato
	Presenza di caratteri distintivi storici	0 assenza 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza Il solo elemento storico è la maglia agraria storicizzata visibile nella seconda scena, essa è scarsamente caratterizzata 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto in una scena incide visivamente alle spalle dell'elemento agrario storicizzato tuttavia esso comunque è poco apprezzabile da un osservatore in movimento.
	Presenza di caratteri distintivi culturali	0 assenza 0,2 molto bassa presenza Nella scena i soli elementi culturali sono gli uliveti della seconda scena 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza Sono presenti oltre alla maglia agraria storicizzata la masseria e l'area archeologica 1 molto alta presenza	0,2 molto bassa presenza L'impianto in una scena incide visivamente alle spalle dell'elemento culturale tuttavia esso è appena visibile e sicuramente non apprezzabile da un osservatore in movimento.
	Presenza di caratteri distintivi simbolici	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici 0,2 molto bassa presenza 0,4 bassa presenza 0,6 media presenza 0,8 alta presenza 1 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti caratteri simbolici
TOTALE		1	0.8

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Integrità	Sussistenza di relazioni funzionali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Sono abbastanza chiare e leggibili le relazioni funzionali tra i vari elementi costitutivi 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni funzionali.
	Sussistenza di relazioni visive tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni visive sono generalmente contenute 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto eolico in lontananza è appena visibile, pertanto non interrompe le relazioni visive soprattutto per un osservatore in movimento
	Sussistenza di relazioni spaziali tra gli elementi costitutivi	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza Le relazioni spaziali sono scandite in modo chiaro, sebbene siano limitate 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,50 bassa presenza L'impianto si pone alle spalle degli elementi costitutivi la scena non interrompendo le relazioni spaziali.
	Sussistenza di relazioni simboliche tra gli elementi costitutivi	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche 0,25 molto bassa presenza 0,50 bassa presenza 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0 assenza Non sono presenti relazioni simboliche
TOTALE		1.5	1.5

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Qualità visiva	Presenza di qualità sceniche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità sceniche sono molto contenute e scarsamente percepibili 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,25 molto bassa presenza L'impianto difficilmente può essere apprezzato da un osservatore in movimento, tuttavia potrebbe incidere sulla percezione delle qualità sceniche
	Presenza di qualità panoramiche	0 assenza 0,25 molto bassa presenza 0,5 bassa presenza Le qualità panoramiche sono contenute 0,75 media presenza 1 alta presenza 1,25 molto alta presenza	0,5 bassa presenza L'impianto non incide sulle qualità panoramiche del ricettore
	Colore e contrasto	0 assenza 0,5 molto bassa presenza È presente un unico colore nella scena 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	1 bassa presenza La presenza dell'impianto non modifica la lettura dei colori e dei contrasti presenti, aggiunge un cromatismo tuttavia difficilmente percepibile
TOTALE		1.5	1.75

Parametro (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	Criteri (fonte D.P.C.M. 12/12/2005)	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Rarità	Presenza di elementi caratteristici	0 assenza 0,5 molto bassa presenza È solo presente la maglia agraria 1 bassa presenza 1,5 media presenza 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0,5 molto bassa presenza L'impianto non incide sugli elementi di rarità in modo diretto comportandone il detrimento
	Concentrazione di elementi caratteristici	0 assenza La concentrazione è inesistente 0,5 molto bassa presenza 1 bassa presenza 1,5 media presenza. 2 alta presenza 2,5 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sulla concentrazione di elementi di rarità
TOTALE		0.5	0.5

Parametro <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	Criteri <i>(fonte D.P.C.M. 12/12/2005)</i>	valutazione ex-ante	valutazione ex-post
Degrado	Perdita delle risorse naturali	0 assenza Gli elementi naturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto non incide sugli elementi naturali
	Perdita dei caratteri culturali	0 assenza I caratteri culturali non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza L'impianto appena visibile non determina la perdita dei caratteri culturali
	Perdita dei caratteri storici	0 assenza I caratteri storici (maglia agricola) non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto incide visivamente alle spalle dell'elemento storico
	Perdita dei caratteri visivi	0 assenza I caratteri visivi non presentano segni di degrado -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	-0,2 molto bassa presenza L'impianto può ridurre la percezione dei caratteri visivi
	Perdita dei caratteri morfologici	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti nella scena -0,2 molto bassa presenza -0,4 bassa presenza -0,6 media presenza -0,8 alta presenza -1 molto alta presenza	0 assenza I caratteri morfologici non sono presenti
TOTALE		-0.0	-0.4

L'analisi qualitativa del paesaggio ha condotto all'ottenimento, per la vista a partire dal Cono ottico, di un punteggio pari a 4.5 per lo stato dei luoghi ex ante e 4.15 per lo stato dei luoghi ex post. Stando al ranking, si nota che non ci sono situazioni di surclassamento e che ambo gli scenari presentano qualità paesaggistiche “Bassa”.

5. RANKING E COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

I risultati ottenuti dalla valutazione quali-quantitativa dei diversi con ottici vengono di seguito riassunti ed aggregati al fine di determinare la qualità paesaggistica complessiva dello stato di fatto (Scenario Zero) e dello stato di progetto (Scenario 1). La tabella successiva raccoglie i valori per tutti i parametri valutati.

ID	Diversità		Integrità		Qualità visiva		Rarità		Degrado		Tot ex ante	Tot ex post
	ex ante	ex post	ex ante	ex post	ex ante	ex post	ex ante	ex post	ex ante	ex post		
101	0.8	0.8	0.75	0.75	0.5	0.5	0.5	0.5	0	0	2.55	2.55
102	1.2	1.2	1.25	1.25	1	1	0.5	0.5	-0.2	-0.4	3.75	3.55
103	1.4	1.2	2	2	2	2.25	0.5	0.5	0	-0.4	5.9	5.55
104	1	1.2	1.25	1.25	1	1.25	0.5	0.5	-0.2	-0.4	3.55	3.8
106	1.2	1.2	1.5	1.5	1.25	1	1	1	0	-0.4	4.95	4.3
107	0.6	0.8	0.75	0.75	1	1.25	0.5	0.5	0	-0.2	2.85	3.1
108	1.4	1.4	2	2	2.5	2.75	1	1	0	-0.2	6.9	6.95
109	1.4	1.4	2	2	1.75	1.5	1	1	0	-0.4	6.15	5.5
110	1.2	1	1.5	1.5	1.25	1	1	1	0	-0.4	4.95	4.1
111	0.8	0.8	0.75	0.75	0.5	0.75	0.5	0.5	-0.2	-0.4	2.35	2.4
112	0.8	0.8	1	1	1.25	1.25	0.5	0.5	0	0	3.55	3.55
113	1.2	1	2	2	2.25	2	1	1	0	-0.4	6.45	5.6
114	2.6	2.4	2.75	2.75	2.5	2.75	2.5	2.5	0	-0.2	10.35	10.2
115	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
118	1.6	1.6	1.25	1.25	1.25	1.25	0.5	0.5	0	0	4.6	4.6
116	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
117	1.8	1.6	2	1.75	2	1.75	1.5	1.5	0	-0.4	7.3	6.2
119	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
120	1.6	1.6	1.25	1.25	1.75	1.75	1.5	1.5	0	0	6.1	6.1
121	1.2	1	1.5	1.25	2	1.75	1.5	1.5	0	-0.4	6.2	5.1
122	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
123	1.4	1.2	1.5	1.25	2	1.75	2	2	0	-0.4	6.9	5.8
124-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
125-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
126-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
127	2.4	1.8	1.5	1.25	2.25	2	3.5	3.5	0	-0.4	9.65	8.15
129-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
130	2.4	1.8	1.5	1.25	2.25	2	3.5	3.5	0	-0.4	9.65	8.15
131	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
132	2.4	2.4	1.5	1.5	2	2	3	3	0	0	8.9	8.9
133	2.4	1.8	1.75	1.25	2.5	2.25	3.5	3.5	-0.2	-0.6	9.95	8.2
134	1.4	1.4	2	2	1.25	1	1	1	0	-0.4	5.65	5

"PARCO EOLICO MASSERIA MURO"
Soc. WPD Muro S.r.l.
Richiesta integrazioni MIBACT

135	1.4	1.4	0.75	0.75	1.25	1	1	1	0	-0.4	4.4	3.75
136	1.2	1.2	1	1	1.25	1	1	1	0	-0.4	4.45	3.8
137	3.4	3.4	2.25	2.25	1.5	1.5	3.5	3.5	0	0	10.65	10.65
138	0.6	0.6	1	1	1	1	0	0	0	0	2.6	2.6
139	1.8	1.8	1.5	1.5	1.5	1.5	3	3	0	0	7.8	7.8
140	1.4	1.4	2	2	1.25	1	1	1	0	-0.4	5.65	5
141	1.4	1.4	0.75	0.75	1.25	1.25	1	1	0	0	4.4	4.4
142	1.2	1	2	1.75	2.25	2	1.5	1.5	0	-0.4	6.95	5.85
143	1.4	1.4	0.75	0.75	1.25	1.25	1	1	0	0	4.4	4.4
144	1.2	1	1.5	1.25	2	1.75	1.5	1.5	0	-0.4	6.2	5.1
145	1	1.2	1	1	1	1.25	0.5	0.5	-0.2	-0.2	3.3	3.75
146	2	1.8	2	1.5	2.5	2.25	2.5	2.5	0	-0.4	9	7.65
147	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
148	1.6	1.2	1.5	1.25	2	1.75	1.5	1.5	0	-0.4	6.6	5.3
149	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
150	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
151	1.8	2	1.25	1.25	1.5	1.75	1.5	1.5	0	-0.2	6.05	6.3
152	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
153	1.6	1.2	1.5	1.25	2	1.75	1.5	1.5	0	-0.4	6.6	5.3
154	2	1.6	1.5	1.5	2	2	3.5	3.5	0	-0.2	9	8.4
155	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
156	2.4	2.2	1.5	1.5	2	2	3.5	3.5	-0.2	-0.4	9.2	8.8
157	2	2	1.5	1.5	2	2	3.5	3.5	0	0	9	9
158	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
159	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
160	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
161	2.4	2.4	1.5	1.5	2	2	4	4	0	0	9.9	9.9
162	1.8	1.8	1.5	1.5	2.25	2.25	3	3	0	0	8.55	8.55
											273.85	253.65
											6.3686	5.8988

somma
valori paesaggistici medi

ID	Diversità		Integrità		Qualità visiva		Rarità		Degrado		Tot ex ante	Tot ex post
	ex ante	ex post	ex ante	ex post	ex ante	ex post	ex ante	ex post	ex ante	ex post		
106	1.2	1.2	1.5	1.5	1.25	1	1	1	0	-0.4	4.95	4.3
113	1.2	1	2	2	2.25	2	1	1	0	-0.4	6.45	5.6
122	1.4	1.2	1.5	1.25	2	1.75	2	2	0	-0.4	6.9	5.8
263 - 264 - 265 - 266	2.8	2.2	2.25	2	3	2.75	3.5	3.5	0	-0.2	11.55	10.25
267 - 270	1.2	1.2	1.5	1.5	2	2	0.5	0.5	0	0	5.2	5.2
268 - 269	0.6	0.6	0.75	0.75	1.5	1.5	0	0	0	0	2.85	2.85
271	0.6	0.6	0.75	0.75	1.5	1.5	0.5	0.5	0	0	3.35	3.35
272	0.8	0.8	1	1	1.75	1.75	0.5	0.5	0	0	4.05	4.05
273	2.2	1.8	2.25	2	1.75	2.25	3	3	0	-0.2	9.2	8.85
144	1.2	1	1.5	1.25	2	1.75	1.5	1.5	0	-0.4	6.2	5.1
122	1.4	1.2	1.5	1.25	2	1.75	2	2	0	-0.4	6.9	5.8
274	0.6	0.6	0.75	0.75	1.5	1.5	0.5	0.5	0	0	3.35	3.35
275	0.6	0.6	0.75	0.75	1.5	1.5	0.5	0.5	0	0	3.35	3.35
276	0.8	0.8	1.5	1.5	2	2	0.5	0.5	0	0	4.8	4.8
277	0.8	0.8	1.75	1.75	2.25	2.25	0.5	0.5	0	0	5.3	5.3
278 - 279	0.6	0.6	0.75	0.75	1.5	1.5	0.5	0.5	0	0	3.35	3.35
280 - 281 - 282	0.8	0.8	1.5	1.5	2	2	0.5	0.5	0	0	4.8	4.8
283 - 284 - 287	0.6	0.6	0.75	0.75	1	1	0.5	0.5	0	0	2.85	2.85
285	0.2	0.4	0.75	0.75	1	1.25	0	0	0	0	1.95	2.4
286	2.4	2	2.25	2	3	3.25	3	3	0	-0.2	10.65	10.05
288 - 289 - 291 - 292 - 293 - 294 - 296 - 290	1.2	1	1.75	1.75	2	2	0.5	0.5	0	-0.2	5.45	5.05
	1	1	0.75	0.75	1.5	1.5	0.5	0.5	0	0	3.75	3.75
295 - 297	1.2	1.2	1.5	0.25	1.5	1.5	0.5	0.5	0	-0.2	4.7	3.25
298	1	1	1.25	1.25	1.75	1.75	0.5	0.5	0	-0.2	4.5	4.3
299	2.2	1.8	2.25	2	1.75	2.25	3	3	0	-0.2	9.2	8.85
300	1	0.8	1.5	1.5	1.5	1.75	0.5	0.5	0	-0.4	4.5	4.15
somma											140.1	130.75
valori paesaggistici medi											5.3885	5.0288

I risultati ottenuti assumono significato nel momento in cui sono confrontati all'interno di una scala di valori che hanno un preciso ordinamento (range). Come illustrato vi sono 5 classi di paesaggio ricomprese in un range che va da -5 a +20. I risultati ottenuti vengono ordinati nel grafico che segue.

CLASSI DEL PAESAGGIO		
		20
C5		15
		14,9
C4		10
		9,9
C3	Scenario 0	Scenario 1
		5
		4,9
C2		0
		-1,9
C1		-5

Tabella 3- posizionamento dei risultati ottenuti nello schema Electre

Come è possibile notare dal ranking proposto l'analisi esperita non ha condotto ad una situazione di surclassamento. Ambo le scene hanno ottenuto un punteggio che le ha poste in una classe di paesaggio media. Si è addirittura potuto osservare un leggero miglioramento delle qualità paesaggistiche espresse dal territorio, laddove l'impianto, perfettamente modulato secondo gli andamenti del territorio e assecondando i disegni dell'orditura della maglia agraria storicizzata riusciva a sottolineare le qualità espresse dai luoghi.

6. CONCLUSIONE

A conclusione dell'analisi paesaggistica esperita, a partire da tutti i ricettori statici e dinamici affrontati, si ritiene con estrema sicurezza che le centrali eoliche (compresa quella in esame), progettate in modo coerente, ordinato, rispettoso dei vincoli naturali ed antropici imposti sul territorio, non solo sono in grado di integrarsi in maniera armonica nel paesaggio, ma sono anche in grado di valorizzarlo, rivalutarlo e farsi portatrici di nuovi contenuti formali, simbolici ed estetici, rappresentativi dei luoghi e del tempo che le ospitano.

In particolare è necessario arrivare al giusto temperamento tra le necessità di tutela e quelle di sviluppo, laddove queste ultime sono dettate da precise necessità emergenti e stringenti a livello globale.

Una chiave di lettura diversa degli impatti indotti sul paesaggio da un campo eolico è fornita nello studio prodotto dalla ditta e nasce dalla consapevolezza che l'impianto è stato progettato in armonia con le emergenze territoriali, rispettoso degli allineamenti e della vincolistica. L'impianto è facilmente assorbibile dal territorio e non solo perché le comunità che lo vivono gradualmente si sono abituate alla presenza degli aerogeneratori ma anche perché esso è stato progettato in maniera esemplare.

Abbiamo dimostrato come, in accordo con i recenti studi condotti sul paesaggio e la percezione rispetto al grande eolico che un lay out sapientemente studiato non solo non impatta ma finisce con il caratterizzare in modo positivo il paesaggio.

Le nuove tendenze portano a vedere "i campi eolici come la skyline di Manhattan o i castelli medievali. Le grandi pale in grado di catturare la forza del vento possono diventare in futuro un simbolo del nostro tempo e della bellezza del progresso. Elementi integrati nel paesaggio, in grado di esaltarne l'armonia. O, ancora,

giganteschi monumenti, testimonianza della forza e del carattere di una civiltà." Come si legge su repubblica.it

Ma propulsore di questa visione è stato il fu professore Bernardo Secchi che in un testo di E. Zanchini "Smisurati Giganti?" scrive "i rotori eolici sono tra i pochi "materiali" costituiti di interi paesaggi che riprendono una grande tradizione del design moderno; un disegno essenziale, minimalista, rigidamente funzionale, che si affida nuovi materiali, che interpreta il nostro rapporto con la natura, in questo caso rappresentata dal vento. Per questo hanno rapidamente raggiunto una grande unificazione linguistica (...) È una grande lezione per l'architettura...".

Oltretutto la tipologia di impianto a fronte di benefici sostanziali in termini ambientali è da deterrente all'inserimento di selve di mini e micro eolici che più di ogni altra tipologia di impianto hanno finito con il rovinare interi territori senza apportare i benefici in termini energetici auspicati.

Il grande eolico rispetto al minieolico non solo consente un maggiore assorbimento degli impatti da parte del territorio ma restituisce anche allo stesso territorio benefici e indotti che valicano la sola logica paesaggistica consentendo di superare le difficoltà in tal senso individuabili da coloro i quali tendono a vedere (vuoi per convinzioni personali che per retoriche quanto errate propagande ambientaliste) la pale quale elemento in grado di aggredire i valori espressi dai territori.

Il progetto proposto e analizzato si pone quale best practice non solo per le nuove installazioni ma anche per i necessari interventi di rewamping. Si è mostrato come in un contesto ove il livello normativo delle tutele paesaggistiche è giunto a perfezionarsi tanto da non lasciare nulla al caso, sia possibile studiare lay – out in grado di non intaccare nessun vincolo né diretto né indiretto, senza tuttavia addivenire ad una conformazione sul territorio che non sia rispondente alle peculiarità espresse dal territorio indipendentemente dai vincoli su di esso apposti.